

tercas

B I L A N C I O 2 0 0 4

cassa di risparmio della provincia di teramo spa

The logo for tercas, featuring the word "tercas" in a bold, lowercase, sans-serif font, enclosed within a rounded rectangular border.

cassa di risparmio della provincia di teramo spa

ADERENTE:

ACRI - ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

AZIONISTI:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - 80%
BANCA INTESA SPA - 20%

PARTECIPAZIONI :

ABRUZZO SVILUPPO SPA - AG.EN.A. SRL AGENZIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO - ALFA CONSORZIO ABRUZZESE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE SRL - AUTOSTRADA DEI PARCHI SPA - BANCA D'ITALIA - BANCA INTESA SPA - CENTRO FACTORING SPA - CENTRO IPERBARICO POLIVALENTE E DI RICERCA SPA - CENTRO SERVIZI BANCARI SCARL - CISI ABRUZZO SPA CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO - C.S.E. - ELSAG SPA - EUROBIC PICENO APRUTINO SPA - FIRA SPA - GRAN SASSO LAGA SRL - INVESTIMENTI IMMOBILIARI SRL - MPS MERCHANT SPA - KREOS SRL - SAGA SPA - SERVIZI ANCARI SSB SPA - SIA SPA - SI HOLDING SPA - SITEBA SPA - SOGITER SRL - SWIFT - TERBROKER SRL - TERCAS SICAV LUX - TERLEASING SPA

SEDI:

ASCOLI PICENO - ATRI - GIULIANOVA LIDO - NERETO - PESCARA, VIA CONTE DI RUVO - ROSETO DEGLI ABRUZZI - S. EGIDIO ALLA VIBRATA - TERAMO

DIPENDENZE:

ALBA ADRIATICA - ALBA ADRIATICA, VIALE MARCONI - ANCARANO - APRATI - ARSITA - ATRI, FONTANELLE - ATRI, OSPEDALE CIVILE - ATRI, SANTA MARGHERITA - AVEZZANO - BELLANTE BELLANTE, STAZIONE - CAMPLI - CAMPOMARINO - CANZANO - CARSOLI - CASTELLI - CASTELNUOVO VOMANO - CASTILENTI - CERMIGNANO - CHIARAVALLE - CIVITANOVA MARCHE - CIVITELLA DEL TRONTO - COLOGNA SPIAGGIA - COLONNELLA - COLONNELLA, Centro Commerciale "Val Vibrata" - CONTROGUERRA - CORRIDONIA - CORROPOLI - CORROPOLI, BIVIO - GARRUFO di SANT'OMERO - GIULIANOVA PAESE - GIULIANOVA, ANNUNZIATA - GIULIANOVA, OSPEDALE CIVILE - JESI - LANCIANO - L'AQUILA - LORETO - MARTINSICURO - MONTE URANO - MONTEPAGANO - MONTORIO AL VOMANO - MORRO D'ORO - MOSCIANO SANT'ANGELO - MOSCIANO SANT'ANGELO, STAZIONE - NOTARESCO - NUOVA CLITERNIA - OSIMO - PAGLIARE DI MORRO D'ORO - PAGLIARE DI SPINETOLI - PESCARA, VIA N. FABRIZI - PESCARA, SANTA FILOMENA - PIETRACAMELA - PINETO - POGGIO FIORITO - POGGIO MORELLO - PORTO S. ELPIDIO - PORTO S. GIORGIO - RECANATI - ROSETO DEGLI ABRUZZI, CAMPO A MARE - S. BENEDETTO DEL TRONTO - S. MARIA IMBARO - S. NICOLÒ A TORDINO - S. OMERINO - S. ONOFRIO - SCERNE DI PINETO - SILVI MARINA - TERAMO, CONA - TERAMO, MADONNA DELLE GRAZIE - TERAMO, OSPEDALE CIVILE - TERAMO, PIANO DELLA LENTA - TERAMO, PIAZZA DEL CARMINE - TERAMO, STAZIONE - TERMOLI - TORRICELLA SICURA - TORTORETO LIDO - TORTORETO PAESE - TOSSICIA - VAL VOMANO - VILLA LEMPA.

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Lino	NISII
Vice Presidente	Claudio	DI GENNARO
Consiglieri	Giuseppe	CINGOLI
	Antonio	CRISANTE
	Antonio	DE DOMINICIS
	Antonio	FORLINI
	Guglielmo	MARCONI
	Luigi	MARINI
	Carlo	RIMOLDI
	Luciano	RUSSI
	Domenico	SELVA
Segretario	Tito	D'EMIDIO

COMITATO ESECUTIVO

Presidente	Lino	NISII
Vice Presidente	Claudio	DI GENNARO
Membri	Antonio	CRISANTE
	Guglielmo	MARCONI
	Luigi	MARINI
	Domenico	SELVA

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Luigi	MONTIRONI
Sindaci effettivi	Sabatino	BROCCOLINI
	Antonio	FRATTARI
Sindaci supplenti	Domizio	GAVIGLIA
	Gianfranco	SCENNA

DIREZIONE GENERALE

Direttore generale	Fernando	DE FLAVIIS
Vice Direttore generale	Giovanni	PARTENZA

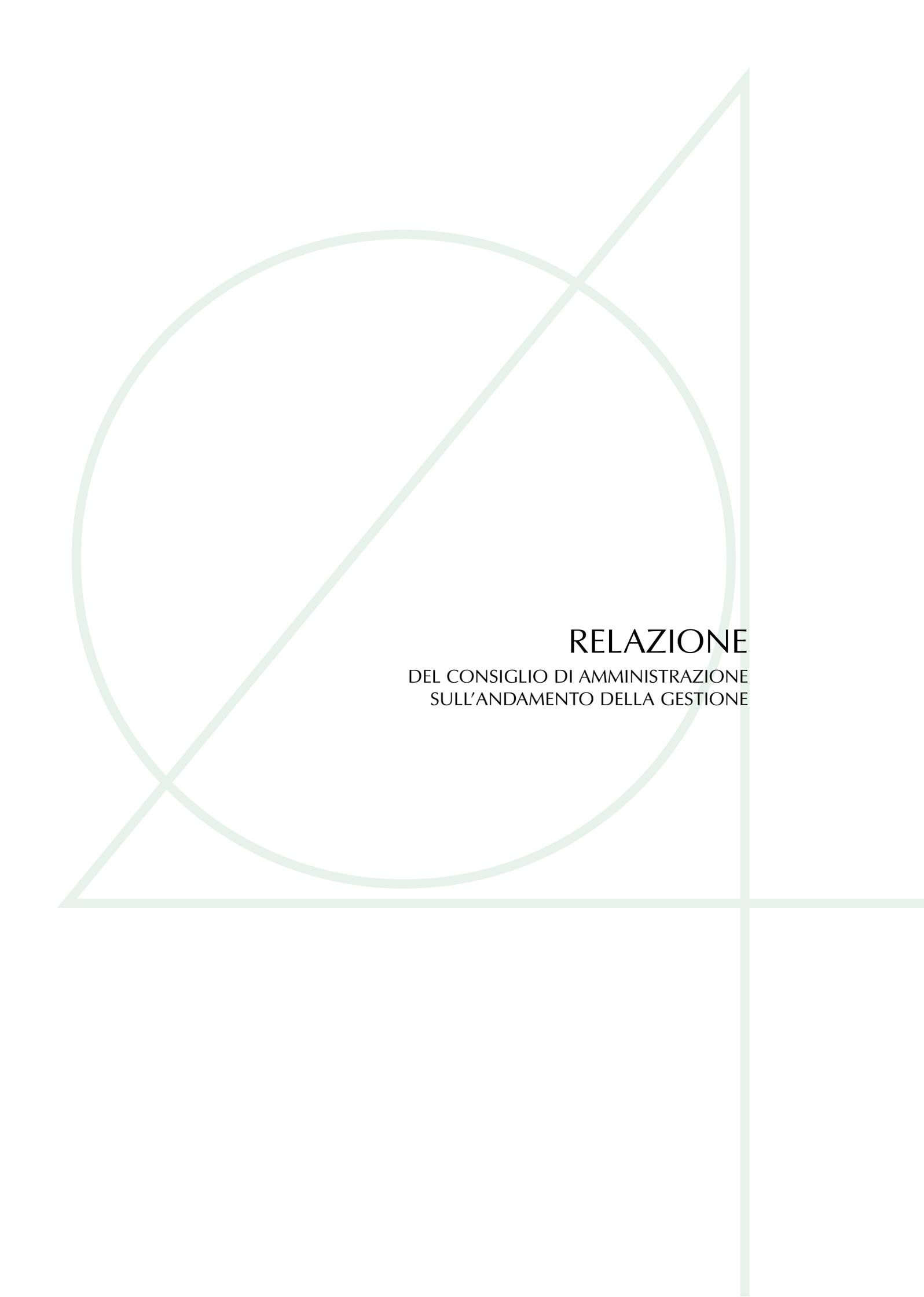


BILANCIO 2004

RELAZIONI, STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO, NOTA INTEGRATIVA

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione:	
Dati di sintesi ed indici economico-finanziari	pagina 13
1. Lo scenario economico	14
2. La situazione dell'impresa	18
3. L'analisi dei risultati	24
4. Lo sviluppo dell'operatività	27
5. La struttura territoriale e le risorse umane	29
6. L'evoluzione prevedibile della gestione	30
Relazione del Collegio Sindacale	33
Relazione della Società di Revisione	37
Stato Patrimoniale	41
Conto Economico	45
Nota Integrativa:	49
Struttura e contenuto del Bilancio	51
Parte A - Criteri di valutazione:	51
• Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	51
• Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	55
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale:	56
• Sezione 1 - I crediti	56
• Sezione 2 - I titoli	61
• Sezione 3 - Le partecipazioni	62
• Sezione 4 - Le immobilizzazioni immateriali e materiali	65
• Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	67
• Sezione 6 - I debiti	71
• Sezione 7 - I fondi	73
• Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate	76
• Sezione 9 - Altre voci del passivo	78
• Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	80
• Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività	82
• Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi	89
Parte C - Informazioni sul Conto Economico:	91
• Sezione 1 - Gli interessi	91
• Sezione 2 - Le commissioni	94
• Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	96
• Sezione 4 - Le spese amministrative	96
• Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	98
• Sezione 6 - Altre voci del Conto Economico	100
• Sezione 7 - Altre informazioni sul Conto Economico	102
Parte D - Altre informazioni:	103
• Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci	103
Allegati	105
Dati di sintesi delle imprese controllate	117



RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI DI SINTESI ED INDICI ECONOMICO - FINANZIARI

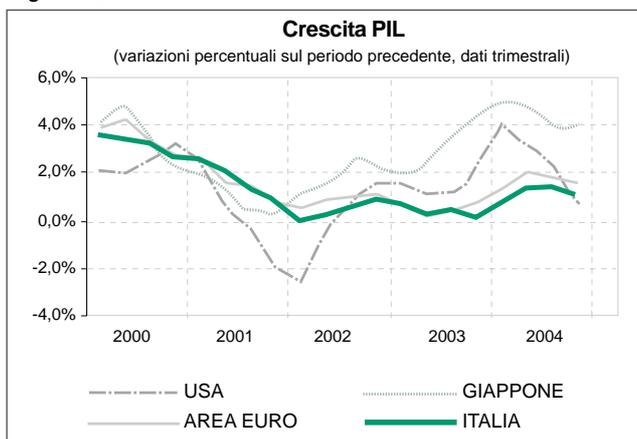
	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni	
			assoluta	%
Dati economici (milioni di euro)				
Margine di interesse	71,4	70,8	0,7	0,9%
Commissioni nette	25,7	22,4	3,3	14,7%
Margine dei servizi	38,9	33,8	5,1	15,1%
Margine di intermediazione	110,3	104,6	5,8	5,5%
Costi operativi	73,9	70,6	3,3	4,6%
Risultato della gestione	36,5	34,0	2,5	7,3%
Utile delle attività ordinarie	20,1	24,2	-4,1	-16,9%
Utile (perdita) straordinaria	7,4	1,9	5,5	289,5%
Utile dell'esercizio	10,5	10,0	0,4	4,3%
Dati patrimoniali (milioni di euro)				
Totale dell'attivo	2.315	2.199	115,7	5,3%
Crediti a clientela lordi	1.412	1.252	159,5	12,7%
Sofferenze lorde	44	36	7,8	21,7%
Crediti a clientela netti	1.362	1.210	152,6	12,6%
Sofferenze nette	10	9	0,8	9,2%
Titoli	706	698	7,3	1,1%
Patrimonio netto	261	247	13,6	5,5%
Attività finanziarie della clientela (milioni di euro)				
Raccolta diretta	1.887	1.789	98,4	5,5%
Raccolta indiretta	1.614	1.534	80,2	5,2%
Risparmio gestito	672	596	75,8	12,7%
Fondi e Sicav	378	346	32,0	9,3%
Altre gestioni patrimoniali	97	98	-1,5	-1,5%
Polizze assicurative	197	152	45,2	29,8%
Risparmio amministrato	942	937	4,5	0,5%
Struttura e produttività operativa				
Numero medio dei dipendenti	744	787	17	2,3%
Numero degli sportelli bancari	85	82	3	
Crediti a clientela (lordi) per dipendente (Euro / 1000)	1.850	1.659	191,7	11,6%
Margine di intermediazione per dipendente (Euro / 1000)	145	139	6,5	4,4%
Costi operativi per dipendente (Euro / 1000)	97	94	3,0	3,5%
Indici di redditività (%)				
ROE	6,26%	6,05%		
Margine di interesse / Margine di intermediazione	64,8%	67,7%		
Margine dei servizi / Margine di intermediazione	35,2%	32,3%		
Costi operativi / Margine di intermediazione	67,0%	67,5%		
Indici di rischio del credito (%)				
Sofferenze nette / Crediti verso clientela (netti)	0,71%	0,74%		
Incagli netti / Crediti verso clientela (netti)	1,78%	1,10%		
Sofferenze nette / Patrimonio netto	3,73%	3,61%		
Indici di solvibilità (%)				
Patrimonio netto / Crediti verso clientela (netti)	19,1%	20,4%		
Coefficienti patrimoniali				
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	14,98%	15,34%		
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	15,25%	15,91%		

1. LO SCENARIO ECONOMICO

Quadro internazionale

Nell'anno appena conclusosi la crescita del PIL mondiale è stata del 5%, che si confronta con il 3,9% del 2003: i paesi industrializzati hanno sperimentato una sensibile accelerazione dal 2,1% del 2003 al 3,6%, mentre i paesi in via di sviluppo hanno fatto registrare un +6,6%, dal +6,1% dell'anno precedente.

Figura 1



Negli **Stati Uniti** si è avuto un importante consolidamento della crescita: il prodotto è cresciuto del 4,4% medio annuo (dal +3,0% nel 2003), sebbene gli ultimi trimestri abbiano fatto registrare incrementi più contenuti (+3,8% per il quarto trimestre) rispetto alla prima parte dell'anno. Il principale impulso alla crescita è arrivato dai consumi privati, cresciuti del 6,1% (dal 5,2% del 2003), mentre la bilancia commer-

ciale ha contribuito negativamente. L'inflazione dei prezzi al consumo è passata dal 2,3% al 2,7%, risentendo dell'aumento del prezzo di materie prime e greggio. Il consolidarsi della ripresa, associata all'incremento dei prezzi, ha motivato il rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve: nel corso del 2004 si sono avuti cinque rialzi consecutivi che hanno portato il tasso di rifinanziamento a breve dall'1,0% al 2,25%. Nonostante un differenziale di crescita economica a suo favore e sul finire d'anno, anche dei tassi d'interesse, il dollaro ha continuato a svalutarsi nei confronti delle principali valute. In termini di media annua si è portato a quota 1,244 dollari per un euro, con quotazioni record in dicembre quando è stato raggiunto il minimo storico di 1,3637. Nei confronti dello yen si è portato attorno a quota 102 yen (livello minimo degli ultimi 5 anni) e a 1,95 per sterlina, un livello in precedenza toccato nel 1992.

In **Giappone** il PIL del 2004 è cresciuto del 2,6% medio annuo, dopo l'inversione di tendenza che nel 2003 (+1,4%) aveva messo fine a un decennio di recessione. Tuttavia, dopo la forte crescita del primo trimestre, la ripresa ha perso slancio nel corso dell'anno. La spinta dei consumi ha contribuito a frenare le pressioni deflazionistiche permettendo all'indice dei prezzi di chiudere il 2004 in crescita (+0,2%), dopo 5 anni di declino consecutivo. Le riforme dell'economia a favore di una maggiore liberalizzazione nel settore bancario hanno iniziato a produrre degli effetti positivi: le sofferenze del sistema creditizio si sono ridotte al 4% del totale dei prestiti concessi mentre il positivo influsso della crescita USA e della vicina Cina hanno contribuito al rafforzamento dei bilanci societari, alla diminuzione del tasso di disoccupazione e, conseguentemente, ad un incremento della fiducia dei consumatori. In questo contesto la Banca del Giappone ha continuato nella sua politica di "quantitative easing" lasciando invariati i tassi allo 0,01% e, attraverso operazioni di mercato aperto, ponendo un freno alla rivalutazione dello Yen.

L'area euro e l'Italia

L'economia dell'**Area Euro** è avanzata dell'2,0% medio annuo (+0,5% nel 2003). Nonostante la generale accelerazione, il ritardo rispetto al resto dei paesi industrializzati è evidente: stentano a ripartire i consumi privati, avanzati dell'1,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre la domanda interna nel suo complesso è cresciuta del 2,0% (dal +1,2% del 2003). In particolare in Germania, do-

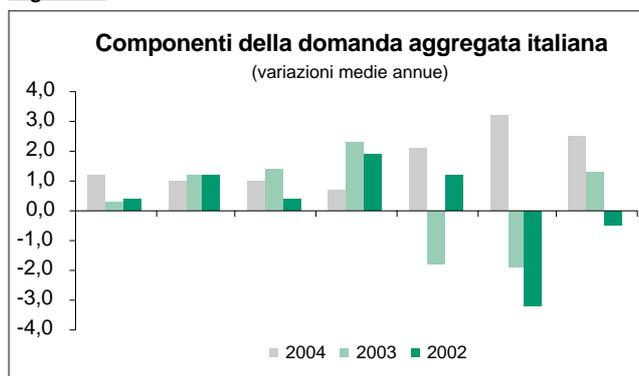
ve la crescita media è stata dell'1,6% (dal -0,1% del 2003), permangono molte incertezze, soprattutto per il deludente andamento dei consumi. La ristrutturazione del sistema economico avviata dal Governo tedesco ha portato come effetto immediato una risalita della disoccupazione e ha inciso in negativo anche sulla fiducia di consumatori e imprese. Migliore appare il quadro congiunturale francese dove il 2004 si è chiuso con un progresso dell'2,5% medio annuo (dal +0,5% del 2003).

Nonostante l'euro si sia rivalutato nei confronti delle principali valute internazionali, le esportazioni sono cresciute in media per l'intero anno del 6,0%, in decisa accelerazione rispetto al +0,2% fatto registrare nel 2003; le importazioni per l'intero periodo sono aumentate del 6,3% (dal +2% del 2003). L'inflazione dei prezzi al consumo è risultata in media pari al 2,1%, in linea con quella dell'anno precedente e non distante dagli obiettivi della BCE. Si sono peraltro attenuate le forti discrepanze tra i diversi paesi dell'Unione: i dati armonizzati indicano infatti un tasso dell'1,8% per la Germania (dall'1,1% del 2003), del 2,3% per l'Italia (dal 2,8%) e per la Francia (dal 2,2%).

Il permanere di un clima di generale incertezza ha indotto la Banca Centrale Europea a lasciare invariata la struttura dei tassi di interesse: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principale è rimasto fermo al 2,0%.

In Italia il ciclo economico è risultato particolarmente debole. Il prodotto interno lordo è cresciuto infatti dell'1% medio annuo rispetto al 2003 (quando era avanzato dello 0,3%) e l'ultimo trimestre del 2004 ha fatto registrare un incremento dello 0,8% rispetto al corrispondente periodo del 2003 e una flessione dello 0,4% rispetto al trimestre precedente. In controtendenza rispetto ai principali paesi dell'Unione Monetaria, ed anche a causa di cambiamenti strutturali, il tasso di disoccupazione è sceso passando dall'8,5% al 8,0%.

Figura 2



Si tratta di un risultato che riflette essenzialmente la deludente dinamica della produzione industriale. L'attività produttiva rimane stagnante e il 2004 si chiude con un risultato sostanzialmente stazionario in termini di quantità prodotte rispetto all'anno precedente. La crescita della domanda interna ha risentito del ristagno dei consumi privati (+1,0%, dal +1,2% del

2003) e degli investimenti. Le esportazioni hanno mostrato una crescita del 3,2% mentre le importazioni sono avanzate del 2,5%.

L'andamento dei mercati

Dopo l'inversione del trend al ribasso che ha caratterizzato il triennio 2000 - 2002 i principali mercati finanziari mondiali hanno archiviato un anno positivo anche per il 2004, sebbene il progresso sia stato mediamente più contenuto rispetto a quanto realizzato nel 2003. Negli Stati Uniti, l'indice Standard & Poor's 500 ha registrato una variazione positiva del 7,6% (che ha seguito il +26,4% realizzato nel 2003), in Giappone l'indice Nikkei 225 è avanzato dell'8,9% (+24,5% nel 2003) mentre nell'Area Euro l'indice Euro Stoxx è salito del 7,5% (+10,5% nel 2003). Nel corso dell'anno a distinguersi sono stati i titoli delle utilities (+24,8%) e, a seguire, i consumer (+23,4%), i finanziari (+21,9%). In territorio negativo solo la tecnologia (-1,8%).

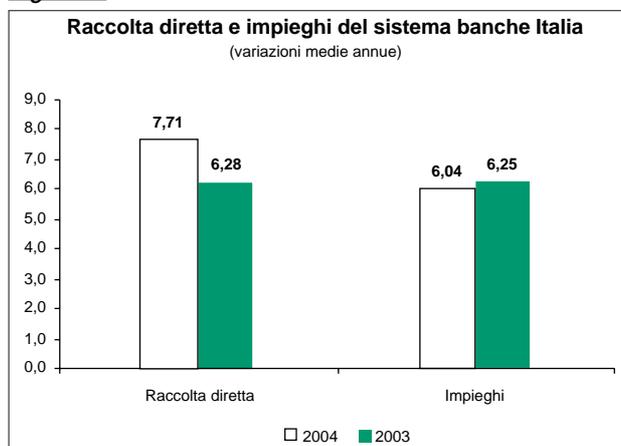
Un'accelerazione si è invece avuta in Italia: l'indice generale della Borsa Italiana Mibtel ha concluso l'anno con una crescita del 18,1% (+13,9% nel 2003), mentre per i principali 30 titoli per flottante (indice S&P/MIB30) il progresso annuo è stato del 14,9% (+14,7% nel 2003). La capitalizzazione complessiva della Borsa Italiana si commisurava a fine anno in 589 miliardi di euro (con un progresso di 102 miliar-

di rispetto all'anno precedente): l'incidenza sul PIL è pari al 43,1%, dal 37,5% del 2003. A livello di macro settori, le performance migliori sono riferibili ai titoli dei servizi (+29%), industriali (+23%), finanziari (+11%) e banche (+10%).

L'intermediazione creditizia

Per quanto attiene al mercato del credito, gli impieghi bancari hanno registrato nel corso del 2004 una dinamica in consolidamento: alla fine del 2004 l'ammontare degli impieghi complessivi del sistema bancario italiano è risultato pari a 1.096,6 miliardi di euro con una crescita tendenziale annua del 6,04% che si confronta con il +6,01% realizzato nel 2003. A conferma di una tendenza in atto da qualche anno, gli impieghi a scadenza più protratta continuano a sostenere la dinamica complessiva: il segmento a medio e lungo termine è avanzato del 13,62% (dal 13,02% del 2003) mentre la componente a breve ha subito una limatura al ribasso (-3,73%) ancora più accentuata rispetto al -1,75% fatto registrare per l'anno precedente. Il segmento del credito al consumo continua ad essere contraddistinto da ritmi di sviluppo elevati, con un tasso tendenziale a fine 2004 del 15,4% (+15,7% nel 2003).

Figura 3



Le sofferenze al netto delle svalutazioni si sono ridotte del 2,04%: a fine dicembre ammontavano a 22.668 milioni di euro (da +9,36% nel 2003). Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali risultava, nello stesso periodo pari al 2,07% dal 2,22% del corrispondente periodo dell'anno precedente.

A fine 2004 la raccolta bancaria risultava pari a 1.019,7 miliardi di euro con una variazione tendenziale positiva del 7,71%, in acce-

l'azione dal +6,28% del 2003. Sia i depositi da clientela, sia le obbligazioni hanno subito un'accelerazione rispettivamente del 5,36% (dal +4,94% del 2003) e del 11,69% (dal +8,65% del 2003). Un'analisi per forme tecniche mette in evidenza le seguenti tendenze: 1) una accelerazione dei conti correnti che sono avanzati del 6,69% (+6,33% nel 2003); 2) una tenuta delle operazioni di pronti contro termine (+0,63% che segue il -12,66% del 2003); 3) una flessione dei certificati di deposito sia a breve sia a medio e lungo termine (di circa il 13%); 4) una decelerazione della provvista sull'estero che in dicembre ammontava a 315,9 miliardi di euro, con un tasso di crescita tendenziale del 4,6% (dal 7,2% di dicembre 2003).

Nel corso dell'anno lo spread medio tra tassi attivi e passivi è passato, a livello di sistema, da 408 a 388 punti base con una riduzione di 20 punti base (-4,9%).

La raccolta gestita e le attività finanziarie della clientela

Alla fine del 2004 la consistenza del totale dei titoli a custodia (sia in gestione che detenuti direttamente dalla clientela) era pari a 1.600,6 miliardi di euro, con un incremento dell'1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Le gestioni patrimoniali bancarie rappresentano il 9,2% della raccolta indiretta (contro il 10,5% di 12 mesi prima), ammontando a circa 147,5 miliardi di euro, in contrazione dell'11% rispetto ad un anno prima. Con riferimento ai vari strumenti di risparmio gestito, alla fine del 2004 il patrimonio netto dei fondi comuni di investimento istituiti da intermediari italiani è risultato pari a 515 miliardi di euro rispetto ai 509 miliardi di euro dell'anno precedente. La raccolta netta è stata negativa per 10,5 miliardi di euro, contro un incremento di 25 miliardi di euro registrato nel 2003. Con particolare riguardo alla composizione del patrimonio dei fondi di diritto italiano o estero gesti-

ti da intermediari italiani, suddivisi per tipologia, si rileva come nell'ultimo anno la quota dei fondi azionari sia cresciuta di circa 40 punti base, passando dal 22,2% di dicembre 2003 al 22,6% di dicembre 2004, mentre la quota dei bilanciati si è invece contratta dal 7,2% al 6,8%. Per quanto attiene l'andamento dei fondi a minore rischiosità, la quota degli obbligazionari è passata dal 46,4% al 47,2%, mentre è fortemente diminuita la quota dei fondi di liquidità (passando dal 21% al 18,8%). È infine aumentata l'incidenza sul totale dei fondi flessibili (dal 3,3% al 4,6%).

Il quadro economico abruzzese, marchigiano e molisano

Dagli ultimi dati disponibili, che si riferiscono al terzo trimestre 2004, si nota come l'attività industriale abbia fatto registrare, in Abruzzo, una crescita tendenziale (rispetto al corrispondente periodo del 2003) del 6,0% pur avendo subito un rallentamento rispetto al trimestre precedente (-6,9%). A livello settoriale l'unica eccezione è rappresentata dall'industria alimentare che ha visto una flessione tendenziale dell'1,7%. Gli incrementi più significativi si sono invece avuti per il settore del tessile (+10,8%), della chimica (+11,0%) e per l'industria metalmeccanica (+7,1%). La provincia più dinamica è stata L'Aquila (+14,3%) ma anche per Chieti (+8,1%) e Pescara (+5,6%) si sono avute variazioni positive; al contrario Teramo, in seguito ad un difficile terzo trimestre (-6,7%) ha subito un calo tendenziale pari al 5,0%.

Nello specifico della provincia di Teramo, dove la Cassa sviluppa la gran parte della sua rete territoriale, i settori in maggiore difficoltà congiunturale sono il calzaturiero (-16%) e il tessile - abbigliamento (-14,9%), che tuttavia, a livello tendenziale, mostrano segnali di miglioramento. Si è registrato un rallentamento per l'attività edilizia (-3,9%) e anche le attività artigianali, sia manifatturiere sia nei servizi, hanno sperimentato un periodo di difficoltà; infine il turismo risente di una perdita di competitività e le evidenze non sono positive.

A livello regionale, il fatturato è avanzato del 7,7% tendenziale annuo e, a parte qualche eccezione (come il settore alimentare), il contributo alla crescita è venuto dai volumi di vendita mentre sui prezzi non si sono avuti incrementi di rilievo (+0,2% tendenziale annuo). Un'analisi a livello territoriale evidenzia un progresso per tutte le province abruzzesi. Nel 2004 le esportazioni sono tornate a crescere e l'Abruzzo, con un +8,4%, risulta una delle regioni italiane più dinamiche. Per quanto attiene all'occupazione, in controtendenza rispetto all'Italia diminuiscono in Abruzzo gli occupati del 3,3% (che corrisponde a circa 17.000 unità in meno rispetto allo stesso trimestre del 2003). Il tasso di disoccupazione passa dal 5,3% al 5,8%.

Nelle Marche, dove la presenza territoriale della Cassa si è di recente incrementata, nel corso del 2004 gli indicatori congiunturali sono migliorati. L'andamento delle vendite è andato migliorando e ha favorito soprattutto le aziende di maggiori dimensioni. La ripresa della domanda nell'industria manifatturiera ha favorito la crescita della produzione: secondo la Confindustria agli incrementi della meccanica (+5,2%, dopo il 3,0% nel 2003) si è contrapposta un'ulteriore flessione delle imprese calzaturiere (-7,7%, dopo il -6,7% nel 2003). I settori dei minerali non metalliferi (+5,7%) e quello del legno e mobile (+7,9%) hanno beneficiato del favorevole andamento delle costruzioni e del mercato immobiliare. Le esportazioni sono cresciute in tutti i settori e in tutte le aree geografiche: nei primi sei mesi del 2004 l'export è avanzato dell'11,8%, che si confronta con il 5,7% riportato a livello nazionale. L'incremento ha riguardato tutti i principali comparti manifatturieri marchigiani. Oltre l'80% delle esportazioni riguarda prodotti tipici del "made in Italy" ed in particolare meccanica ed elettronica (37,8%), nonché cuoio e calzature (21%). Il tasso di disoccupazione risulta pari al 5,4% mentre il tasso di attività si porta al 67,2%.

Il Molise rimane l'area più svantaggiata tra quelle in cui è presente la Cassa. Gli indicatori economici confermano una debolezza strutturale per la regione, la cui economia è legata al polo industriale di Termoli e a settori tradizionali come l'agricoltura. Rimane peraltro forte il peso della pubblica amministrazione dove sono impiegati oltre 30 mila dipendenti sui complessivi 108 mila occupati della Regione. Il tasso di disoccupazione rimane superiore al 13% mentre il tasso di attività si colloca attorno al 58%.

2. LA SITUAZIONE DELL'IMPRESA

La raccolta

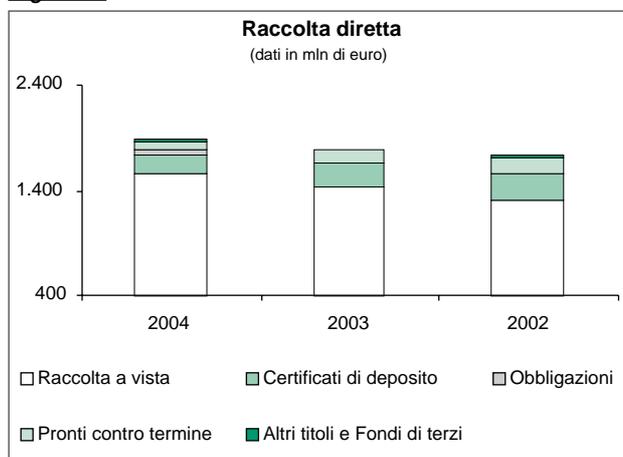
(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Raccolta diretta	1.887	1.789	98	5,5
Raccolta indiretta	1.614	1.534	80	5,2
Raccolta totale	3.501	3.322	179	5,4

Rispetto all'esercizio precedente la raccolta complessiva da clientela ha registrato un incremento del 5,4%. Sono cresciute sia la raccolta diretta (+5,5%) sia l'indiretta (+5,2%).

La raccolta diretta

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Depositi, CD e obbligazioni	1.780	1.675	105	6,3
Raccolta a vista	1.553	1.437	116	8,1
Certificati di deposito	199	229	-30	-13,0
Obbligazioni	28	9	19	208,5
Pronti contro termine	101	107	-6	-5,7
Altri titoli e Fondi di terzi	6	7	-1	0,0
Raccolta diretta	1.887	1.789	98	5,5

Figura 4



Nel corso del 2004 la raccolta diretta ha subito un'accelerazione rispetto al 2003, quando si era registrato un progresso del 3,4%. Tuttavia un'analisi delle masse medie, che riflette meglio l'operatività dell'istituto, mette in evidenza un tasso di crescita pari al 2,8%, che si confronta con il +8,3% fatto registrare nell'esercizio precedente. Le forme tecniche a vista continuano ad evidenziare gli incrementi più significativi.

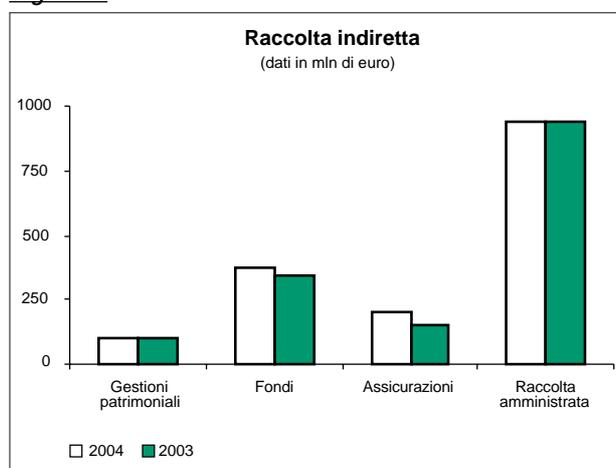
La raccolta indiretta

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Raccolta gestita, di cui:	672	596	76	12,7
- Gestioni patrimoniali (GPF - Conto gestito)	97	98	-1	-1,5
- Fondi - Sicav	378	346	32	9,3
- Assicurazioni	197	152	45	29,8
Raccolta amministrata	942	937	4	0,5
Raccolta indiretta	1.614	1.534	80	5,2

La raccolta indiretta, che comprende le diverse forme di risparmio gestito, nonché i titoli e le altre attività finanziarie detenute dalla clientela in deposito ammini-

strato, ammontava al 31 dicembre 2004 a 1.614 milioni di euro con un incremento annuo del 5,2%. Nello specifico, la raccolta amministrata si è mantenuta sui livelli dell'esercizio precedente (+0,5% a 942 milioni), mentre il risparmio gestito ha fatto registrare un progresso del 12,7% a 672 milioni.

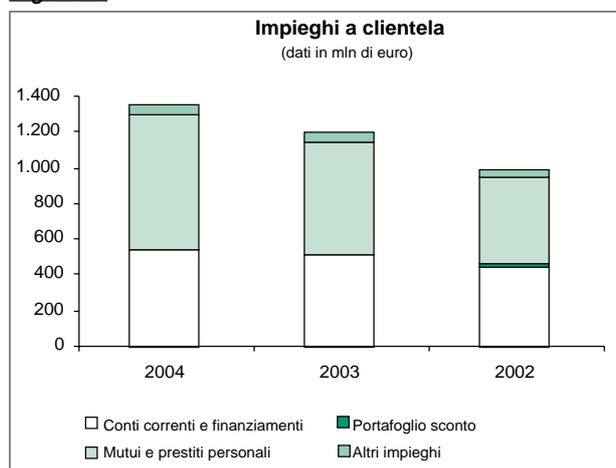
Come effetto di una specifica azione commerciale, alla fine del 2004 l'incidenza del risparmio gestito sul totale della raccolta indiretta è passato dal 39% del 2003 al 42%. Con riferimento alle singole forme tecniche, gli incrementi più significativi si sono avuti sui prodotti assicurativi (+45 milioni) e sui fondi comuni di investimento (+29 milioni). Le gestioni patrimoniali si sono attestate su valori in linea con l'esercizio precedente.

Figura 5

Gli impieghi a clientela

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Absoluta	%
Conti correnti e finanziamenti	540	511	29	5,6
Portafoglio sconto	2	3	-1	-21,4
Mutui - prestiti personali	755	633	123	19,4
Altri impieghi	64	63	2	2,6
Impieghi a clientela	1.362	1.210	153	12,6

Gli impieghi a clientela, al netto delle rettifiche di valore, hanno registrato un incremento del 12,6%, sostanzialmente determinato dalla crescita del comparto mutui (+19,4%). Per quanto riguarda la composizione degli impieghi per durata, la quota dei finanziamenti a medio e lungo termine ha evidenziato una progressione sul totale dal 52% al 55%, mentre il peso degli impieghi a breve termine è in flessione e passa dal 48% al 45%.

Figura 6

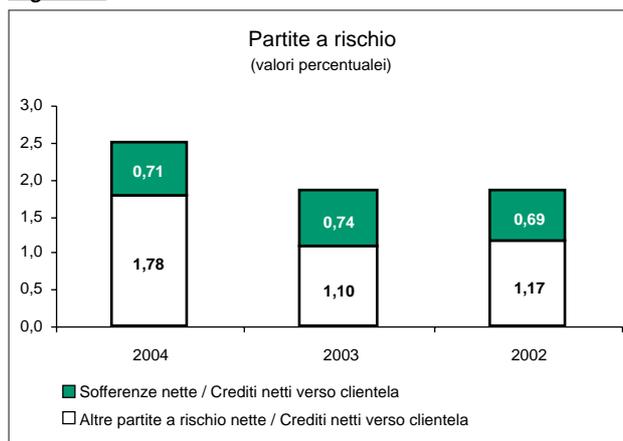
(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Absoluta	%
Stati ed altri enti pubblici	41	36	5	14,6
Società non finanziarie	769	673	96	14,3
Società finanziarie	92	92	0	0,1
Famiglie produttrici	148	129	19	14,7
Altri operatori	312	280	32	11,6
Impieghi a clientela	1.362	1.209	153	12,6

Confrontando la ripartizione per segmento di clientela del totale utilizzo, appare evidente la diversa incidenza del settore retail e di quello corporate. Il retail, pur rappresentando ben l'89% della clientela, genera appena il 23% degli impieghi della Cassa mentre il segmento corporate, che rappresenta appena il 2% della clientela, pesa per oltre il 42% sul totale utilizzi.

Le partite a rischio

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Sofferenze lorde	43,7	35,9	7,7	21,5
Rettifiche complessive su sofferenze	33,9	27,0	6,9	25,6
Sofferenze nette	9,7	8,9	0,8	9,2
Grado di copertura sofferenze lorde	77,7%	75,2%	0,0	3,3
Altre partite a rischio lorde	24,6	13,5	11,1	82,0
Rettifiche complessive	0,3	0,2	0,1	61,8
Altre partite a rischio nette	24,3	13,3	11,0	82,3
Grado di copertura altre partite a rischio	1,1%	1,3%	0,0	-11,1
Partite a rischio lorde – totale	68,2	49,4	18,8	38,0
Rettifiche complessive – totale	34,2	27,2	7,0	25,8
Partite a rischio nette – totale	34,0	22,2	11,8	53,0
Grado di copertura del totale delle partite a rischio	50,2%	55,0%	0,0	-8,9

Figura 7



L'incidenza degli incagli sale dall'1,10% all'1,78%. Alla fine dell'anno il totale delle partite a rischio lorde ha fatto registrare un incremento del 19% a 68,2 milioni di euro. Il grado di copertura si riduce dal 55,0% dell'esercizio precedente al 50,2%. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale degli impieghi netti verso clientela si attesta allo 0,71% dallo 0,74% dell'esercizio precedente, a conferma dell'attenta politica di

erogazione, controllo e valutazione del merito di credito adottata dalla Cassa.

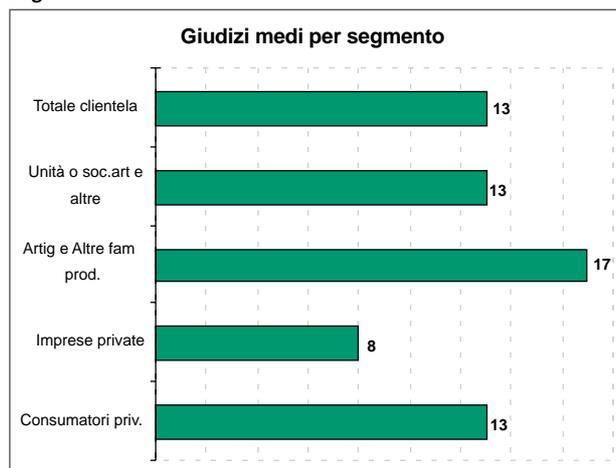
Per quanto attiene alla cartolarizzazione dei crediti "non performing" realizzata nell'esercizio 2000, nell'anno sono stati effettuati incassi per complessivi 7,8 milioni di euro, contro gli 1,5 milioni previsti contrattualmente. La società veicolo Kreos ha proceduto a rimborsare integralmente nel 2004 (con tre anni di anticipo sulla scadenza originaria) la *tranche* "A" del prestito obbligazionario collocato all'esterno, che in origine ammontava a 18 milioni di euro. Ha inoltre rimborsato un importo pari a 3,0 milioni relativi al prestito di classe "B" cui si sommano gli interessi dovuti fino al 31 dicembre 2004 che si commisurano in 717 mila euro. Permangono obbligazioni di classe "B" per 7,3 milioni e di classe "C" per 105 mila euro.

Il controllo del rischio creditizio e la gestione del credito

È continuato l'attento lavoro finalizzato al monitoraggio e all'analisi dell'esposizione creditizia della Cassa. In coordinamento con il fornitore di servizi informatici, nel corso del 2004 è stato realizzato un sistema di Credit Position Control (CPC) per la valutazione andamentale delle relazioni in essere con la clientela, divenuto operativo negli ultimi mesi dell'anno.

Le prime risultanze confermano un profilo di rischio contenuto per la Cassa: l'indice sintetico complessivo per il portafoglio crediti si colloca a 13 (rispetto ad una scala che va da -100 a +100) che rappresenta un valore del tutto contenuto. Si conferma ancora una volta la "bontà" del segmento corporate, con un giudizio medio pari a 8, e la maggiore criticità delle micro imprese (prevalentemente artigiani e commercianti) il cui giudizio medio è pari a 17.

Figura 8



Al fine di rendere più efficace il controllo sulle relazioni ritenute più problematiche è stato realizzato un sistema interno di automazione del controllo per le posizioni a rischio superiori a 75.000 euro e con un indice individuale maggiore di 70. Nel 2004 è stato avviato il lavoro per la predisposizione di diversi modelli di scoring di prima accettazione, che saranno resi operativi nel corso del 2005.

L'attività sui mercati finanziari

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Titoli del tesoro rifinanziabili	273,6	324,4	-50,8	-15,7
Obbligazioni ed altri titoli di debito	411,0	368,9	42,1	11,4
Azioni ed altri titoli di capitale	21,1	5,0	16,2	325,2
Totale titoli	705,7	698,3	7,5	1,1
<i>di cui immobilizzati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>n.s.</i>

A fine anno il portafoglio ammontava a 705,7 milioni di euro, di cui circa il 60% in titoli di stato italiani ed esteri, il 38% in obbligazioni corporate (con rating non inferiore a Investment Grade) ed il 2% in azioni.

Il 2004 è stato caratterizzato da un'accentuata oscillazione delle preferenze degli investitori. Nei primi tre mesi dell'anno, infatti si è registrato un forte afflusso di liquidità sul mercato obbligazionario determinato dalle attese di un ulteriore taglio dei tassi d'interesse da parte della BCE a fronte di una crescita stentata. In questo contesto i tassi interbancari a breve termine sono scesi, per la prima volta da oltre 50 anni, al disotto del 2%.

In seguito alla diffusione di dati economici incoraggianti in USA, ed in particolare a causa della positiva revisione dei dati riguardanti il mercato del lavoro unitamente alle dichiarazioni sempre più aggressive da parte dei membri del FOMC (Federal Open Market Committee), si è avuto nel secondo trimestre dell'anno un brusco aumento dei tassi d'interesse insieme ad una deludente performance da parte dei mercati azionari mondiali. Nella seconda parte dell'anno l'eccesso di liquidità presente nel sistema finanziario, insieme alla deludente crescita causata anche dalla forza dell'Euro, ha convogliato risorse sulle obbligazioni europee, ritenute meno rischiose di quelle americane mentre anche i mercati azionari, forti di interessanti dividendi, hanno registrato performance interessanti.

In questo contesto la Cassa, contrariamente a quanto avvenuto nell'anno precedente, ha mantenuto un assetto di portafoglio più aggressivo nella prima parte dell'anno, riducendo gradualmente il rischio di tasso nella seconda parte a favore dell'esposizione azionaria. Ciò ha permesso di mantenere un livello di flusso cedolare superiore ai tassi di mercato, un incremento degli utili da operazioni finanziarie del 71% insieme ad un incremento delle plusvalenze latenti sul portafoglio titoli.

Durante l'anno la qualità del portafoglio è rimasta elevata con un rating medio complessivo di AA-, mentre la duration è oscillata dai due mesi ad un anno. La politica degli investimenti è rimasta sostanzialmente invariata, indirizzata al mantenimento di un livello di liquidità e di duration compatibile con la struttura del passivo e al raggiungimento del massimo rendimento, dato un livello di rischio ritenuto sopportabile.

L'attività sul mercato monetario è stata finalizzata all'aumento dell'efficienza della gestione attraverso una diminuzione della posizione interbancaria netta.

I controlli interni

All'Area dei Controlli interni è attribuita la responsabilità di sorvegliare sulla regolarità dell'operatività, dei processi e dei rischi aziendali e di promuovere lo sviluppo della cultura del rischio a livello aziendale. Tale attività è finalizzata a garantire l'efficienza e l'efficienza dei processi, la salvaguardia dei valori aziendali, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e la conformità delle operazioni alle normative vigenti.

Le valutazioni derivanti dagli accertamenti svolti dall'Area sono state periodicamente portate a conoscenza degli organi di amministrazione della Cassa e del Collegio Sindacale. Le anomalie rilevate sono state prontamente segnalate alle funzioni aziendali interessate perché potessero essere realizzati adeguati interventi di miglioramento.

L'Area ha inoltre pienamente supportato l'attività di costituzione del database delle perdite operative (DIPO) promossa a livello di sistema dall'Associazione Bancaria Italiana. Con riferimento ai dettami del nuovo Accordo l'Istituto ha deciso di utilizzare il Modello Basic (si è stimato che l'adozione di questo modello potrà generare un assorbimento aggiuntivo pari a 15 milioni di euro). Tuttavia sono in corso analisi e studi di fattibilità finalizzate all'adozione, nel tempo, di un modello più evoluto per il presidio dello specifico profilo di rischio, per finalità che in una prima fase saranno di tipo gestionale.

Si segnala infine che nel mese di ottobre 2004 si è conclusa una visita ispettiva da parte della Banca d'Italia.

Il patrimonio netto

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Capitale sociale	26	26	0	0,0
Sovrapprezzi di emissione	45	45	0	0,0
Riserve	110	102	8	7,8
Fondo per rischi bancari generali	70	64	6	9,3
Utile d'esercizio	10	10	0	4,3
Patrimonio netto	260	246	14	5,6

Alla data di chiusura dell'esercizio i mezzi patrimoniali della Cassa, prima della distribuzione dei dividendi, ammontavano a 260 milioni di euro, 14 milioni in più rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio e i requisiti di vigilanza

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Patrimonio di base (Tier 1)	250	236	13	5,7
Patrimonio supplementare (Tier 2)	7	11	-3	-31,1
Elementi da dedurre	3	2	1	47,8
Patrimonio di vigilanza	254	245	9	3,7
Rischio di credito	95	88	7	7,7
Rischi di mercato	20	17	3	15,9
Altri requisiti	2	3	-1	-22,5
Totale requisiti prudenziali	117	108	9	8,2
Attività di rischio ponderate	1.668	1.542	127	8,2
Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	14,98%	15,34%	-0,4%	-2,3
Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	15,25%	15,91%	-0,7%	-4,1

Il patrimonio di vigilanza si attesta a 254 milioni di euro, con una crescita del 3,7% rispetto all'esercizio precedente.

Il Tier 1 ratio, cioè il rapporto tra patrimonio di base e attività ponderate, si attesta al 14,98% mentre il coefficiente di solvibilità è pari al 15,25%, al di sopra del requisito minimo da parte della Banca d'Italia pari al 7%.

Rapporti con le società del gruppo

Le società controllate incluse nel perimetro di consolidamento sono Terleasing e Sogiter. Terleasing, di cui la Cassa detiene l'88,8% del capitale, rimane la società più significativa, operante appunto nel settore del leasing a supporto della gamma di prodotti offerti dalla Capogruppo. Nel 2004 Terleasing ha concluso 436 contratti di locazione finanziaria per un totale di 36,6 milioni di euro, con una variazione positiva rispetto all'anno precedente del 2,5%.

In relazione ai segmenti di appartenenza le operazioni in ammortamento per complessivi 89,1 milioni di euro (+11,8% sul 2003) sono così distribuite:

- immobiliare: 48%
- strumentale: 37%
- targati: 15%

Rispetto all'esercizio precedente, aumenta il peso dell'immobiliare, che passa dal 43 al 48% del totale, a fronte di una riduzione percentuale dello strumentale (dal 42% al 37%).

Terleasing ha chiuso l'esercizio con un risultato economico positivo pari a 800 mila euro circa, con un incremento rispetto al 2003 del 64,8%.

I rapporti con la Capogruppo, anche alla luce della consolidata doppia intermediazione delle società di leasing che si finanziano tramite il canale bancario, sono di notevole entità: i crediti che la Cassa ha concesso sono cresciuti del 4,1% nell'anno, in relazione alla maggiore attività della società e ammontavano, al 31 dicembre 2004, a 83,9 milioni di euro, cui si vanno a sommare 8,3 milioni di euro per crediti di firma. Al fine di incrementare il proprio patrimonio di vigilanza a sostegno di una sempre crescente operatività, nel corso del 2004 la Terleasing ha promosso un aumento di capitale di 6 milioni di euro, interamente sottoscritto e versato.

Sogiter, che svolge attività immobiliare, non ha modificato la propria struttura dell'attivo, mantenendo come unica proprietà i locali ove la Cassa svolge la propria attività in Lanciano. La Capogruppo svolge per conto di tale società la gestione della liquidità per complessivi 68 mila euro.

Vengono di seguito evidenziati gli effetti sull'attivo, sul passivo sui costi e sui ricavi della Capogruppo dei rapporti con le altre società del gruppo.

Imprese del gruppo	Descrizione del rapporto	Effetti sull'attivo della Capogruppo	Effetti sul passivo della Capogruppo
Terleasing Spa	c/c di corrispondenza	83.049	0
Terleasing Spa	altri crediti m/l	872	0
Sogiter Srl	debiti per depositi	0	68
Totale		83.924	68

Imprese del gruppo	Descrizione del rapporto	Effetti sui Costi della Capogruppo	Effetti sui Ricavi Capogruppo
Terleasing Spa	interessi attivi	0	1.988
Sogiter Srl	interessi passivi	1	0
Terleasing Spa	Commissioni attive	0	78
Sogiter Srl	Fitti passivi	66	0
Totale		67	2.076

3. L'ANALISI DEI RISULTATI

Andamento reddituale complessivo

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Margine di interesse	71,4	70,8	0,7	0,9%
Commissioni nette	25,7	22,4	3,3	14,7%
Margine di intermediazione	110,3	104,6	5,8	5,5%
Risultato della gestione	36,5	34,0	2,5	7,3%
Utile delle attività ordinarie	20,1	24,2	-4,1	-16,9%
Utile dell'esercizio	10,5	10,0	0,4	4,3%

Il bilancio al 31 dicembre 2004 si chiude con un utile netto pari a 10,5 milioni di euro, in progresso del 4,3% rispetto all'anno precedente.

Il margine di interesse

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Interessi attivi clientela	69,0	66,3	2,7	4,0
Interessi passivi clientela	13,5	15,2	-1,7	-11,3
Interessi netti clientela	55,5	51,1	4,4	8,6
Interessi attivi su titoli	18,4	20,1	-1,7	-8,5
Interessi passivi su titoli	4,0	5,4	-1,4	-25,8
Interessi netti su titoli	14,4	14,7	-0,3	-2,2
Interessi attivi banche	2,1	5,3	-3,2	-59,8
Interessi passivi banche	0,2	0,2	0,1	41,4
Interessi netti banche	1,9	5,1	-3,2	-62,8
Altri interessi attivi	0,1	0,0	0,0	15,6
Saldi positivi dei differenziali di copertura	-0,5	-0,3	-0,3	97,0
Margine di interesse	71,4	70,8	0,6	0,8

L'andamento del margine di interesse riflette l'ulteriore contrazione nella forbice fra tassi attivi e passivi. Il margine infatti avanza dello 0,8% rispetto all'anno precedente, pur in presenza di una crescita sostenuta dei volumi. In particolare, l'intermediazione con la clientela evidenzia un progresso dell'8,6%; la dinamica dei volumi medi (+10,8% per gli impieghi e +2,8% per la raccolta) ha ampiamente compensato la riduzione dello spread medio da clientela che nell'anno si è ridotto del 16% (passando dal 4,48% del 2003 al 3,79% del 2004).

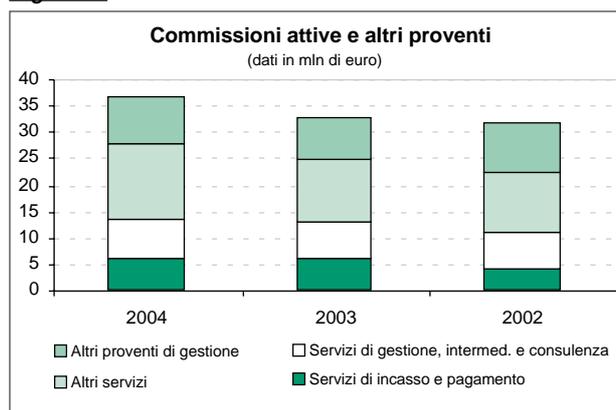
Il margine di intermediazione

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Margine di interesse	71,4	70,8	0,7	0,9
Dividendi su partecipazioni	0,4	0,8	-0,4	-51,4
Commissioni nette ed altri proventi di gestione netti, di cui:	34,6	30,4	4,2	13,8
- Commissioni attive	27,8	24,6	3,2	13,0
- Commissioni passive	2,1	2,2	-0,1	-3,8
- Altri proventi di gestione	8,7	8,0	0,7	8,2
- Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	0,2	0,1	0,1	35,7
- Altri oneri di gestione	0,0	0,0	0,0	n.s.
Profitti da operazioni finanziarie	3,7	2,1	1,5	71,8
Dividendi su azioni	0,2	0,3	-0,1	-43,8
Margine di intermediazione	110,3	104,2	6,1	5,8

Grazie al positivo andamento di tutte le sue componenti il margine di intermediazione cresce del 5,8% rispetto all'anno precedente. Nell'ambito delle commissioni nette, che avanzano del 14,7%, la voce più dinamica è rappresentata dalle commissioni su operazioni in conto corrente da parte della clientela (+20,1%). I ricavi da servizi di gestione e intermediazione avanzano del 6,8%.

I profitti da operazioni finanziarie crescono del 71,8% a 3,7 milioni di euro.

Figura 9



Il risultato di gestione

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	110,3	104,6	5,8	5,51
Spese amministrative, di cui:	70,6	67,5	3,2	4,70
- Spese per il personale	45,5	44,0	1,5	3,39
- Altre spese amministrative	25,1	23,4	1,7	7,15
Utilizzi ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	0,2	0,1	0,1	35,71
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	3,1	3,0	0,1	1,71
Risultato di gestione	36,4	34,0	2,5	7,33

Nell'ambito delle voci che compongono il risultato lordo di gestione, il consistente incremento delle spese amministrative (+4,7%) risente della crescita sia nel costo del personale (+3,4%) sia delle spese amministrative (+7,2%). Hanno inciso da un lato gli effetti della strategia di crescita dell'Istituto tramite l'apertura di nuove filiali e dall'altro il costo dei sistemi informativi in outsourcing, che da solo rappresenta il 74% dell'incremento delle altre spese amministrative. Gli ammortamenti rimangono allineati ai valori fatti registrare nell'esercizio precedente. L'incremento degli ammortamenti degli oneri pluriennali sostenuti per l'apertura di nuove filiali viene compensato da un decremento degli ammortamenti di beni immateriali.

L'utile netto

(dati in mln di euro)	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	36,5	34,0	2,5	7,33
Accantonamenti per rischi e oneri	4,8	0,199	4,6	n.s.
Accantonamenti per rischi su crediti	2,5	0,0	2,5	n.s.
Rettifiche nette su crediti	9,3	9,9	-0,6	-5,9
Riprese nette su immobilizzazioni finanziarie	0,3	0,3	0,0	-13,9
Utile delle attività ordinarie	20,1	24,2	-4,1	-16,9
Utile straordinario	7,4	1,9	5,5	283,4
Utile ante imposte	27,5	26,2	1,4	5,3
Imposte sul reddito di esercizio	11,1	12,0	-0,9	-7,8
<i>Tax rate</i>	<i>40,2%</i>	<i>45,9%</i>		
Variazione fondo rischi bancari generali	-6,0	-4,1	-1,9	46,3
Utile netto	10,5	10,0	0,4	4,3

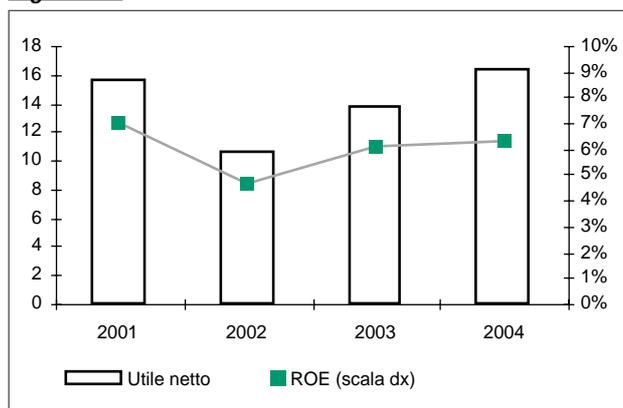
Gli accantonamenti per rischi e oneri si presentano in crescita rispetto all'esercizio precedente in seguito agli stanziamenti effettuati per 4,8 milioni di euro.

L'impatto complessivo sul conto economico prodotto dagli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e per rischi su crediti ha determinato la riduzione dell'utile delle attività ordinarie del 16,9%, che corrisponde a 4,1 milioni di euro. Gli utili straordinari hanno contribuito positivamente per 7,4 milioni di euro e hanno reso possibile un incremento dell'utile prima delle imposte del 5,13% a 27,5 milioni di euro.

Il tax rate è stato del 40,2% consentendo al risultato netto del periodo di attestarsi a 10,5 milioni di euro dopo l'appostazione di 6,0 milioni di euro al fondo rischi bancari generali, finalizzato ad un ulteriore rafforzamento del patrimonio della Cassa.

Il ROE e i ratios

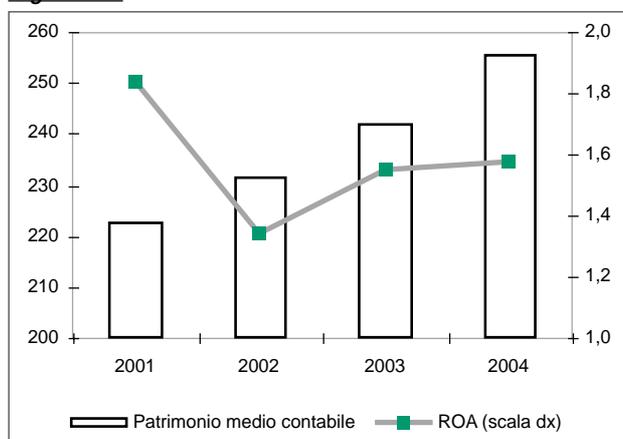
Figura 10



Si segnalano infine gli andamenti di alcuni importanti ratios economici:

- Il ROE si è attestato al 6,26% dal 6,05% dell'esercizio precedente. L'indice è calcolato rapportando l'utile netto, prima dell'attribuzione al Fondo Rischi Bancari Generali, al patrimonio netto contabile dell'anno, comprensivo dell'utile dell'esercizio;

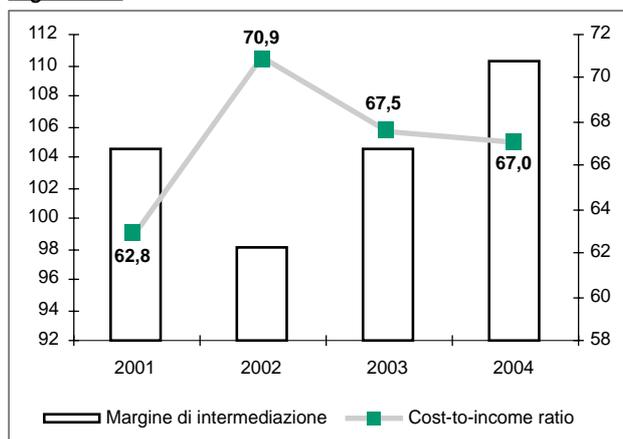
Figura 11



- il cost/income ratio, ossia il rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione si è ridotto debolmente durante l'esercizio passando da 67,5% del 2003 al 67,0% per il 2004. Il progresso del margine di intermediazione è stato tale da compensare il contributo negativo dato dall'incremento dei costi;

- si è ridotta l'incidenza delle spese amministrative sul totale dell'attivo, passando dal 3,21% del 2003 al 3,19% nel 2004;

Figura 12



- è migliorato il rendimento dell'attivo (*Return on assets* o ROA), passando dall'1,54% al 1,57%.

4. LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITÀ

Progetto Basilea II

Il nuovo accordo sul capitale (Basilea II) segna un'importante evoluzione della normativa vigente concernente l'adeguatezza patrimoniale delle banche. I principi generali del nuovo accordo sono i seguenti:

- definizione dei requisiti patrimoniali fondati su una misurazione più accurata e completa dei rischi;
- miglioramento della stabilità del sistema finanziario;
- creazione di meccanismi specifici per migliorare la misurazione e la gestione dei rischi.

Le attività avviate dalla Cassa sono mirate all'analisi di più aspetti, come:

- gestione del rischio di credito;
- gestione del rischio operativo;
- calcolo del capitale a rischio.

Relativamente al rischio di credito, l'Accordo prevede la possibilità di utilizzare tre differenti approcci per giungere all'attribuzione del rating alla clientela. I tre metodi comportano un diverso assorbimento di capitale, che può variare a seconda delle caratteristiche della clientela. I tre metodi sono:

- Metodo standard;
- Metodo dei rating interni (IBR - versione base);
- Metodo dei rating interni (IBR - versione avanzata).

L'istituto, in collaborazione con il fornitore di servizi informatici ha avviato un progetto che si pone l'obiettivo di misurare e gestire il rischio di credito in linea con quanto richiesto dall'approccio IRB (Internal Rating Based) base. Il modello che l'Istituto vuole implementare dovrà essere in grado di attribuire un rating alla clientela sulla base della ponderazione dei punteggi ottenuti in tre differenti aree informative: l'analisi di bilancio, l'analisi andamentale, e un'analisi di tipo qualitativo sulla base di questionari differenziati per segmenti omogenei di clientela.

Progetto IAS

La Cassa ha iniziato già al termine del 2003 le attività di analisi tecnica e normativa volte all'implementazione degli IAS - IFRS per la formazione dei bilanci di esercizio e consolidati di Gruppo. Il sostanziale completamento, avutosi nel corso del primo trimestre 2005, del quadro normativo e regolamentare della complessa materia, consentirà in breve tempo una definizione di tutti i parametri tecnici e organizzativi necessari per una piena adozione della nuova normativa contabile. All'uopo è attivo presso la Cassa un gruppo di lavoro composto da personale interno e consulenti esterni che, in collaborazione con il fornitore di servizi informatici, sta svolgendo tutte le attività necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

Altre attività operative

Oltre al significativo impegno profuso per rendere la struttura compatibile con i dettami del Nuovo Accordo sul Capitale (Basilea II), tra i progetti di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'attività nel corso del 2004 si evidenzia anche l'adesione della Cassa al Progetto "Patti Chiari", promosso dall'ABI e dalle Banche per riqualificare il rapporto con la clientela in una logica di trasparenza dell'offerta e di erogazione dei servizi, per tutte e otto le iniziative del Progetto; la Cassa ha ottenuto la certificazione dell'ente verificatore e nei primi mesi del 2005 anche la conferma della certificazione da parte del consorzio.

Da un punto di vista più squisitamente tecnico - commerciale, la Cassa ha portato a termine numerose attività, tra le quali si evidenzia l'aggiornamento del Sistema Informativo di Marketing e l'ampliamento dell'offerta di prodotti bancari e finanziari.

Con riferimento all'offerta di prodotti, la gamma è stata ampliata nel corso del 2004 e numerose sono state le iniziative portate a termine nel corso dell'esercizio, come il

restyling di prodotti storici ("Deposito Conto Pensione", "Conto Zero", "Conto Impresa", "Conto Tercas Giovani 19/28", "Conto Lady" e "Lady Plus") e la realizzazione di una nuova tipologia di nuovo conto corrente riservato ai figli di clienti; l'emissione di due prestiti obbligazionari settennali; la commercializzazione di nuove polizze assicurative ed il collocamento di fondi comuni Vegagest; l'adesione, anche con piani di accumulo (PAC), a Tercas Sicav Lux la quale ha anche avviato il nuovo comparto "Euro Short Term".

Nel segmento della clientela istituzionale pubblica si segnala l'ingresso della Cassa nell'assistenza e consulenza per l'emissione di obbligazioni degli enti locali. Tale attività, iniziata al termine del 2004, verrà ulteriormente sviluppata nel corso del 2005.

Con riferimento all'area crediti, oltre alle attività sull'analisi del rischio di credito e l'introduzione del CPC che rappresentano l'impegno maggiore, altre aree di intervento hanno riguardato il decentramento operativo dei finanziamenti chirografari ordinari e l'introduzione della revisione automatica degli affidamenti.

Nel corso dell'anno è stato definitivamente avviato il progetto e-commerce che consta di 12 installazioni eseguite e che ha prodotto circa 300 mila euro di transazioni attraverso i siti interessati.

Per quanto attiene ai servizi telematici, il Servizio di Internet Banking Tercas poteva contare, alla fine del 2004 su un totale di 9.574 utenti (da 6.483 al 31 dicembre 2003), di cui 622 sul segmento trading (459 al 31 dicembre 2003). I contratti di Corporate Banking Interbancario erano 151 (69 al 31 dicembre 2003) attivi e 1.018 (865 al 31 dicembre 2003) passivi.

Nell'anno sono stati installati 3 nuovi sportelli Bancomat per un totale di 85 macchine. Le nuove installazioni di postazioni POS sono state 290 per un totale di 2.120 apparecchiature e volumi per complessivi 135 milioni di euro (+23% sul 2003).

5. LA STRUTTURA TERRITORIALE E LE RISORSE UMANE

La rete

Alla fine del 2004, la struttura territoriale constava di 85 filiali distribuite come segue:

Numero sportelli per Provincia

	2004	2003
Teramo	61	61
Chieti	3	3
Pescara	3	3
L'Aquila	3	3
Campobasso	3	3
Ascoli Piceno	6	6
Macerata	3	3
Ancona	3	0
Totale	85	82
<i>- di cui: nuove aperture</i>	3	5

Nel corso del 2004 sono state aperte tre nuove filiali nelle Marche in provincia di Ancona, in linea con il piano dell'Istituto che punta proprio all'incremento della presenza in tale area.

Al 31 dicembre 2004 l'organico della Cassa era costituito da 763 dipendenti, di cui 726 a tempo pieno e 37 a part-time. Di questi, 459 dipendenti erano di sesso maschile, e 304 di sesso femminile. Nel corso dell'anno si è avuto un incremento netto di 8 unità, in seguito a 18 nuove assunzioni, effettuate per sostenere lo sforzo collegato al piano di apertura sportelli, ed a 10 cessazioni.

Al 31 dicembre 2004 il 72,7% del personale (n.555 unità) risultava impiegato presso la rete commerciale, mentre il restante 27,3% (n.208 unità) era in forza ai servizi centrali.

L'attività di formazione è quantificabile nell'erogazione di 1.400 giornate/uomo sia con corsi organizzati all'interno della Banca, sia attraverso la partecipazione ad incontri esterni.

6. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A conferma di quanto delineato nell'ultima parte del 2004, appare evidente, anche nei primi mesi del 2005, una dicotomia tra la congiuntura economica americana e quella europea. Le pressioni sui prezzi delle materie prime, e del petrolio in particolare, continuano a rappresentare un elemento di debolezza per l'intero ciclo economico mondiale, potendo tradursi, da un lato, in un freno per la crescita e, dall'altro, in una minaccia in relazione al loro potenziale impatto inflattivo. Negli Stati Uniti le prime evidenze confermano la crescita in atto e portano a ritenere che la Federal Reserve possa continuare nella sua politica monetaria restrittiva. Al contrario in Europa continuano a permanere notevoli incertezze sulla congiuntura economica: la fiducia di imprese e consumatori è bassa e la disoccupazione è in crescita nei maggiori stati dell'Unione. Permanendo questa debolezza del ciclo economico, la BCE, a meno di una risalita dei prezzi, potrebbe continuare a tenere bassi i tassi di interesse, quanto meno nella prima parte dell'anno.

In questo contesto, la Cassa prosegue nella sua tradizionale attività, ponendo attenzione ai crescenti rischi sul fronte del credito ma non trascurando comunque le necessità del tessuto economico di riferimento. Sotto l'aspetto organizzativo nel corso dell'anno saranno resi operativi altri nuovi sportelli nelle Marche (di cui uno già aperto in gennaio) al fine di razionalizzare la presenza in tale regione.

Sul fronte dei volumi intermediati, gli impieghi continueranno ad evidenziare rilevanti ritmi di crescita, sostenuti in particolar modo dalla dinamica del medio e lungo termine. Si prevede in aumento sia la raccolta diretta sia l'indiretta, che continua ad essere sostenuta dal progresso del risparmio gestito, e in particolare dai fondi e dai prodotti assicurativi.

PROPOSTA DI RIPARTO DEGLI UTILI

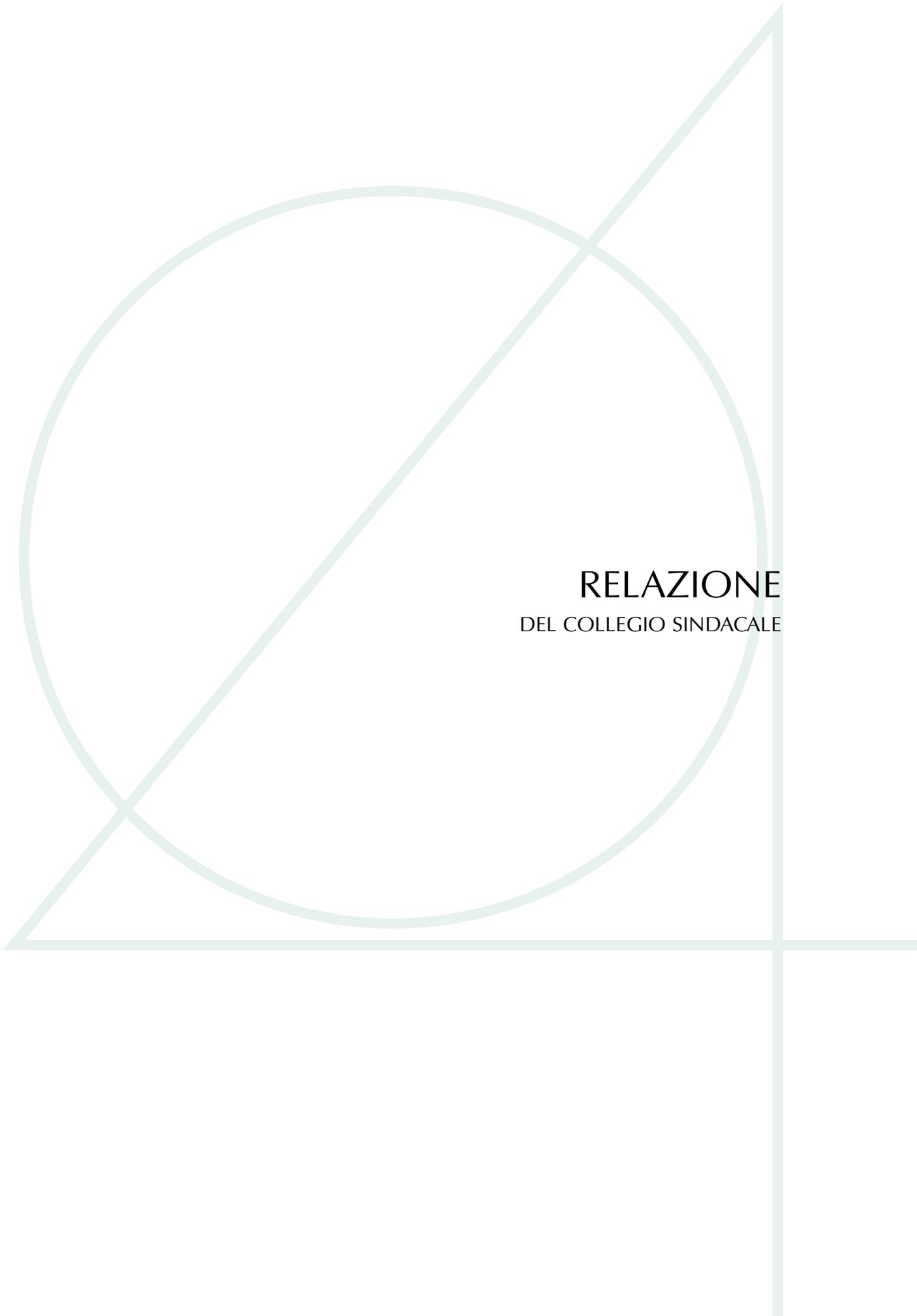
Ai sensi dell'art.32 del vigente Statuto, si propone il seguente progetto di riparto dell'utile di esercizio:

• Riserva legale (5% utile netto)	523.667,39
• Riserva statutaria (20% utile netto)	2.094.669,56
• Riserva straordinaria	1.925.010,87
• Fondo erogazioni speciali	230.000,00
Dividendo ai soci in ragione di 0,114 per ognuna delle 50 milioni di azioni da 0,52 nominali:	
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	4.560.000
Banca Intesa S.p.A.	1.140.000
TOTALE	10.473.347,82

Sulla base della sopra riportata proposta, il patrimonio della società avrebbe la seguente configurazione:

PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 2004

Voce	Assetto precedente	Destinazione Utile 2004	Assegnazioni/Riclassificazioni	Nuovo assetto patrimoniale
Capitale Sociale	26.000.000			26.000.000
Riserva straordinaria	71.499.165,48	1.925.010,87	2.879.955,11	76.304.131,46
Riserva legale	4.757.151,56	523.667,39		5.280.818,95
Riserva statutaria	25.413.359,18	2.094.669,56		27.508.028,74
Fondo sovrapprezzo azioni	44.544.407,55			44.544.407,55
Riv. monetaria ex Legge 576/75	312.108,16			312.108,16
Riv. monetaria ex Legge 72/83	4.558.753,21			4.558.753,21
Fondo Rischi Bancari Generali	64.227.732,19		6.000.000,00	70.227.732,19
TOTALI	241.312.677,33	4.543.347,82	8.879.955,11	254.735.980,26

The image features a minimalist geometric design in a light sage green color. It consists of a circle on the left, a right-angled triangle on the right, and a crosshair-like structure formed by a horizontal line and a vertical line. The circle and triangle overlap, and the crosshair lines intersect at the right edge of the circle.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 AI SENSI DELL'ART. 2429 , SECONDO COMMA, C.C.

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 la nostra attività è stata svolta tenendo conto delle norme di legge nonché dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- nel corso del 2004 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a n. 4 assemblee dei soci, a n. 15 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 49 riunioni del Comitato Esecutivo; tutte le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che le azioni deliberate sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto diverse riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite le informazioni fornite dai responsabili dei servizi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile sia mediante l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo segnalazioni da riferire. La Banca sta procedendo alla mappatura dei rischi operativi. Il sistema dei controlli interni, attuato nel rispetto della vigente normativa di vigilanza, risulta adeguato alla dimensione e alla complessità di gestione;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte con periodicità mensile, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, effettuate dalla società e dalle sue controllate e per le quali possiamo assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. nè si sono verificati fatti significativi che hanno richiesto le segnalazioni agli organi di controllo;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge;
- durante l'attività di vigilanza, come sopra esplicita, non sono emersi ulteriori fatti significativi da menzionare nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 in merito al quale riferiamo quanto segue.

- Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data allo

- stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura precisando, a tale riguardo, che non vi sono osservazioni da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e non solo emerse segnalazioni da riferire.
 - Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma.
 - Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi e degli oneri pluriennali pari a € 889.307,04.
 - Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nel corso della nostra attività.

Alla luce di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che, dalle informazioni ricevute dall'Organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione, non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, così come redatto dall'Organo amministrativo.

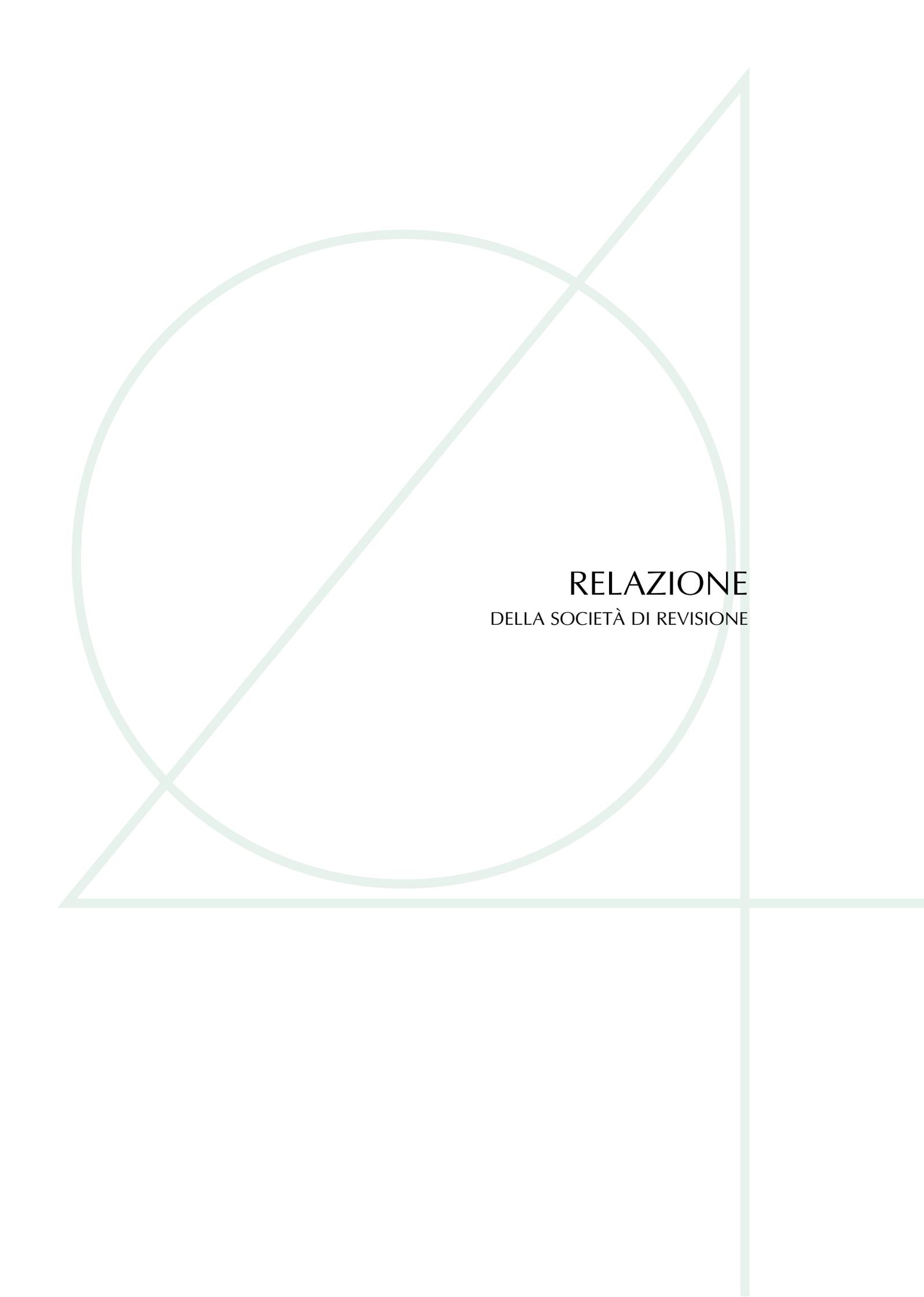
Teramo 13 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

f.to Dr. Luigi Montironi - Presidente

f.to Rag. Sabatino Broccolini - Sindaco effettivo

f.to Rag. Antonio Frattari - Sindaco effettivo

The background features a light green geometric design. It includes a circle on the left side, a right-angled triangle on the right side, and a crosshair-like structure formed by a horizontal line and a vertical line intersecting on the right side of the page. The text is centered within the circle.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della

TERCAS - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 26 marzo 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo più ampiamente commentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Stile Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 18.275.030,00 - autosolito Euro 10.327.590,00 - deliberato Euro 18.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 01049560166 - R.E.A. Milano n. 1725239

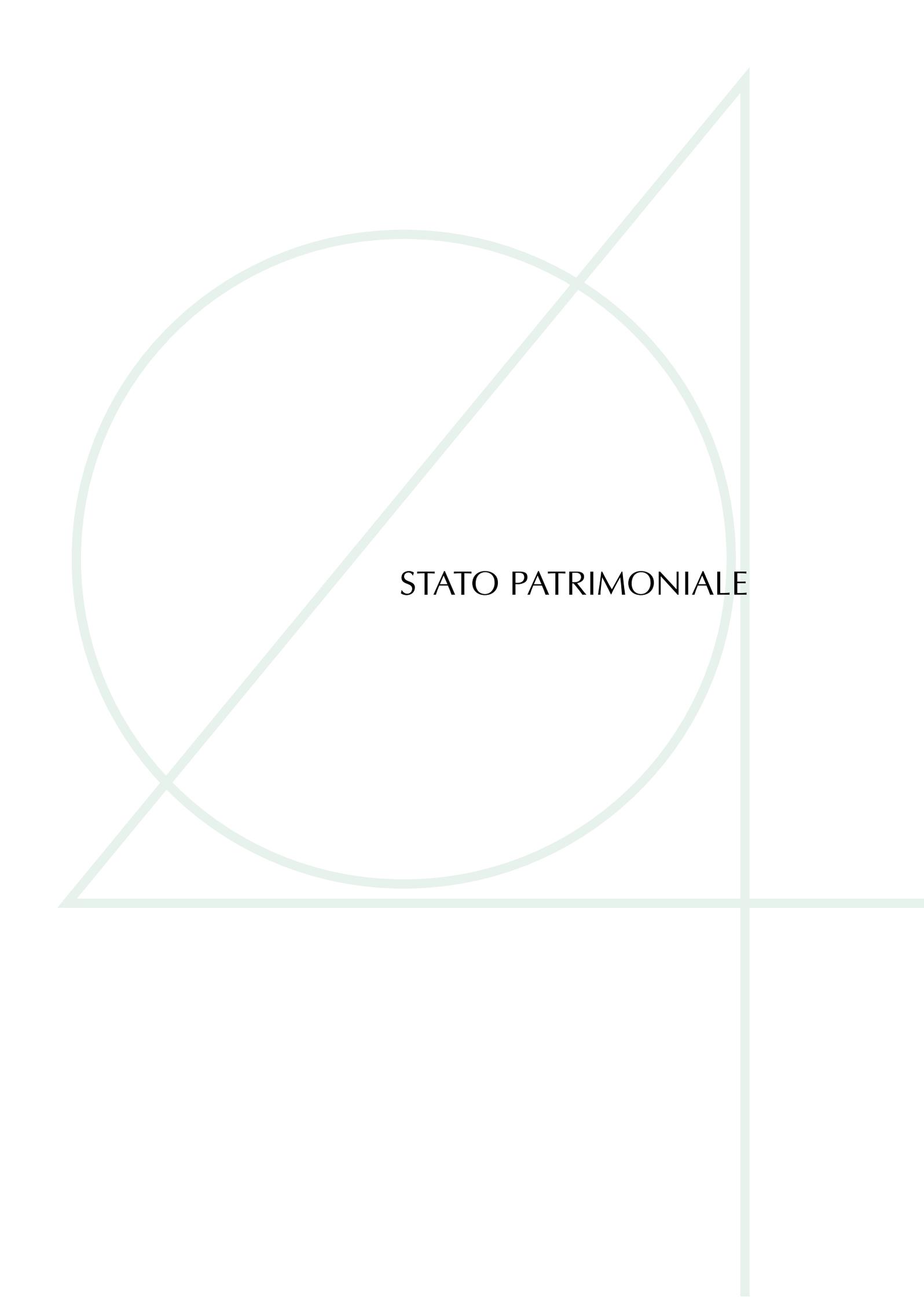
- la Banca ha adottato le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 6 febbraio 2004 n. 37; in particolare, nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004, sono state eliminate le pregresse interferenze tra norme fiscali e bilancio rilevando i relativi effetti tra le componenti straordinarie del conto economico e iscrivendo il corrispondente onere fiscale tra le imposte dell'esercizio;
- la Banca ha effettuato un accantonamento di Euro 6,0 Milioni al fondo per rischi bancari generali, già costituito in esercizi precedenti, così come previsto dalla vigente normativa in materia di bilanci d'esercizio degli enti creditizi e finanziari, ed avente la natura di patrimonio netto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Roma, 13 aprile 2005

The background features a light green geometric design. It includes a circle on the left side, a right-angled triangle on the right side, and a crosshair consisting of a horizontal and a vertical line intersecting at the right edge of the circle.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2004	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	18.233.961	15.410.128
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rif. c/o banche centrali	273.636.005	324.442.904
30. Crediti verso banche	109.417.571	152.706.230
a) a vista	81.159.368	60.477.132
b) altri crediti	28.258.203	92.229.098
40. Crediti verso clientela di cui:	1.362.284.237	1.209.710.435
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.134.184	6.598.411
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	410.971.325	368.852.120
a) di emittenti pubblici	106.198.552	135.610.308
b) di banche di cui:	153.866.500	89.071.319
- titoli propri		439.853
c) di enti finanziari di cui:	120.255.426	93.424.727
- titoli propri	-	-
d) di altri emittenti	30.650.847	50.745.766
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	21.129.563	4.969.711
70. Partecipazioni	4.679.787	2.886.686
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	12.733.057	5.518.624
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	2.032.763	1.774.070
- costi di impianto	-	-
- avviamento	-	-
100. Immobilizzazioni materiali	26.220.353	27.051.309
130. Altre attività	67.534.764	79.370.614
140. Ratei e risconti attivi:	6.144.153	6.700.837
a) ratei attivi	5.374.602	5.902.926
b) risconti attivi di cui:	769.551	797.911
- disaggio di emissione su titoli	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO	2.315.017.539	2.199.393.668

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	31.12.2004	31.12.2003
10. Debiti verso banche:	15.136.452	10.247.040
a) a vista	10.014.461	16.616
b) a termine o con preavviso	5.121.990	10.230.424
20. Debiti verso clientela:	1.653.645.258	1.543.804.118
a) a vista	1.552.788.788	1.436.896.716
b) a termine o con preavviso	100.856.470	106.907.402
30. Debiti rappresentati da titoli:	227.178.521	238.035.330
a) obbligazioni	28.000.000	9.076.000
b) certificati di deposito	199.178.521	228.959.330
c) altri titoli	-	-
40. Fondi di terzi in amministrazione	6.376.558	7.007.419
50. Altre passività	87.975.205	92.619.800
60. Ratei e risconti passivi:	2.342.932	3.820.210
a) ratei passivi	2.259.989	2.520.073
b) risconti passivi	82.943	1.300.137
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.489.156	20.634.831
80. Fondi per rischi ed oneri:	37.707.478	30.379.453
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	8.778.271	8.807.526
b) fondi imposte e tasse	14.175.300	12.340.985
c) altri fondi	14.753.906	9.230.942
90. Fondi rischi su crediti	2.500.000	5.827.790
100. Fondo per rischi bancari generali	70.227.732	64.227.732
120. Capitale	26.000.000	26.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione	44.544.408	44.544.408
140. Riserve:	104.549.630	97.338.096
a) riserva legale	4.757.151	4.255.323
b) riserva per azioni o quote proprie		-
c) riserve statutarie	25.413.359	23.406.043
d) altre riserve	74.379.120	69.676.730
150. Riserve di rivalutazione	4.870.861	4.870.861
170. Utile d'esercizio	10.473.348	10.036.580
TOTALE DEL PASSIVO	2.315.017.539	2.199.393.668

GARANZIE E IMPEGNI

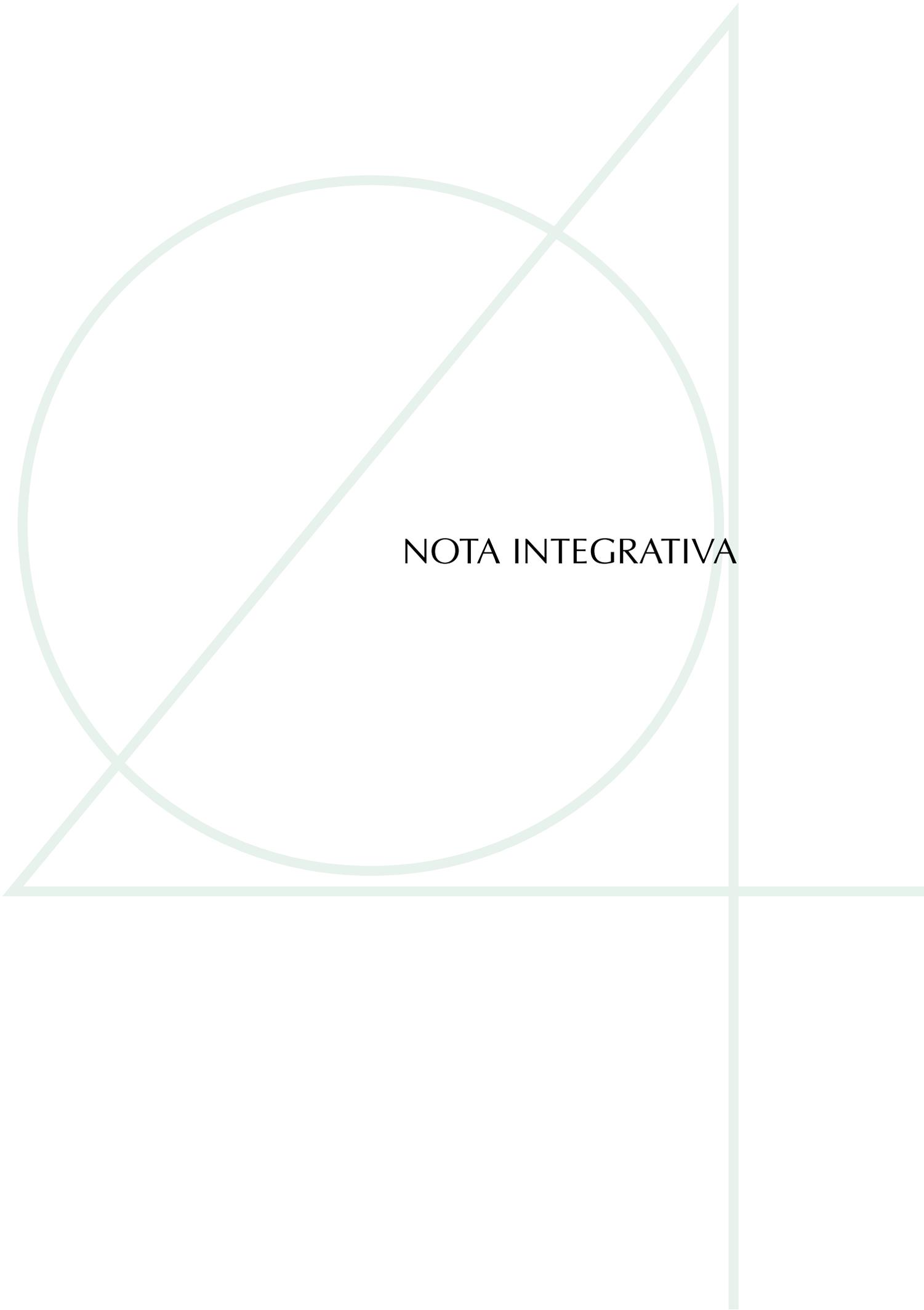
10. Garanzie rilasciate di cui:	47.763.986	54.553.021
- accettazioni	185.267	309.488
- altre garanzie	45.578.719	54.243.533
20. Impegni di cui:	62.356.923	116.568.515
- per vendite con obbligo di riacquisto		

A light green geometric design on a white background. It features a circle on the left, a triangle on the right, and a crosshair-like structure. The circle and triangle overlap, and the crosshair is formed by a vertical line on the right and a horizontal line at the bottom. The text "CONTO ECONOMICO" is centered within the circle.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31.12.2004	31.12.2003
10. Interessi attivi e proventi		
Assimilati	89.571.553	92.359.388
di cui:		
- su crediti verso clientela	68.994.096	66.906.098
- su titoli di debito	18.414.875	20.117.343
- altri	2.162.582	5.335.947
20. Interessi passivi e oneri assimilati	18.124.740	20.978.933
di cui:		
- su debiti verso clientela	13.453.065	15.173.456
- su debiti rappresentati da titoli	3.933.058	5.388.305
- altri	738.617	417.172
30. Dividendi e altri proventi:	609.899	1.104.675
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	158.679	282.341
b) su partecipazioni	336.050	418.925
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	115.170	403.409
40. Commissioni attive	27.757.040	24.552.803
50. Commissioni passive	2.104.690	2.188.601
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	3.660.779	2.130.250
65. Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e obbl. similari	190.885	140.660
70. Altri proventi di gestione	8.776.761	8.042.666
80. Spese amministrative:	70.640.676	67.471.495
a) spese per il personale	45.513.335	44.021.585
- salari e stipendi	31.263.262	30.161.187
- oneri sociali	8.889.206	8.438.372
- trattamento di fine rapporto	2.397.803	2.449.717
- trattamento di quiescenza	1.737.245	1.719.478
- altre spese per il personale	1.225.819	1.252.831
b) altre spese amministrative	25.127.341	23.449.910
85. Utilizzi ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	190.885	140.660
90. Rettifiche di valore su imm. immateriali e materiali	3.055.024	3.003.668
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	4.820.238	198.500
110. Altri oneri di gestione	-	833
120. Rett. di val. su crediti, acc.ti	11.055.901	11.504.142
130. Ripr. di val. su crediti e su acc.ti	1.768.174	1.628.939
140. Acc.ti ai fondi rischi su crediti	2.500.000	586.983
150. Rettifiche di valore su imm. Fin.	11.294	219.634
160. Riprese di valore su imm. Fin.	293.924	547.906
170. Utile delle attività ordinarie	20.125.567	24.213.838
180. Proventi straordinari	8.750.960	3.612.686
190. Oneri straordinari	1.334.573	1.678.438
200. Utile (Perdita) straordinaria	7.416.387	1.934.248
210. Variazione del fondo per rischi bancari generali	6.000.000	4.100.000
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	11.068.606	12.011.506
230. Utile d'esercizio	10.473.348	10.036.580

A minimalist geometric design in a light sage green color. It features a circle on the left side, a right-angled triangle on the right side, and a crosshair-like structure formed by a horizontal line and a vertical line. The text 'NOTA INTEGRATIVA' is centered within the circle.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n.87, che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive CEE 86/635 e 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 luglio 1992, aggiornato con Atto del Governatore n.14 del 16 gennaio 1995, e da altre leggi. La formazione del bilancio ha inoltre tenuto conto delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Partecipazioni detenute e dati di sintesi delle imprese controllate;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto di analisi della disponibilità e degli utilizzi delle voci di patrimonio netto ex art.2427 n.4 Cod. Civ.;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 L.19 marzo 1983, n.72);
- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale;
- Conto economico riclassificato.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in euro.

La Nota Integrativa e i relativi allegati, ove non diversamente evidenziato, sono redatti in migliaia di euro.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in ossequio a quanto disposto dall'art. 2409-ter del Codice Civile.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 - Crediti, debiti, garanzie e impegni

Il Bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia, nonché dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

I criteri di valutazione, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale. Per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Crediti e debiti verso Clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei

crediti in sofferenza, nonché del rischio fisiologico insito negli altri crediti determinato in maniera forfetaria.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I debiti sono valutati al valore nominale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Per i primi tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

1.2 - Titoli e operazioni fuori bilancio (diversi da quelli su valuta)

Titoli ed altri valori mobiliari

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo – determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, rettificato della rilevazione per competenza, ove applicabile, degli scarti di emissione al netto della ritenuta d'acconto – ed il prezzo di mercato risultante:

- a) per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio;
- b) per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo determinato:
 - per i titoli non quotati scambiati da operatori che pubblicano i prezzi di contrattazione su qualificate agenzie di informazione finanziaria, dalle medie mensili di dette quotazioni;
 - per i titoli non quotati per i quali non vengono pubblicati prezzi, mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari in base ad adeguati tassi di rendimento che tengano conto della solidità dell'emittente e delle caratteristiche specifiche dell'emissione.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Fanno eccezione:

- a) i titoli iscritti nel fondo integrativo pensionistico monocomparto del personale dipendente. Questi sono valutati al valore di mercato desumibile:
 - per i titoli italiani quotati, in base al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data dell'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento, sulla base delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione", emanato in data 20 settembre 1999;
 - per i titoli e le altre attività finanziarie non quotate, in base al presumibile valore di realizzo individuato, dai Responsabili degli Organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
 - per i titoli esteri quotati, in base all'ultimo prezzo disponibile al termine del periodo di riferimento sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio. Per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività tenuto anche conto delle quantità trattate;
 - per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli quotati e per quelli scarsamente scambiati, in base ai prezzi rilevabili da providers nonché in base ai valori di presumibile realizzo;
 - per le quote di O.I.C.R., in base alle quotazioni del giorno antecedente al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota.

- b) i titoli oggetto di operazioni di copertura. Questi sono valutati in maniera coerente con lo strumento di copertura applicato ed il loro valore è desumibile:
- per i titoli quotati in mercati regolamentati, dal prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento;
 - per i titoli non quotati, comparabilmente al valore dei titoli quotati aventi le medesime caratteristiche, attualizzando i flussi finanziari futuri ad un tasso adeguato ai rendimenti attesi, facendo anche riferimento ai prezzi di scambio degli stessi titoli rilevati presso i providers più qualificati e maggiormente liquidi.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, le somme ricevute ed erogate figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli, dagli scarti di emissione e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Contratti derivati

Le modalità di riconoscimento a conto economico dei differenziali maturati su contratti derivati sono di seguito esposte:

- a) contratti di negoziazione: sono valutati al valore di mercato;
- b) contratti di copertura: gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i relativi contratti, sono valutati distintamente e coerentemente con i criteri di valutazione dello strumento coperto. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

Per i contratti di intermediazione per conto della clientela, le relative commissioni sono registrate nell'esercizio di stipula dei contratti.

1.3 - Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo, anche per le società controllate, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Fanno eccezione le partecipazioni relative a società per azioni quotate, le quali vengono valutate alla media dei prezzi di mercato del semestre precedente qualora tale media, anche a seguito di analisi dei trend borsistici, rispecchi una durevole perdita di valore delle azioni possedute.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

1.4 - Attività e passività in valuta

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio a pronti vigente al momento della contabilizzazione.

I contratti derivati in valuta sono valutati con le seguenti modalità:

- a) contratti di negoziazione: sono valutati al valore di mercato;
- b) contratti di copertura: sono valutati distintamente e coerentemente con i criteri di valutazione dello strumento coperto. Gli strumenti coperti vengono valorizzati al valore di mercato.

I risultati delle valutazioni dei contratti di negoziazione e di quelli di copertura affluiscono tra i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

1.5 - Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

1.6 - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque per un lasso temporale non superiore a cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

1.7 - Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

1.8 - I fondi

Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si movimenta per:

- il valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- gli incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nell'amministrazione medesima;
- i prelievi effettuati dai mandanti di disponibilità precedentemente accreditate.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di quiescenza del personale rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti per il trattamento pensionistico integrativo; esso è determinato, con riferimento al fondo a prestazione definita, in base ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata e ad un calcolo sulla capitalizzazione dinamica effettuato da un attuario abilitato, in conformità alle vigenti norme di legge.

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il fondo include anche lo stanziamento per l'IRAP di competenza dell'esercizio.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti effettuati nell'esercizio per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. La variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (c.d. "Riforma del Diritto Societario") la Cassa ha provveduto all'eliminazione dei fondi rischi su crediti presenti nel proprio bilancio, costituiti in precedenti esercizi per avvalersi di opportunità consentite dalla normativa fiscale. In particolare il fondo rischi su crediti per interessi di mora, costituito in virtù delle disposizioni di cui all'ex art. 71, comma 6 del D.P.R. del 22.12.1986 n. 917, è stato portato a sopravvenienze attive per l'importo di 371 migliaia di euro, mentre è stato utilizzato per la rettifica di crediti per interessi di mora di esercizi precedenti per l'importo di 301 migliaia di euro. Il fondo rischi su crediti quota capitale, costituito in applicazione dell'ex art.71, comma 3, è stato utilizzato per la copertura di perdite su crediti per l'importo di 78 migliaia di euro, mentre è stato girato a sopravvenienze attive per l'importo di 5.077 migliaia di euro.

Imposte anticipate e differite

Si fornisce di seguito una elencazione delle poste fiscali la cui deduzione o imposizione è stata rinviata ad esercizi successivi e delle corrispondenti imposte anticipate e differite che sono evidenziate nel bilancio al 31 dicembre 2004. I criteri e le modalità sottostanti l'iscrizione di tali attività e passività sono riportate nella parte B, Sezione 5 ("altre attività"), Sezione 7 ("i fondi"), Sezione 8 ("il capitale, le riserve, il fondo rischi bancari generali e le passività subordinate") e nella parte C, Sezione 6 ("imposte sul reddito") della presente nota integrativa. I riferimenti legislativi, ove non diversamente indicato, sono quelli relativi al Testo Unico delle imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, nel testo in vigore al 31 dicembre 2004.

Voce e riferimento legislativo	Importo	Imposta
a) imposte anticipate:		
- svalutazioni eccedenti lo 0,50% dei crediti (0,60% dal 31 dicembre 2000) (art.106 T.U.I.R.)	1.137	424
- accantonamento al fondo rischi su crediti (art.106 T.U.I.R.)	569	212
- cause passive e azioni revocatorie (art.107 T.U.I.R.)	7.340	2.709
- oneri per il personale (art.107 T.U.I.R.)	8.078	2.666
- spese di rappresentanza (art.108 T.U.I.R.)	105	39
- minusvalenze su partecipazioni (D.L.209/02)	340	111
TOTALE	17.569	6.161
b) imposte differite:		
- plusvalenze su cessioni di partecipazioni ed immobili (ex art. 54 T.U.I.R.)	1.240	409
TOTALE	1.240	409

Le aliquote applicate sono pari a quelle in vigore per gli esercizi in corso al 1° gennaio 2005 e per gli anni successivi, pari al 33% per IRES e 4,25% per IRAP. Poiché non tutte le poste sono soggette ad IRAP, non è possibile esprimere un'aliquota unica di carico fiscale su ogni singola voce. L'aliquota media ponderata alla quale sono state contabilizzate le imposte anticipate è pari al 35,07%. L'aliquota media ponderata alla quale sono state contabilizzate le imposte differite è pari al 33%.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite è descritta nella Sezione 5 della presente Nota Integrativa.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI (VOCI 10, 30, 40)

1.1 - Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di 18.234 migliaia di euro, con un incremento del 18,32% rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Composizione della voce 10 "Cassa"	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Biglietti e monete euro	17.764	97,42	14.927	96,87
Biglietti e monete valuta	402	2,20	475	3,08
Vaglia ed assegni circolari	0	0,00	0	0,00
Disponibilità presso Banca d'Italia	0	0,00	0	0,00
Disponibilità presso Uffici Postali	68	0,37	8	0,05
Totale	18.234	100,00	15.410	100,00

L'incremento è essenzialmente dovuto alla maggiore liquidità presente presso la banca alla data del 31 dicembre 2004.

1.2 - Crediti verso banche (voce 30)

La voce, che riflette la consistenza della liquidità allocata sul mercato interbancario, presenta un saldo di 109.418 migliaia di euro, con un decremento del 28,34% rispetto al saldo dell'anno precedente ed è così ripartibile in relazione alle forme tecniche dell'operazione:

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"	31.12.2004	%	31.12.2003	%
<i>Crediti verso Banca d'Italia:</i>				
Per Riserva Obbligatoria	23.800	21,75	45.642	29,89
Per effetti ammissibili al rifinanziamento	0	0,00	0	0,00
Per operazioni "pronti contro termine"	0	0,00	0	0,00
Per altri rapporti	0	0,00	0	0,00
Totale	23.800	21,75	45.642	29,89
<i>Crediti verso altre Banche Centrali</i>				
	0	0,00	0	0,00
<i>Crediti verso banche:</i>				
Per conti correnti euro	80.380	73,46	58.553	38,34
Per conti correnti in valuta	754	0,69	1.865	1,22
Per depositi liberi in euro	0	0,00	0	0,00
Per depositi liberi in valuta	0	0,00	0	0,00
Per depositi vincolati in euro	0	0,00	40.000	26,19
Per depositi vincolati in valuta	4.458	4,07	6.587	4,32
Per finanziamenti	0	0,00	0	0,00
Per effetti ammissibili al rifinanziamento	0	0,00	0	0,00
Per operazioni "pronti contro termine"	0	0,00	0	0,00
Per prestito titoli	0	0,00	0	0,00
Per altri rapporti in euro	26	0,02	59	0,04
Per altri rapporti in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale	85.618	78,25	107.064	70,11
TOTALE GENERALE	109.418	100,00	152.706	100,00

Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 2004 – Banche

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1.Sofferenze	0	0	0
A.2.Incagli	0	0	0
A.3.Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4.Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5.Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	109.418	0	109.418

1.3 - Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di 1.362.284 migliaia di euro con un incremento del 12,61% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed evidenzia la seguente composizione per forme tecniche di impiego:

Composizione della voce 40 "Crediti verso clientela"	31.12.2004	%	31.12.2003	%
Conti correnti euro	492.480	36,15	467.827	38,68
Conti correnti valuta	0	0	0	0,00
Buoni postali fruttiferi	0	0	0	0,00
Finanziamenti in euro	35.145	2,58	34.384	2,84
Finanziamenti in valuta	5.974	0,44	3.043	0,25
Altri finanziamenti a termine	6.447	0,47	5.986	0,49
Portafoglio scontato a scadere	2.370	0,17	3.017	0,25
Operazioni pronti contro termine	0	0	0	0,00
Prestiti personali	35.785	2,63	38.801	3,21
Mutui ipotecari in euro	582.598	42,77	477.165	39,44
Mutui ipotecari in valuta	0	0	0	0,00
Mutui chirografari in euro	137.105	10,06	116.722	9,65
Mutui chirografari in valuta	0	0	0	0,00
Sofferenze quota capitale	9.722	0,71	8.461	0,70
Sofferenze quota interessi	0	0	444	0,04
Altre forme tecniche in euro	53.389	3,92	46.517	3,84
Altre forme tecniche in valuta	1.269	0,09	7.343	0,61
Totale	1.362.284	100,00	1.209.710	100,00

L'aumento degli impieghi è conseguente ad un consistente incremento dell'operatività, sia nel segmento del breve termine che, in particolare, in quello del medio e lungo termine.

Dettaglio della voce 40 – Crediti verso clientela	31.12.2004
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	1.407

Crediti verso la clientela garantiti

I crediti verso clientela della Cassa assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (relativamente alla parte garantita):

Crediti verso clientela garantiti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) <i>Da ipoteche</i>	607.181	65,86	492.117	62,46
b) <i>Da pegni su:</i>	20.762	2,25	123.245	15,63
1. Depositi di contante	3.038	0,33	2.829	0,36
2. Titoli	9.842	1,07	5.881	0,74
3. Altri valori	7.882	0,85	114.535	14,53
c) <i>Da garanzie di:</i>	294.024	31,89	172.723	21,91
1. Stati	0	0,00	0	0,00
2. Altri Enti pubblici	44	0,00	0	0,00
3. Banche	5.064	0,55	5.082	0,64
4. Altri operatori	288.916	31,34	167.641	21,27
Totale	921.967	100,00	788.085	100,00

Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziarie o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; sono invece classificati come "incagliati" i crediti nei confronti di clienti in temporanea situazione di difficoltà. I crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione includono le posizioni per le quali sono state o sono in corso operazioni di consolidamento.

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo, secondo il procedimento di seguito riportato:

Valori lordi e rettifiche di valore dei crediti verso clientela ordinaria al 31 dicembre 2004				
	Valore Nominale	Rettifiche di valore		Valore di Bilancio
		Analitica	Forfetaria	
Crediti in sofferenza	43.671	33.949	0	9.722
Partite incagliate	24.568	0	280	24.288
Crediti ristrutturati	0	0	0	0
Crediti vivi	1.343.594	0	15.320	1.328.274
Totale	1.411.833	33.949	15.600	1.362.284

Situazione dei crediti per cassa verso clientela ordinaria al 31 dicembre 2004			
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	68.239	34.229	34.010
A.1.Sofferenze	43.671	33.949	9.722
A.2.Incagli	24.568	280	24.288
A.3.Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4.Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5.Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	1.343.594	15.320	1.328.274

Dinamica dei crediti dubbi verso clientela					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/01/2004	35.945	13.498	0	0	0
A.1.di cui: per interessi di mora	12.609	178	0	0	0
B. Variazioni in aumento	12.252	32.952	0	0	0
B.1.ingressi da crediti in bonis	234	29.622	0	0	0
B.2.interessi di mora	2.032	67	0	0	0
B.3.trasferimenti da altre cat. di crediti dubbi	5.016		0	0	0
B.4.altre variazioni in aumento	4.970	3.263	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	4.526	21.882	0	0	0
C.1.uscite verso crediti in bonis	0	7.243	0	0	0
C.2.cancellazioni	455	0	0	0	0
C.3.incassi	4.071	8.483	0	0	0
C.4.realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5.trasferimenti ad altre cat. di crediti dubbi	0	5.016	0	0	0
C.6.Altre variazioni in diminuzione	0	1.140	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	43.671	24.568	0	0	0
D.1.di cui: per interessi di mora	14.174	156	0	0	0

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela					
Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/01/2004	27.039	174	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	12.165	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	8.453	375	0	0	0
B.1. rettifiche di valore	8.067	338	0	0	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	3	1	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	386	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre cat. di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	37	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	1.544	269	0	0	0
C.1. riprese di valore da valutazione	0	83	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	1.188	97	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	172	2	0	0	0
C.3. cancellazioni	356	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre cat. di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.5. altre variazioni in diminuzione	0	89	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004	33.949	280	0	0	0
D.1. di cui: per interessi di mora	14.174	2	0	0	0

I crediti verso la clientela sono esposti al netto delle rettifiche analitiche di valore per complessivi 33.949 migliaia di euro, che misurano le perdite presunte attinenti ai crediti in sofferenza, e di 15.600 migliaia di euro che misurano le perdite presunte sulle altre posizioni, stimate forfaitariamente.

L'effetto delle rettifiche di valore dei crediti erogati imputato alla voce 120 di conto economico è di 10.870 migliaia di euro. Di queste, 4.590 migliaia di euro sono connesse all'operazione di cartolarizzazione posta in essere nell'anno 2000 e di cui nell'esercizio 2004 viene portato a conto l'ultimo quinto; 5.845 migliaia di euro sono relative a svalutazioni analitiche dell'anno e 310 migliaia di euro sono costituite da giri a perdite di posizioni giudicate non più recuperabili; 124 migliaia di euro sono costituite da svalutazioni forfaitarie di crediti vivi dell'esercizio.

Le posizioni incagliate e gli impieghi vivi sono forfaitariamente svalutati in misura pari all'1,14% dei crediti vivi sulla base di analisi storico-statistiche per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro.

I crediti in sofferenza, tenendo conto del processo valutativo dell'esercizio, sono riepilogabili come segue:

Valore dei crediti in sofferenza	31.12.2004		31.12.2003	
	valore di bilancio	valore nominale	valore di bilancio	valore nominale
* In linea capitale	9.722	29.497	8.462	23.336
* In linea interessi	0	14.174	444	12.609
Totali	9.722	43.671	8.906	35.945

L'importo complessivo degli interessi di mora è costituito da:

Interessi di mora	31.12.2004		31.12.2003	
	valore di bilancio	valore nominale	valore di bilancio	valore nominale
* Interessi di mora su crediti in sofferenza	0	14.174	444	12.609
* Interessi di mora su altri crediti	218	218	229	229
Totali	218	14.392	673	12.838

La differenza tra il valore nominale ed il valore di bilancio, pari a 14.174 migliaia di euro, espone l'importo degli interessi finora abbattuti per svalutazioni.

Al 31 dicembre 2004 le svalutazioni complessive dei crediti, sia analitiche che forfetarie, possono essere così riepilogate:

Movimentazione dei fondi svalutazione		
* Saldo dei fondi svalutazione residui al 31 dicembre 2003		42.606
- quota capitale (analitico e forfetario)	30.441	
- quota interessi (analitico)	12.165	
* Svalutazioni dell'anno:		8.578
- di diretta imputazione a c/economico:	8.191	
# quota capitale	6.280	
# quota interessi di mora dell'anno	1.911	
- con utilizzo fondo rischi su crediti	387	
# quota capitale	0	
# quota interessi di mora accantonati	387	
* Utilizzi dell'anno:		1.635
- utilizzo fondo svalutazione quota capitale	1.347	
- utilizzo fondo svalutazione quota interessi mora	288	
- altre variazioni in diminuzione	0	
Saldo dei fondi di svalutazione al 31 dicembre 2004		49.549
Di cui:		
- quota capitale:	35.375	
- quota interessi:	14.174	

Le perdite su crediti dell'esercizio sono così costituite:

Perdite su crediti dell'esercizio 2004		
* Di diretta imputazione a c/economico:		1.908
- quota capitale	0	
- quota interessi di mora dell'anno	1.908	
* Con utilizzo del fondo svalutazione forfetario su crediti vivi:		91
- quota capitale	91	
- quota interessi di mora	0	
* Con utilizzo fondo rischi su crediti (voce 90 s.p.):		100
- quota interessi di mora accantonati	22	
- quota capitale	78	
Totale		2.099

Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati incassati crediti già rettificati in anni precedenti per 580 migliaia di euro e stralciati a seguito di transazioni crediti contabilizzati a perdite in anni precedenti per 1.188 migliaia di euro.

Gli schemi riepilogativi sopra riportati non comprendono:

- i saldi e la movimentazione del fondo svalutazione per rischio paese acceso a copertura di perdite su cedole relative a titoli emessi dalla Repubblica Argentina: l'ammontare di detti fondi e la relativa percentuale di copertura vengono indicati nella Sezione 2 della presente Nota Integrativa. L'importo del suddetto fondo svalutazione è portato a diretto decremento del valore delle cedole iscritte in bilancio;
- l'importo di 4.590 migliaia di euro inseriti nella voce 120 di Conto Economico quale quota di perdite su crediti di competenza dell'esercizio relativo all'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuata nell'esercizio 2000. L'iscrizione della suddetta perdita, effettuata in contropartita della riserva straordinaria, non influenza l'ammontare e la movimentazione delle voci sopra esposte.

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50, 60)

Il portafoglio titoli è costituito da valori mobiliari detenuti per esigenze di tesoreria e di negoziazione e non sussistono vincoli di immobilizzazione.

I titoli sono classificati come segue:

Composizione delle voci "titoli" (voci 20, 50 e 60)	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	273.636	324.443
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	410.971	368.852
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	21.130	4.970
Totale	705.737	698.265

Nella voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono compresi titoli asset backed per un totale di 31.493 migliaia di euro.

La ripartizione per tipologia espone al 31 dicembre 2004 la seguente raffigurazione:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	684.608	685.216
1.1 Titoli di Stato:		
- Quotati	376.623	376.837
- Non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- Quotati	407	408
- Non quotati	307.578	307.971
2. Titoli di capitale:	21.130	21.520
- Quotati	21.130	21.520
- Non quotati	0	0
Totale	705.738	706.736

Come risulta dal prospetto sopra riportato, sussistono plusvalenze potenziali per 998 migliaia di euro determinate rispetto ai valori di mercato, di cui 605 migliaia di euro su titoli quotati e 393 migliaia di euro sui non quotati.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

A. Esistenze iniziali	698.265
B. Aumenti	1.199.221
B1. Acquisti	1.194.719
- Titoli di debito	1.169.665
+ titoli di Stato	828.539
+ altri titoli	341.126
- Titoli di capitale	25.054
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	978
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	3.524
C. Diminuzioni	1.191.749
C1. Vendite e rimborsi	1.190.956
- Titoli di debito	1.181.788
+ titoli di Stato	913.502
+ altri titoli	268.286
- Titoli di capitale	9.168
C2. Rettifiche di valore	793
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	705.737

Si segnala che la voce 50 a) del bilancio (obbligazioni ed altri titoli di debito – di emittenti pubblici) comprende l'importo netto di 683 migliaia di euro relativo a titoli emessi dalla Repubblica Argentina scaduti nell'anno 2003. L'importo delle cedole maturate e non riscosse negli anni 2002 e 2003 è stato completamente abbattuto mediante rettifica di valore la cui contropartita, è stata inserita nella voce 120 di Conto Economico "Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni" degli stessi esercizi. Complessivamente, l'importo completamente abbattuto delle cedole scadute è pari a 478 migliaia di euro, mentre il valore residuo dei titoli è pari a 683 migliaia di euro, considerato più che congruo in relazione ai valori di mercato al 31 dicembre 2004.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI (VOCI 70 E 80)

Le partecipazioni detenute dalla Cassa al 31 dicembre 2004, ed iscritte al costo di acquisizione, ammontano a 17.413 migliaia di euro. Le interessenze in imprese del gruppo sono pari a 12.733 migliaia di euro.

In qualità di Impresa Capogruppo, la Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 29 gennaio 1992, n. 87, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio; tale bilancio fornisce una più completa ed adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

3.1 - Partecipazioni rilevanti

Il dettaglio delle partecipazioni rilevanti detenute dalla Cassa con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento, è il seguente:

Denominazione	Sede	Importo del Patrimonio Netto	Utile/Perdita dell'ultimo esercizio	Percentuale di partecipazione	Valore di bilancio	Calcolo Patrimonio Netto
1 TERLEASING SpA	TE	15.579	801	88,80%	11.680	13.834
2 SO.G.I.TER Srl	TE	119	29	99,00%	1.053	118
3 TERBROKER Srl	TE	353	75	71,20%	78	251
4 KREOS Srl	TE	10	-	80,00%	8	8

Relativamente alle predette partecipazioni il confronto tra il valore di bilancio e quello ottenuto con il calcolo del patrimonio netto (comprensivo dell'utile dell'esercizio 2004) evidenzia differenziazioni che trovano le seguenti principali motivazioni:

- per la Terleasing S.p.A. il valore di bilancio è inferiore di 1.443 migliaia di euro rispetto al corrispondente valore che si ottiene con il calcolo del patrimonio netto. Tale differenza origina per la gran parte dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi e non distribuiti;
- per la Sogiter S.r.l. il valore di iscrizione, maggiore di 935 migliaia di euro rispetto al valore che emerge dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è conseguente all'apprezzamento della società al momento del rilievo della quota ed è riferibile al valore connesso all'immobile di proprietà come asseverato nella perizia giurata di stima dell'immobile stesso;
- per la Terbroker S.r.l. il valore di iscrizione, maggiore di 173 migliaia di euro rispetto al valore che emerge dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è conseguente agli utili di esercizi precedenti accantonati. La suddetta società a termini della normativa di Vigilanza non fa parte del gruppo bancario;
- per la Kreos S.r.l. l'attività connessa al recupero dei crediti acquisiti è segregata e gli utili conseguenti la propria attività non vengono apprezzati nel patrimonio sociale. Essi hanno infatti un vincolo di destinazione al soddisfacimento delle obbligazioni contratte nei confronti dei sottoscrittori dei titoli emessi dalla società medesima. Conseguentemente il valore di iscrizione della partecipazione riflette appieno la valutazione effettuata con l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Anche questa società, a termini di normativa di vigilanza, non fa parte del gruppo bancario.

3.2 - Attività e passività verso imprese del gruppo

a) ATTIVITÀ		83.920
1. Crediti verso Banche di cui subordinati	0	
2. Crediti verso Enti finanziari di cui subordinati	83.920	
3. Crediti verso altra Clientela di cui subordinati	0	
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito di cui subordinati	0	
b) PASSIVITÀ		69
1. Debiti verso Banche	0	
2. Debiti verso Enti finanziari	0	
3. Debiti verso altra Clientela	69	
4. Debiti rappresentati da titoli	0	
5. Passività subordinate	0	
c) GARANZIE ED IMPEGNI		0
1. Garanzie rilasciate	0	
2. Impegni	0	

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) ATTIVITÀ		7.141
1. Crediti verso Banche di cui subordinati	4.600	
2. Crediti verso Enti finanziari di cui subordinati	2.013	
3. Crediti verso altra Clientela di cui subordinati	528	
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito di cui subordinati	0	
b) PASSIVITÀ		48.104
1. Debiti verso banche	1.906	
2. Debiti verso Enti finanziari	45.540	
3. Debiti verso altra Clientela	658	
4. Debiti rappresentati da titoli	0	
5. Passività subordinate	0	
c) GARANZIE ED IMPEGNI		0
1. Garanzie rilasciate	0	
2. Impegni	0	

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni in base all'attività svolta dalle società stesse:

Composizione della voce 70 "partecipazioni" e della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
a) <i>In banche:</i>	0	2.095
1. Quotate	0	2.095
2. Non quotate	0	0
b) <i>In enti finanziari:</i>	11.680	776
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	11.680	776
c) <i>Altre:</i>	1.053	1.809
1. Quotate	0	0
2. Non quotate	1.053	1.809
Totale	12.733	4.680

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

Movimentazione delle voci 70 "partecipazioni" e voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
A. <i>Esistenze iniziali</i>	5.519	2.887
B. <i>Aumenti:</i>	7.214	2.039
B.1 Acquisti	7.214	1.745
B.2 Riprese di valore	0	294
B.3 Rivalutazioni	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0
C. <i>Diminuzioni:</i>	0	246
C.1 Vendite	0	235
C.2 Rettifiche di valore	0	11
di cui: svalutazioni durature	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0
D. <i>Rimanenze finali</i>	12.733	4.680
E. <i>Rivalutazioni totali</i>	102	738
F. <i>Rettifiche totali</i>	102	1.710

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio risultano le seguenti:

- aumento di capitale della controllata Terleasing per 7.214 migliaia di euro;
- acquisizione della partecipazione in CSE Società Consortile a responsabilità limitata per un valore di carico di 1.576 migliaia di euro;
- acquisizione della partecipazione in Investimenti Immobiliari S.r.l. per un valore di carico di 100 migliaia (con versamento dei 25/100 pari a 25 migliaia di euro);
- cessione parziale della partecipazione in S. Paolo IMI S.p.A. per 215 migliaia di euro.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCE 90 E 100)

4.1 - Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di onere pluriennale ammontano a 2.033 migliaia di euro al netto degli ammortamenti effettuati in conto. La composizione della voce è la seguente:

Composizione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"	31 dicembre 2004
Costi per acquisizione programmi EDP	229
Costi di ristrutturazione e personalizzazione locali non di proprietà	1.804
Investimenti pubblicitari ed altri oneri	0
Totale	2.033

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

Movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"	Acquisizione Software	Costi di ristrutturazione immobili di terzi	Interventi pubblicitari e altri oneri	Totale
<i>A. Saldi al 01/01/2004</i>				
(esistenza iniziali)	186	1.588	0	1.774
<i>B. Aumenti:</i>				
B.1 Acquisti	120	770	0	890
B.2 Riprese di valore				
B.3 Rivalutazioni				
B.4 Altre variazioni				
<i>C. Diminuzioni:</i>				
C.1 Vendite				
C.2 Rettifiche di valore:				
a) Ammortamenti	77	554	0	631
b) Svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
<i>D. Saldi al 31/12/2004</i>				
(rimanenze finali)	229	1.804	0	2.033
<i>E. Rivalutazioni totali</i>	0	0	0	0
<i>F. Rettifiche totali:</i>				
a) Ammortamenti	311	1.524	0	1.835
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

4.2 - Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Composizione della voce 100 "immobilizzazioni materiali"	31 dicembre 2004
Immobili	24.248
Mobili e impianti	1.972
Totale	26.220

La movimentazione trova sintesi nella seguente tabella:

Movimentazione della voce 100 "immobilizzazioni materiali"	Immobili	Mobili ed arredi	Macchine, impianti ed altri	Totale
E. Saldi al 01/01/2004 (esistenza iniziali)	25.028	847	1.176	27.051
B. Aumenti:				
B.1 Acquisti	384	317	920	1.621
B.2 Riprese di valore				
B.3 Rivalutazioni				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni:				
C.1 Vendite	28			28
C.2 Rettifiche di valore:				
a) Ammortamenti	1.136	239	1.049	2.424
b) Svalutazioni durature				
C.3 Altre variazioni				
D. Saldi al 31/12/2004 (rimanenze finali)	24.248	925	1.047	26.220
E. Rivalutazioni totali:				
F. Rettifiche totali:				
a) Ammortamenti	19.909	4.690	15.396	39.995
b) Svalutazioni durature				

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

Categoria	Aliquota
Immobili	3%
Mobili e arredi	dal 12% al 30%
Macchine e impianti	dal 7,5% al 60%

Le aliquote sono ridotte del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio 2004. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Per quanto concerne gli immobili, la voce comprende gli investimenti dei fondi di previdenza e di liquidazione del personale, dettagliati nell'elenco compreso tra gli allegati.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI 130 E 140)

5.1 - Altre attività (voce 130)

Tale voce evidenzia un decremento del 14,91% rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la posta si compone:

Composizione della voce 130 "altre attività"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Crediti verso l'Erario - altri crediti di imposta	1.331	2.130
Crediti verso l'Erario - acconti versati	19.469	10.685
Crediti verso l'erario - maggiori imposte versate in esercizi precedenti	44	3.807
Crediti verso l'Erario - imposte anticipate (IRES)	5.798	5.307
Crediti verso l'Erario - imposte anticipate (IRAP)	363	423
Crediti verso l'Erario - ritenute subite	49	32
Crediti verso l'Erario - interessi maturati su crediti di imposta	384	0
Disposizioni di pagamento elettroniche illiquide	3.121	10.185
Effetti ricevuti per l'incasso	2.419	1.956
Effetti ed assegni insoluti	148	385
Competenze da addebitare a clientela e banche	0	0
Partite residue esattoriali	1.115	1.115
Cedole e titoli esigibili a vista	0	0
Cedole e titoli non ancora esigibili	16	1.228
Assegni tratti sulla banca	312	831
Assegni tratti su altri istituti	13.778	6.646
Premi pagati per opzioni non scadute e non esercitate	114	0
Margini di garanzia su operazioni "futures"	0	0
Rivalutazione operazioni a termine e in derivati - clientela ordinaria	286	694
Rivalutazione operazioni a termine e in derivati - banche	46	0
Mutui in corso di erogazione	8.598	8.132
Operazioni in titoli	2.434	18.272
Depositi cauzionali della banca	1.180	1.158
Partite relative ai fondi di previdenza	23	43
Altre partite per causali varie	6.507	6.342
Totale	67.535	79.371

Il decremento della voce è dovuto, oltre che allo snellimento delle attività contabili legate all'operatività aziendale, anche ad una migliore attività di riconduzione a voce propria delle partite precedentemente contabilizzate in questa voce. La sotto-voce "altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori per partite non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

La voce Erario per imposte anticipate (IRES e IRAP) include i crediti per imposte anticipate maturati alla data di bilancio. Per la movimentazione di tali crediti si rimanda alle seguenti tabelle. Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Attività per imposte anticipate con contropartita al conto economico

1. Importo iniziale		4.021
IRES	3.793	
IRAP	228	
2. Aumenti		4.374
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		4.371
IRES	4.165	
IRAP	206	
2.2 Altri aumenti		3
IRES	3	
IRAP	0	
3. Diminuzioni		2.234
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		2.234
IRES	2.177	
IRAP	57	
3.2 Altre diminuzioni		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
4. Importo finale		6.161
IRES	5.784	
IRAP	377	

La rilevazione della fiscalità anticipata e differita nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 è stata eseguita tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e nel Principio Contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Al fine di addivenire alla quantificazione degli importi da rilevare contabilmente, ed in ossequio al principio della prudenza, tenuto conto dei positivi risultati reddituali attesi, si è provveduto all'identificazione delle posizioni imponibili ad inversione temporalmente definibile e di quelle la cui inversione temporale è comunque probabile o certa, relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il conto economico.

Conseguentemente, tutte le imposte anticipate iscritte nel presente bilancio sono state calcolate con l'aliquota del 33% per l'IRES e con l'aliquota del 4,25% per l'IRAP.

Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto

1. Importo iniziale		1.710
IRES	1.515	
IRAP	195	
2. Aumenti		0,00
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
2.2 Altri aumenti		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
3. Diminuzioni		1.710
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		1.710
IRES	1.515	
IRAP	195	
3.2 Altre diminuzioni		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
4. Importo finale		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	

Nel corso dell'esercizio del 2004 è stata effettuata la deduzione dell'ultimo quinto delle perdite derivanti dall'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenze effettuata nell'esercizio 2000. Conseguentemente è stata cancellata la residua fiscalità anticipata, a suo tempo iscritta a rettifica della diminuzione dell'importo della riserva straordinaria, nella quale erano state allocate le perdite derivanti dall'operazione.

Imposte Anticipate - dettaglio	IRES	IRAP	TOTALE
Importo al 1° gennaio 2004	5.308	423	5.731
Incrementi 2004	4.168	206	4.374
Decrementi 2004	3.692	252	3.944
Importo al 31 dicembre 2004	5.784	377	6.161

5.2 - Ratei e risconti attivi (voce 140)

Sono compresi nella voce ratei attivi quote di interessi maturati ma non scaduti su titoli di proprietà, su depositi interbancari e su finanziamenti accordati alla clientela.

I risconti attivi concernono i costi di attualizzazione di contributi relativi a operazioni a medio e lungo termine, i premi di assicurazione e i canoni passivi di locazione.

Il raggruppamento è così composto:

Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Ratei attivi:		
- Interessi attivi su titoli	4.200	4.741
- Interessi su finanziamenti a clientela	614	749
- Interessi su rapporti con banche	322	348
- Differenziali su contratti derivati	231	65
- Altri ratei attivi	8	0
Totale ratei	5.375	5.903
Risconti attivi:		
- Canoni passivi di locazione	34	28
- Premi di assicurazione	201	237
- Risconto di portafoglio	177	218
- Altri	357	315
Totale risconti	769	798
Totale ratei e risconti	6.144	6.701

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a 557 migliaia di euro (-8,31%), trova collegamento essenzialmente con i minori interessi sui titoli e sui rapporti finanziari attivi verso la clientela.

SEZIONE 6 - I DEBITI (VOCI 10, 20, 30 E 40)

6.1 - Debiti verso Banche (voce 10)

La voce ha un incremento pari al 47,71% rispetto al saldo dell'esercizio precedente e presenta la seguente suddivisione:

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Debiti verso Banche:				
A vista:				
- per conti correnti euro	10.000	66,07	7	0,07
- per conti correnti valuta	0	0,00	0	0,00
- per depositi liberi euro	0	0,00	0	0,00
- per depositi liberi valuta	0	0,00	0	0,00
- anticipazioni in c/c da Banca d'Italia	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a vista in euro	14	0,09	10	0,09
- altre forme tecniche a vista in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale debiti a vista:	10.014	66,16	17	0,16
A termine o con preavviso:				
- deposti vincolati in euro	2.500	16,52	0	0,00
- depositi vincolati in valuta	1.906	12,59	9.038	88,21
- operazioni pronti contro termine in euro	0	0,00	0	0,00
- operazioni pronti contro termine in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre sovvenzioni non in c/c in euro	0	0,00	0	0,00
- altre sovvenzioni non in c/c in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a termine in euro	716	4,73	1.192	11,63
- altre forme tecniche a termine in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale debiti a termine o con preavviso:	5.122	33,84	10.230	99,84
Totale	15.136	100,00	10.247	100,00

Compongono la posta i depositi di altre istituzioni creditizie, i saldi passivi dei conti reciproci con istituzioni creditizie per servizi resi e i debiti verso altre aziende di credito per mutui passivi.

L'aumento dell'esposizione verso il sistema creditizio rileva scostamenti fisiologici, per l'operatività della Cassa, rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

6.2 - Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce presenta un incremento del 5,55% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed è composta per forma tecnica:

Composizione delle voci 20 "debiti verso clientela" e 30 "debiti rappresentati da titoli"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Debiti verso clientela (voce 20):	1.653.645	87,92	1.543.804	86,63
A vista:				
- conti correnti in euro	1.062.360	56,48	965.577	54,19
- conti correnti in valuta	17.459	0,93	6.977	0,39
- depositi a risparmio liberi in euro	472.252	25,11	461.933	25,92
- depositi a risparmio liberi in valuta	718	0,04	2.410	0,13
- altre forme tecniche a vista in euro	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a vista in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale	1.552.789	82,56	1.436.897	80,63
A termine o con preavviso:				
- depositi a risparmio vincolati in euro	0	0,00	0	0,00
- depositi a risparmio vincolati in valuta	0	0,00	692	0,04
- operazioni pronti contro termine in euro	100.856	5,36	106.215	5,96
- operazioni pronti contro termine in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a termine in euro	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a termine in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale	100.856	5,36	106.907	6,00
Debiti rappresentati da titoli (voce 30):	227.179	12,08	238.035	13,37
- certificati di deposito in euro	199.179	10,59	228.959	12,86
- certificati di deposito in valuta	0	0,00	0	0,00
- altri titoli in euro	0	0,00	0	0,00
- altri titoli in valuta	0	0,00	0	0,00
- obbligazioni in euro	28.000	1,49	9.076	0,51
- obbligazioni in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale generale (voce 20 + voce 30)	1.880.824	100,00	1.781.839	100,00

Le giacenze in conto corrente si accrescono dell'11,03%, e i depositi a risparmio del 1,86%; in decremento si presenta invece il segmento dei pronti contro termine: -5,05%.

Il comparto obbligazionario presenta un notevole incremento a seguito di nuove emissioni avvenute nei primi mesi del 2004, mentre in decremento del 13,01% sono i certificati di deposito.

La struttura della raccolta si giustifica con una preferenza da parte della clientela per strumenti di investimento orientati al breve termine in funzione di "parcheggio" di liquidità, e ciò sia in conseguenza del basso livello dei tassi di interesse che della volatilità attesa dei mercati.

Il dettaglio per scadenza dei certificati di deposito è il seguente:

Certificati di deposito - dettaglio per scadenza	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003	Variazione	%
- certificati di deposito 3 - 5 mesi	48.272	67.745	-19.473	-28,74
- certificati di deposito 6 mesi	43.700	49.345	-5.645	-11,44
- certificati di deposito 7 - 8 mesi	15.565	9.642	5.923	61,43
- certificati di deposito 12 mesi	61.425	55.134	6.291	11,41
- certificati di deposito 13 - 14 mesi	20.710	25.847	-5.137	-19,87
- certificati di deposito 18 mesi	2.328	3.270	-942	-28,81
- certificati di deposito 19 - 23 mesi	4.310	14.385	-10.075	-70,04
- certificati di deposito 24 mesi	1.710	2.993	-1.283	-42,87
- certificati di deposito 25 - 36 mesi	1.102	598	504	84,28
- interessi su certificati di deposito scaduti e non rimborsati	56	0	56	=
TOTALE	199.178	228.959	-29.781	-13,01

Il dettaglio comprende la riclassificazione effettuata nell'esercizio 2004 degli importi dovuti a titolo di interessi sui certificati di deposito scaduti e non rimborsati tra i debiti verso clientela, al fine di rendere la voce più aderente alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza in materia di riclassificazione delle voci di bilancio.

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

La voce, costituita da fondi pubblici utilizzati per finanziamenti agevolati, ammonta a 6.377 migliaia di euro e presenta un decremento dell'8,99% rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Essa presenta la seguente composizione:

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
- F.T.A. – Stato fruttiferi	0	0,00	9	0,13
- F.T.A. – Stato infruttiferi	204	3,20	393	5,61
- F.T.A. – Regionali fruttiferi	6.173	96,80	6.605	94,26
- F.T.A. – Regionali infruttiferi	0	0,00	0	0,00
- F.T.A. – Altri fruttiferi	0	0,00	0	0,00
- F.T.A. – Altri infruttiferi	0	0,00	0	0,00
Totale	6.377	100,00	7.007	100,00

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCE 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

7.1 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce in oggetto ammonta a 21.489 migliaia di euro con un incremento del 4,14% sul 2003.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

Movimentazione della voce 70 "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	
Saldo al 1° gennaio 2004	20.635
<i>Decrementi:</i>	1.544
- Indennità corrisposte nell'esercizio	910
- Fondo Tfr girato a fondo pensionistico	571
- Utilizzi per imposte	63
<i>Aumenti:</i>	2.398
- Accantonamento dell'esercizio	2.398
Saldo al 31 dicembre 2004	21.489

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"	Saldo al 31.12.2003	Altre Variazioni	Utilizzi	Rendite e accanton.	Saldo al 31.12.2004	Variazione %
a) Fondi quiescenza e obblighi simili del personale	8.808	0	858	828	8.778	-0,34
b) Fondo imposte e tasse	12.341	0	12.156	13.990	14.175	14,86
Totale	21.149	0	13.014	14.818	22.953	8,53
c) Altri fondi:						
- Fondo erogazioni speciali	144	205	240	0	109	-24,30
- Fondi oneri pregressi per il personale	6.481	-304	5.032	6.160	7.304	12,70
- Fondo oneri eventuali	2.607	0	87	4.820	7.340	181,55
Totale altri fondi	9.232	-99	5.360	10.980	14.754	59,80
Totale fondi rischi ed oneri	30.381	-99	18.374	25.798	37.707	24,11

Fondo di quiescenza ed obblighi simili del personale

A seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. del personale per la trasformazione del fondo interno pensioni dal regime a prestazione definita a quello a contribuzione definita, nella voce trovano allocazione, sulla base delle opzioni esercitate nel corso dell'anno 2000 da parte del personale, il fondo interno con vincolo di destinazione ai sensi dell'art.2117 Cod. Civ. per 1.491 migliaia di euro oltre al fondo relativo al personale in pensione per 7.287 migliaia di euro, così individuato a seguito di una contribuzione pari a 695 migliaia di euro (compresi i fitti relativi a immobili di pertinenza del fondo) per equiparare il patrimonio alla riserva matematica determinata da un attuario abilitato.

L'accordo ha interessato i lavoratori a tempo indeterminato nonché quelli assunti con contratto di formazione e lavoro successivamente al 27 aprile 1993 che ne hanno dato formale adesione.

Fondo imposte e tasse

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, al lordo di acconti già versati, per 12.986 migliaia di euro, nonché le imposte sostitutive ed in abbonamento già determinate per 141 migliaia di euro, al netto degli acconti già versati. Detti accantonamenti sono relativi ad imposte che troveranno manifestazione finanziaria nell'esercizio futuro.

Sono, inoltre, stati accantonati 409 migliaia di euro relativi a imposte differite IRES, per il cui dettaglio si rinvia alla sezione 5 della presente Nota Integrativa.

Altri fondi

Fondo erogazioni speciali

Detto fondo è costituito per apprezzare costi ed oneri che si sono manifestati durante l'esercizio in commento. Esso viene alimentato da accantonamenti effettuati a valere sull'utile di esercizio e viene utilizzato prevalentemente a fronte di erogazioni per finalità di carattere culturale e sociale determinate dagli Organi della Cassa.

Fondo oneri pregressi per il personale

Trovano collocazione nel fondo gli oneri stimati dell'ex premio di rendimento del personale e della relativa maggiorazione di competenza dell'anno 2004 per 2.460 migliaia di euro, nonché gli oneri relativi ai premi aziendali, di competenze del medesimo esercizio per 3.100 migliaia di euro.

Fondo oneri eventuali

Il fondo fronteggia principalmente le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in atto nonché da passività ed altri impegni di esistenza certa o probabile di cui tuttavia non erano ancora noti l'ammontare o la data del verificarsi. Nel corso dell'esercizio 2004 esso ha subito un incremento di 4.820 migliaia di euro a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati nell'esercizio.

7.3 - Fondo rischi su crediti (voce 90)

La posta rappresenta lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego. Nell'esercizio 2004 l'importo risultante al termine dell'esercizio precedente, al netto di utilizzi per copertura perdite e giro a fondo svalutazioni per 379 migliaia di euro, è stato girato a conto economico in ossequio alle nuove disposizioni civilistiche in materia di bilancio dettate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, che impongono il c.d. "disinquinamento" del bilancio civilistico da accantonamenti effettuati in precedenti esercizi per usufruire di opportunità offerte dalla normativa fiscale, quali si qualificano gli accantonamenti effettuati precedentemente all'esercizio 2004.

D. Saldo al 1° gennaio 2004		5.828
B. Aumenti:		2.500
B1. Accantonamenti	2.500	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni:		5.828
C1. Utilizzi	379	
C2. Altre variazioni	5.449	
D. Saldo al 31 dicembre 2004		2.500

7.5 Passività per imposte differite

1. Importo iniziale		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
2. Aumenti		409
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio		409
IRES	409	
IRAP	0,00	
2.2 Altri aumenti		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
3. Diminuzioni		0,00
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
3.2 Altre diminuzioni		0,00
IRES	0,00	
IRAP	0,00	
4. Importo finale		409
IRES	409	
IRAP	0,00	

Le imposte differite iscritte nel bilancio si riferiscono alla tassazione rateale di una plusvalenza su cessioni di partecipazioni conseguita nel corso dell'esercizio 2003 e tassata ratealmente, la cui scelta per la tassazione rateale è stata fatta in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi di tale esercizio.

Imposte differite - dettaglio	IRES	IRAP	TOTALE
Importo al 1° gennaio 2004	0	0	0
Incrementi 2004	409	0	0
Decrementi 2004	0	0	0
Importo al 31 dicembre 2004	409	0	409

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI 100, 120, 130, 140, 150, 170 DEL PASSIVO E VOCI 110 E 120 DELL'ATTIVO)

8.1 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Banca è così costituito:

Voce	Descrizione	Saldo
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	70.228
voce 120	Capitale	26.000
voce 130	Sovrapprezzi di emissione	44.544
voce 140	Riserve:	
	a) riserva legale	4.757
	b) riserve per azioni o quote proprie	0
	c) riserve statutarie	25.413
	d) altre riserve	74.379
voce 150	Riserve di rivalutazione	4.871
voce 170	Utile d'esercizio	10.473
	Totale patrimonio netto	260.665

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali*: la variazione dell'esercizio, pari a 6.000 migliaia di euro, è da porre in relazione ai principi di potenziamento patrimoniale per un'adeguata tutela del più generale rischio di impresa.
- *Capitale sociale*, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n.50 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna. Il suo ammontare non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.
- *Sovrapprezzo di emissione*: l'ammontare di 44.544 migliaia di euro rinviene da un'operazione di aumento di capitale sociale da 20.658 migliaia di euro a 25.883 migliaia di euro, perfezionata nell'anno 1992, mediante emissione di n. 10 milioni di azioni di € 0,52 cadauna con un sovrapprezzo di € 4,45441 per azione.
- *Altre riserve*: la voce riprende l'effetto positivo relativo alla ricostituzione pari all'ultimo quinto della perdita di valore legate all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza. L'importo della ripresa è pari a 2.878 migliaia di euro. Essa tiene inoltre conto degli incrementi della riserva legale, statutaria e straordinaria, avutisi a seguito della ripartizione dell'utile relativo all'esercizio 2003, per l'importo complessivo di 4.332 migliaia di euro.

– *Riserve di rivalutazione*: la voce comprende le riserve costituite ai sensi delle seguenti leggi sulle rivalutazioni:

Riserva di rivalutazione formata ex L.2 dicembre 1975, n.576	312
Riserva di rivalutazione formata ex L.19 marzo 1983, n.72	4.559
Totale	4.871

Coefficienti patrimoniali

Relativamente ai coefficienti patrimoniali si evidenzia che l'indice di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato relativo al computo del rischio di credito) al 31 dicembre 2004 è pari al 15,25% a fronte del 15,91% registrato al 31 dicembre 2003.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2004:

Categorie / Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	249.865
A.2 Patrimonio supplementare	7.371
A.3 Elementi da dedurre	(2.760)
A.4 Patrimonio di vigilanza	254.476
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	94.545
B.2 Rischi di mercato	20.078
di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	19.202
- rischi di cambio	877
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	2.165
B.5 Totale requisiti prudenziali	116.789
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	1.668.414
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	14,98%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	15,25%

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (VOCI 50 E 60)

9.1 - Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

Composizione della voce 50 "altre passività"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Somme a disposizione di terzi – clientela	499	1.105
Somme a disposizione di terzi – banche	0	2
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	35.357	18.961
Partite illiquide di portafoglio	19	0
Partite in corso di lavorazione	23.222	40.158
Emolumenti spettanti al personale	0	0
Creditori per operazioni in titoli	168	163
Anticipo pagamento rate prestiti	80	153
Svalutazione di operazioni a termine e in derivati – clientela ordinaria	118	0
Svalutazione delle operazioni a termine e in derivati – banche	1.741	1.416
Somme da versare all'erario per conto della clientela e del personale	6.807	7.096
Somme da versare all'erario per conto proprio	26	15
Somme da versare a enti previdenziali	1.773	700
Esattorie c/enti impositori	348	362
Premi ricevuti per opzioni emesse non esercitate o scadute	17	0
Anticipi per acquisto titoli	0	0
Depositi cauzionali di terzi	1.129	1.129
Somme vincolate per mutui da erogare	8.598	8.132
Somme da versare al Tesoro per operazioni di tesoreria unica	629	824
Debiti verso fornitori	2.069	2.277
Versamenti di terzi a garanzia di crediti	10	4
Interventi del fondo interbancario di tutela dei depositi da erogare	0	0
Partite relative ai fondi di previdenza interni	0	0
Altre partite di debito verso terzi	5.365	10.123
Totale	87.975	92.620

Così come per la voce "altre attività", anche per questa voce il decremento (-5,02% rispetto all'esercizio precedente) è dovuto, oltre che allo snellimento delle attività contabili legate all'operatività aziendale, anche ad una migliore attività di riconduzione a voce propria delle partite precedentemente contabilizzate in questa voce. La sottovoce "altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori per partite non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

9.3 - Ratei e risconti passivi (voce 60)

I ratei attengono a interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati ma non ancora scaduti su certificati di deposito, depositi vincolati e finanziamenti esteri, operazioni pronti contro termine su titoli con la clientela, nonché altre partite minori.

I risconti concernono gli interessi di competenza degli esercizi futuri, incassati e non maturati, su portafoglio commerciale e su altre partite di minore rilevanza.

Tale raggruppamento è così composto:

Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Ratei passivi:		
- Interessi passivi su certificati di deposito	1.166	1.868
- Differenziali su contratti derivati	659	330
- Interessi passivi su nostre obbligazioni	95	64
- Interessi passivi su finanziamenti da banche	22	22
- Interessi e commissioni su finanziamenti da clientela	0	0
- Premi di assicurazione	0	0
- Interessi su operazioni P/T con la clientela	317	235
- Finanziamenti esteri	0	0
- Altre poste minori	1	1
Totale ratei passivi	2.260	2.520
Risconti passivi:		
- Interessi su portafoglio commerciale	24	18
- Interessi e contributi su altri finanziamenti a clientela	0	1.245
- Premi di assicurazione e relativi recuperi	0	0
- Altre partite	59	37
Totale risconti passivi	83	1.300
Totale ratei e risconti passivi	2.343	3.820

Il decremento della voce "ratei passivi" rispetto all'esercizio precedente, pari al 10,32%, è essenzialmente dovuto al minor peso dei ratei passivi per interessi su certificati di deposito collocati presso la clientela.

Il decremento della voce "risconti passivi", pari al 93,62%, è essenzialmente legato alla riclassificazione dei conti attinenti a "interessi e contributi su altri finanziamenti a clientela" nella voce 50 "altre passività" del bilancio d'esercizio al fine di allineare la riconduzione della voce stessa alle vigenti disposizioni di vigilanza in materia.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI (VOCI 10 E 20)

10.1 - Composizione della voce "Garanzie rilasciate" (voce 10)

Le garanzie rilasciate dalla Cassa sono così rappresentabili:

Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A. Crediti di firma di natura commerciale:		
- Accettazioni bancarie	225	309
- Fideiussioni e avalli	35.857	31.630
- Altri	6.323	5.481
Totale	42.405	37.420
B. Crediti di firma di natura finanziaria:		
- Fideiussioni e avalli	5.359	6.833
- Altri	0	
Totale	5.359	6.833
C. Attività costituite in garanzia	0	10.300
Totale	0	10.300
TOTALE GENERALE	47.764	54.553

La voce espone l'attività della Banca nel segmento dei crediti di firma con una netta preminenza nel rilascio di garanzie fidejussorie. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricollegarsi alla cancellazione della linea di garanzia prestata a favore dei sottoscrittori dei titoli della società di cartolarizzazione Kreos S.r.l., a fronte del rimborso delle obbligazioni emesse da quest'ultima, in quanto non più necessaria all'attività della stessa Kreos.

10.2 - Composizione della voce "Impegni" (voce 20)

La composizione della voce "Impegni" è la seguente:

Composizione della voce 20 "impegni"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
<i>(a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i>		
- Titoli da ricevere – euro	12.057	44.396
- Titoli da ricevere – valuta	0	0
- Finanziamenti da erogare a clientela – euro	0	6.298
- Finanziamenti da erogare a clientela – valuta	0	67
- Finanziamenti da erogare a banche – euro	3.536	0
- Finanziamenti da erogare a banche – valuta	1.514	1.860
Totale	17.107	52.621
<i>(b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i>		
- Impegno relativo al Fondo. Interbancario di Tutela dei Depositi	4.270	3.963
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	40.980	59.985
- Altri impegni	0	0
Totale	45.250	63.948
Totale generale	62.357	116.569

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Da tale valutazione non è emersa la necessità di operare alcun accantonamento per perdite e comunque l'alea di rischio generico trova adeguata copertura nella riserva forfetaria.

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

- Al 31 dicembre 2004 le attività costituite in garanzia di propri debiti sono le seguenti:
- Titoli di Stato per 2.700 migliaia di euro quali garanzie collaterali a fronte di operazioni di asset swap;
 - Titoli di Stato per 250 migliaia di euro a garanzia di operazioni di borsa per conto terzi.

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Banca dispone dei seguenti affidamenti con i relativi margini di disponibilità:

Dettagli della voce 10.4 "Margini attivi utilizzabili su linee di credito"	Margini disponibili	
	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
(a) Banche centrali	23.800	45.642
(b) Altre banche	0	0
Totale	23.800	45.642

10.5 - Operazioni a termine

A fine esercizio la Banca aveva in essere tra gli impegni le seguenti operazioni a termine in conto proprio:

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	996	89.702	
1.1 Titoli:		24.136	
- acquisti		12.057	
- vendite		12.079	
1.2 Valute:	996	65.566	
- valute contro valute	545		
- acquisti contro euro	356	32.774	
- vendite contro euro	95	32.792	
2. Depositi e finanziamenti:	4.127		
- da erogare	3.536		
- da ricevere	591		
3. Contratti derivati:	98.766	38.016	
3.1 Con scambio di capitali:	1.849	1.849	
a) titoli:			
- acquisti			
- vendite			
b) valute:	1.849	1.849	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro	882	967	
- vendite contro euro	967	882	
- tassi di interesse contro valute			
c) altri valori:			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali:	96.917	36.167	
a) valute:			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori :	96.917	36.167	
- acquisti	43.867		
- vendite	53.050	36.167	
TOTALE GENERALE	103.889	127.718	

I depositi e finanziamenti da erogare e da ricevere presenti nel bilancio della banca al 31 dicembre 2004 costituiscono tutte operazioni a pronti.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2004 non si rilevano posizioni affidate dalla Banca che costituiscono "grandi rischi" ai sensi della normativa vigente.

Il raggruppamento dei crediti utilizzati dai primi 20, 30, 50 e 100 clienti della Cassa in percentuale rispetto al totale degli impieghi netti a clientela è il seguente:

Raggruppamento della clientela	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Primi 20 clienti	246.569	18,10	258.340	21,36
Primi 30 clienti	291.370	21,39	299.903	24,79
Primi 50 clienti	355.078	26,06	357.991	29,59
Primi 100 clienti	441.622	32,42	436.349	36,07

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi economici per categorie di debitori:

Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Stati	2.214	0,16	3.916	0,33
b) Altri enti pubblici	38.771	2,85	31.840	2,63
c) Imprese non finanziarie	768.982	56,45	672.969	55,63
d) Enti finanziari	92.411	6,78	92.339	7,63
e) Famiglie produttrici	147.586	10,83	128.718	10,64
f) Altri operatori	312.320	22,93	279.928	23,14
Totale	1.362.284	100,00	1.209.710	100,00

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Abbigliamento, prodotti tessili e calzature	81.352	8,95	81.864	10,22
b) Edilizia e opere pubbliche	165.139	18,17	145.801	18,18
c) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	203.304	22,37	171.671	21,41
d) Produzione agricoltura e silvicoltura	22.640	2,49	23.910	2,98
e) Altri servizi destinati alle vendite	99.934	11,00	67.243	8,39
f) Altre branche	336.292	37,01	311.198	38,82
Totale	908.661	100,00	801.687	100,00

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

La distribuzione delle garanzie rilasciate secondo le diverse categorie di controparti è la seguente:

Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) Altri enti pubblici	414	0,87	398	0,74
c) Banche	2.154	4,51	2.015	3,69
d) Imprese non finanziarie	26.356	55,18	26.513	48,60
e) Enti finanziari	7.236	15,15	16.251	29,79
f) Famiglie produttrici	4.001	8,38	2.518	4,61
g) Altri operatori	7.603	15,92	6.858	12,57
Totale	47.764	100,00	54.553	100,00

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	1.917.163	170.644	89.632	2.177.439
1.1 Crediti verso banche	108.051	766	601	109.418
1.2 Crediti verso clientela	1.354.220	7.912	152	1.362.284
1.3 Titoli	454.892	161.966	88.879	705.737
2. Passivo	1.889.206	1.644	11.486	1.902.336
2.1 Debiti verso banche	15.136	0	0	15.136
2.2 Debiti verso clientela	1.640.698	1.598	11.349	1.653.645
2.3 Debiti rappresentati da titoli	226.995	46	137	227.178
2.4 Altri conti	6.377	0	0	6.377
3. Garanzie ed impegni	95.971	12.333	1.817	110.121

11.6 - Distribuzione temporale dell'attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla Cassa, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/Durata residue	Durata determinata								Durata indeterminata	Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni		Oltre 5 anni				
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato			
1. Attivo	520.422	188.966	217.129	155.188	549.501	83.722	633.106	39.882	2.387.916	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	78	5.853	7.484	68.359	5.476	186.385	0	273.635	
1.2 Crediti verso banche	81.159	4.458	0	0	0	0	0	23.800	109.417	
1.3 Crediti verso clientela	435.136	130.236	125.098	87.664	258.704	32.993	276.372	16.082	1.362.285	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	9.520	16.156	42.990	222.438	5.519	114.349	0	410.972	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	4.127	44.674	70.022	17.050	0	39.734	56.000	0	231.607	
2. Passivo	1.574.224	251.474	157.373	20.593	170	39.734	84.000	0	2.127.568	
2.1 Debiti verso banche	10.139	4.494	205	298	0	0	0	0	15.136	
2.2 Debiti verso clientela	1.552.789	96.381	4.476	0	0	0	0	0	1.653.646	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	7.169	105.925	82.670	3.245	170	0	28.000	0	227.179	
- Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	28.000	0	28.000	
- Certificati di deposito	7.169	105.925	82.670	3.245	170	0	0	0	199.179	
- Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	4.127	44.674	70.022	17.050	0	39.734	56.000	0	231.607	

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

Dettaglio delle attività e passività in valuta	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) Attività:	30.545	19.770
1. crediti verso banche	5.211	8.452
2. crediti verso clientela	7.326	10.386
3. titoli	17.335	0
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	673	932
b) Passività:	20.351	19.452
1. debiti verso banche	1.906	9.038
2. debiti verso clientela	18.177	10.078
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	268	336

Le principali valute di riferimento delle voci sopra riportate sono le seguenti:

Valute di riferimento	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Attività:				
- Yen	373	1,22	9.003	45,54
- USD	15.767	51,62	9.371	47,40
- Altre valute	14.405	47,16	1.396	7,06
Totale	30.545	100,00	19.770	100,00
b) Passività:				
- Yen	371	1,82	9.004	46,29
- USD	15.636	76,83	9.200	47,30
- Altre valute	4.344	21,35	1.248	6,41
Totale	20.351	100,00	19.452	100,00

11.8 - Distribuzioni per principali categorie delle controparti con cui la banca stipula derivati su crediti

Al 31 dicembre 2004 la banca non aveva in essere operazioni in derivati su crediti.

11.9 - Operazioni di cartolarizzazione

Nell'anno 2000 è stata definita un'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza così come essi trovavano esposizione a voce propria al 30 novembre 2000. L'importo dei crediti ceduti, ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130, alla Kreos S.r.l. di cui la Cassa detiene l'80% del capitale, ammonta a 73.385 migliaia di euro. Il controvalore della cessione è stato di 28.405 migliaia di euro corrispondente ad una quota della linea capitale dei crediti cartolarizzati sulla base di una valutazione effettuata da una società specializzata che ha tenuto conto, nel definire il valore, anche dei flussi medi di incasso valutati sulla scorta di un'accurata analisi statistica che ha interessato gli ultimi sei anni antecedenti la cessione.

La perdita connessa alla cessione è stata di 22.950 migliaia di euro, ripartita in 5 anni ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n. 130, dopo l'abbattimento degli interessi di mora appostati nell'apposito fondo del passivo per 17.411 migliaia di euro e della riserva di attualizzazione per 4.619 migliaia di euro.

A fronte della suddetta operazione la società veicolo ha emesso obbligazioni per complessive 28.405 migliaia di euro di cui: tranche A per 18.000 migliaia di euro, rating AA-, scadenza 2007, tasso Euribor 6 mesi + 27 b.p. collocata sul mercato; tranche B per 10.300 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2012, tasso Euribor 6 mesi + 40 b.p. sottoscritta dalla Cassa; tranche C per 105 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2020, tasso Euribor 6 mesi + 50 b.p. sottoscritta pure dalla Cassa.

L'operazione è stata valutata con favore per i riflessi gestionali con conseguente miglioramento degli indici patrimoniali e di rischio.

La Cassa, sulla base di uno specifico accordo, cura per conto della società veicolo l'attività di servicing dei crediti ceduti. Nel corso dell'anno 2004 sono stati effettuati incassi per complessivi 7.834 migliaia di euro contro 1.508 migliaia di euro previsti dal piano contrattuale di cartolarizzazione. Per incassi si intende la somma di tutti gli incassi conseguiti sul portafoglio crediti, compresi gli interessi e i profitti degli investimenti, meno i recuperi di spese legali e di servicing.

Gli incassi complessivi totali dall'inizio dell'operazione di cartolarizzazione al termine dell'esercizio 2004 sono stati pari a 24.916 migliaia di euro contro 17.353 migliaia di euro contrattualmente previsti. L'andamento complessivo degli incassi effettivi si dimostra quindi più che adeguato rispetto ai flussi contrattualmente previsti.

PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

Descrizione	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A. Attività cartolarizzate		
A.1) crediti (al valore nominale)	112.358	119.771
A.2) titoli		
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti		
B.1) titoli di debito		
B.2) titoli di capitale		
B.3) disponibilità liquide	1.222	784
C. Titoli emessi		
C.1) titoli di categoria A	0	3.254
C.2) titoli di categoria B	7.315	10.300
C.3) titoli di categoria C	105	105
D. Finanziamenti ricevuti		
E. Altre passività		
Ratei passivi	8	0
Ratei passivi per interessi su prestito obbligazionario	1	0
Fondo Riserva di Cartolarizzazione	81.174	88.287
Fondo Svalutazione interessi di mora	12.468	10.150
Debiti verso Amministratori Sindaci	7	1
Debiti vs. INPS	0	0
Debiti vs. fornitori	239	1.168
Debiti vs. obbligazionisti classe A	0	0
Debiti vs. obbligazionisti classe B	0	1.215
Debiti vs. obbligazionisti classe C	16	13
Debiti vs. attività ordinaria	0	369
Debiti vs. banche	0	0
F. Interessi passivi su titoli emessi:		
Prestito obbligazionario Classe A	41	209
Prestito obbligazionario Classe B	271	300
Prestito obbligazionario Classe C	3	3
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		
g.1) per il servizio di servicing	808	1.101
g.2) per altri servizi	10	37
H. Altri oneri		
Commissioni bancarie	0	0
fissati bollati	1	0
interessi passivi su c/c	0	0
cap 2%	0	0
contributi previdenziali	0	0
Imposta di bollo su c/c	0	1
spese su c/c	0	0
perdita su incassi	61	13
pubblicazione su mezzi stampa	6	17
spese varie diverse	33	55
Imposte esercizio precedente	0	0
Rimborsi spesa a contabilità ordinaria	0	0
Compensi a professionisti	5	0
compensi amministratori e sindaci	8	8
spese ripetibili in relazione ai crediti	1.059	1.114
spese non ripetibili in relazione ai crediti	246	260
sopravvenienze passive	17	
accantonamento a fondo interessi di mora	3.477	3.828
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate		
L. Altri ricavi		
interessi attivi su titoli	34	23
sopravvenienze attive su incasso crediti	7.600	4.463
Sopravvenienze attive altre	1	0
recupero spese per crediti	1.060	740
interessi di mora	0	3.899
Interessi attivi su conti correnti bancari	15	21

Indicazione dei soggetti coinvolti

Soggetto	Ruolo svolto						
Tercas S.p.A.	Cash manager	Originator	Servicer	Backup servicer	Depository	Liquidity provider	Corporate services provider
Caboto SpA	Calculation agent	Cap Provider					
Banca Intesa SpA	Agent Bank						
BNP Paribas Lux.S.A	Luxemburg Agent						
Italfid SpA	Rappresentante degli obbligazionisti						

Caratteristiche delle emissioni

	Importo	Rating	Rilasciato da:	Quotato	Scadenza	Tasso	Priorità nel rimborso
Tranche A	18.000	AA -	FITCH IBCA	NO	2007	Euribor 6 mesi + 27 b.p.	Senior
Tranche B	10.300	NR	==	NO	2012	Euribor 6 mesi + 40 b.p.	Mezzanine
Tranche C	105	NR	==	NO	2020	Euribor 6 mesi + 50 b.p.	Junior

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario

Va tenuto presente che, nel corso dell'esercizio 2004, è stata anticipatamente rimborsata la restante parte della tranche "A" del prestito obbligazionario, per l'importo di 3.254 migliaia di euro, nonché un importo pari a 2.985 migliaia di euro del prestito obbligazionario di classe "B", nonché tutti gli interessi dovuti fino al 31 dicembre 2004 su questo stesso prestito.

Priorità nel rimborso del prestito obbligazionario

La priorità è stabilita nel pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di classe A prioritariamente al pagamento di interessi e capitale della classe B e successivamente della classe C.

Facoltà operative della società cessionaria

La Kreos S.r.l., a termini di statuto, può compiere solamente operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L.30 aprile 1999, n.130, mediante acquisto a titolo oneroso finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli da parte della stessa, ovvero di altra società con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della predetta legge, la società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti dei summenzionati titoli.

Dati di flusso relativi ai crediti

Le attività cartolarizzate si riferiscono a crediti in sofferenza.

*Evoluzione dei crediti scaduti
(dati in migliaia di euro)*

Situazione al 31 dicembre 2003	119.771
<i>Incrementi:</i>	4.587
nuovi ingressi	0
interessi di mora	3.544
spese addebitate	1.043
sopravvenienze attive	0
<i>Decrementi:</i>	12.000
incassi	10.267
perdite su crediti	1.733
altre variazioni	0
Saldo al 31 dicembre 2004	112.358

Flussi di cassa

Analisi dei flussi di cassa	Incassi
- da crediti	10.267
- da linee di garanzia	0
- da linee di liquidità	15
- da titoli in portafoglio	34
- da contratti derivati	0
Totale	10.316
- Oneri attività di servicing	808
- Spese legali ripetibili	1.059
- Spese legali non ripetibili	246
- Rimborsi ai detentori dei titoli – quota capitale	6.239
- Interessi pagati ai detentori dei titoli	314
- Rimborsi su linee di garanzia	0
- Rimborsi su linee di liquidità	0
- Oneri su contratti derivati	0
Totale	8.666

I flussi di cassa previsti per l'anno 2005 in base al piano di incassi originario ammontano a 475 migliaia di euro.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2004 le garanzie e le linee di liquidità predisposte dalla Tercas S.p.A., peraltro mai utilizzate, sono state estinte in quanto non più necessarie in relazione all'andamento dell'attività di recupero dei crediti ceduti.

Ripartizione per vita residua

Attivo	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi ad 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti	112.358	--	--	--
Titoli	--	--	--	--
Altre attività	1.225	--	--	32
Passivo	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi ad 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti	--	--	--	16
Titoli	--	--	--	7.420
Altre passività	255	--	--	105.925

Ripartizione dei crediti per localizzazione territoriale

Attivo	Italia	Paesi area Euro	
Paesi non UE			
Crediti	112.358	--	--
Titoli	0	--	--
Altre attività	1.258	--	--

Ripartizione per settore di attività economica

Settore di attività economica	Importo al 31 Dicembre 2004
Holding finanziarie private	172
Imprese produttive	36.280
Associazioni tra imprese non finanziarie	0
Unità o società con 20 o più addetti artigiani	33
Unità con più di 5 e meno di 20 addetti artigiani	233
Società con meno di 20 addetti artigiani	4.957
Unità con più di 5 e meno di 20 addetti non artigiani	0
Società con meno di 20 addetti non artigiani	10.394
Istituti ed enti con finalità di assistenza e beneficenza	77
Famiglie consumatrici	29.441
Artigiani	17.886
Altre famiglie produttrici	12.885
Totale	112.358

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

La Banca è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui al D.Lgs. 415/96. Non sono state effettuate operazioni in valori mobiliari per conto terzi.

12.2 - Gestioni Patrimoniali

Si riporta di seguito il dettaglio delle Gestioni Patrimoniali:

Dettaglio Gestioni Patrimoniali	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
1) titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	0	0
2) altri titoli	96.591	97.066
Totale	96.591	97.066

12.3 - Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli indicati al loro valore nominale a custodia ed amministrazione:

Dettaglio dei titoli in custodia e amministrazione	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali), di cui:	993.966	906.755
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	48.800	29.754
2. Altri titoli	945.166	877.001
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	945.503	868.046
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	694.881	690.639

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

Rettifiche "dare" e "avere"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) rettifiche "dare":	429.212	379.442
1. conti correnti	3.414	3.416
2. portafoglio centrale	405.225	354.967
3. cassa	0	0
4. altri conti	20.573	21.059
b) rettifiche "avere":	464.012	397.637
1. conti correnti	20.573	21.059
2. cedenti effetti e documenti	440.025	373.162
3. altri conti	3.414	3.416

12.5 - Altre operazioni

Le ulteriori evidenze di titoli e valori presso la Cassa al 31 dicembre 2004 sono le seguenti:

Altre operazioni	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
- Assegni turistici di terzi in bianco presso la Cassa	638	769
- Assegni circolari di terzi in bianco presso la Cassa	1.956.876	610.717
- Cassette di sicurezza: importo assicurato	16.944	16.077

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI (VOCI 10, 20 E 30)

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Su crediti verso banche	2.125	5.291
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	698	762
b) Su crediti verso clientela	68.994	66.906
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	18.415	20.117
d) Altri interessi attivi	37	45
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0
Totale	89.571	92.359

Gli interessi nei confronti di banche sono correlati ai rendimenti delle eccedenze di tesoreria collocate presso il sistema nonché agli interessi della riserva vincolata presso la Banca d'Italia.

Le rendite nette relative ai fondi di terzi in amministrazione hanno natura commissionale e sono inserite nella voce 40 di conto economico "commissioni attive". Gli interessi su crediti verso clientela comprendono interessi di mora diversi da quelli maturati su posizioni a sofferenza per 502 migliaia di euro. Gli interessi su titoli di debito comprendono, oltre agli interessi su titoli per negoziazione ed investimento, 149 migliaia di euro per gli scarti di emissione di competenza dell'anno, nonché 2.414 migliaia di euro per interessi su titoli vincolati ad operazioni pronti contro termine con la clientela ordinaria.

Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati":

Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	31 dicembre 2004
Su attività in valuta – banche	97
Su attività in valuta – clientela	176
Su attività in valuta – titoli	548
Su attività in valuta – altre	0
Saldo positivo dei differenziali di operazioni di copertura in valuta	0
Totale	821

1.2 - Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Su debiti verso banche	215	152
b) Su debiti verso clientela	13.453	15.173
c) Su debiti rappresentati da titoli	3.933	5.388
di cui:		
- su obbligazioni	519	203
- su certificati di deposito	3.415	5.185
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) Su passività subordinate	0	0
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	524	266
g) Su altri rapporti	0	0
Totale	18.125	20.979

Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa a seguito della generalizzata discesa dei tassi di interesse applicati sulle operazioni di raccolta, decremento parzialmente compensato dall'aumento delle masse gestite.

Sulle operazioni pronti contro termine perfezionate con la clientela sono stati contabilizzati interessi ed altri oneri per 1.956 migliaia di euro.

Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta	31 dicembre 2004
Su passività in valuta – banche	37
Su passività in valuta – clientela	101
Su passività in valuta – titoli	0
Su passività in valuta – altre	0
Saldo negativo dei differenziali di operazioni di copertura in valuta	0
Su passività in valuta – totale	138

1.3 - Dividendi ed altri proventi (voce 30)

I dividendi percepiti nell'esercizio 2004 sono pari a 610 migliaia di euro, in decremento di 495 migliaia di euro (-44,80% rispetto all'esercizio precedente). Il decremento è dovuto in larga misura all'abolizione del credito d'imposta sui dividendi cui corrisponde l'esenzione da IRES del 95% dei dividendi medesimi.

Composizione della voce 30 "dividendi e altri proventi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Dividendi ed altri proventi	610	1.105
Totale	610	1.105

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2004 sono così suddivisi:

Dettaglio della voce 30 "dividendi e altri proventi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Dividendi da azioni	159	282
Dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo	115	404
Dividendi da partecipazioni altre	336	419
Totale	610	1.105

Gli importi di dividendi maggiormente significativi sono stati percepiti dalle seguenti società:

Società erogante	31 dicembre 2004
San Paolo IMI S.p.A.	204
Telecom Italia S.p.A.	23
Terleasing S.p.A.	115
Banca Intesa	95
Totale	437

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI (VOCI 40 E 50)

2.1 - Commissioni attive (voce 40)

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

Composizione della voce 40 "commissioni attive"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) garanzie rilasciate	403	361
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	7.583	7.084
1. negoziazione titoli	211	330
2. negoziazione valute	337	312
3. gestioni patrimoniali:	1.077	1.072
3.1 individuali	0	0
3.2 collettive	1.077	1.072
4. custodia e amministrazione di titoli	487	588
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento titoli	2.485	2.060
7. raccolta di ordini	773	879
8. attività di consulenza	0	0
9. distribuzione di servizi di terzi:	2.213	1.843
9.1 gestioni patrimoniali:	0	0
a) individuali	0	0
b) collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	817	659
9.3 altri prodotti	1.396	1.184
d) servizi di incasso e pagamento	6.015	5.909
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	815	608
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	12.941	10.591
1. commissioni su operazioni in c/c a clientela	10.304	8.583
2. commissioni su altri finanziamenti	944	658
3. commissioni su POS, ATM e Pagobancomat	1.063	961
4. altre commissioni attive	630	389
Totale	27.757	24.553

L'incremento delle commissioni percepite (+13,05%) è riferibile a diversi settori dell'attività bancaria. In particolare, rilevanti sono gli incrementi delle commissioni sugli altri servizi bancari (+22,19%). Tra queste spicca l'incremento delle commissioni su operazioni a clientela (+20,05%) e su transazioni elettroniche, (Pos, Atm e Pagobancomat, +10,61%). I vari comparti delle commissioni attive relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza, presentano andamenti contrastanti in relazione allo spostamento delle masse dal risparmio amministrato al risparmio gestito, con buona performance nel collocamento dei prodotti assicurativi: il comparto si presenta comunque in crescita del 7,04%.

Dettaglio per canali distributivi dei prodotti e servizi	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) presso propri sportelli:	5.775	4.975
1. gestioni patrimoniali	1.077	1.072
2. collocamento di titoli e fondi comuni	2.485	2.060
3. servizi e prodotti di terzi	2.213	1.843
b) offerta fuori sede:	0	0
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
Totale	5.775	4.975

La voce segna un aumento, pari al 16,08 %, dovuto al buon incremento sia delle commissioni percepite sul collocamento di titoli e fondi comuni (+20,63%), sia sul collocamento dei prodotti e servizi di terzi (+20,08%).

2.2 - Commissioni passive (voce 50)

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

Composizione della voce 50 "commissioni passive"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	367	493
1. negoziazione di titoli	104	189
2. negoziazione di valute	60	84
3. gestioni patrimoniali	91	119
3.1 portafoglio proprio	0	0
3.2 portafoglio di terzi	91	119
4. custodia e amministrazione di titoli	112	101
5. collocamento di titoli	0	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	1.717	1.681
e) altri servizi	21	15
Totale	2.105	2.189

Il decremento delle commissioni passive, pari al 3,88% è da ricollegarsi alla revisione di alcuni rapporti contrattuali con controparti bancarie. L'incremento degli oneri registrato nel settore dei servizi di incasso e pagamento (+2,14%) è legato al normale incremento dell'attività operativa della Cassa.

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	1.320	0	679	1.999
A.2 Svalutazioni	1.522	0	1.484	3.006
B. Altri profitti/perdite	3.911	755	2	4.668
Totale	3.708	755	-803	3.661

1. Titoli di Stato	1.949
2. Altri titoli di debito	1.485
3. Titoli di capitale	274
4. Contratti derivati su titoli	-77
Totale	3.631

La voce presenta un incremento pari al 71,85%, legato soprattutto al buon andamento dell'attività di negoziazione del portafoglio di proprietà. Si precisa che i profitti derivanti da tale attività sono relativi ad operazioni di negoziazione di titoli di Stato, di altri titoli di debito e di titoli di capitale.

Per quanto riguarda posizioni di insolvenza legate al c.d. "rischio Paese", va rilevato che la Cassa deteneva alla fine dell'esercizio obbligazioni della Repubblica Argentina per complessive nominali 3.128 migliaia di euro, scadute nel corso dell'anno 2003 e svalutate del 78% in linea capitale, e del 100% in relazione al flusso cedolare scaduto e non incassato. Tali titoli sono stati ceduti sul mercato nel primo trimestre dell'esercizio 2005 con realizzo di una plusvalenza.

Il processo valutativo dei titoli effettuato alla fine dell'esercizio apprezza pienamente le minusvalenze e le rivalutazioni sui titoli quotati e non quotati e presenta uno sbilancio negativo di 202 migliaia di euro. Il portafoglio titoli inoltre presenta al 31 dicembre 2004 plusvalenze latenti non contabilizzate per 998 migliaia di euro.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 80)

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive 45.513 migliaia di euro. Nella posta sono inclusi gli oneri stimati relativi al premio di rendimento ed ai premi di produttività del personale. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento della spesa per il personale pari a 1.491 migliaia di euro (+3,39%). L'aumento è da ricollegarsi all'assunzione di nuovo personale, effettuato anche in relazione al sostenimento del programma di apertura di nuove filiali, e all'incremento degli oneri di incentivazione del personale medesimo. L'ammontare della spesa del personale comprende inoltre gli importi di competenza dell'esercizio 2004 relativi agli adeguamenti retributivi stimati spettanti al personale in servizio in relazione all'ipotesi di nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro firmato dall'ABI e dalle OO.SS. di categoria all'inizio del 2005.

Si evidenzia, di seguito, l'organico medio dell'anno del personale, suddiviso per categoria:

Organico medio del personale	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	Variazioni
a) Dirigenti	7	7	0
b) Quadri direttivi	148	102	+46
c) Restante personale	589	618	-29
Totale	744	727	+17

L'incremento complessivo medio dell'organico è pari a 17 unità (+2,34%). I dipendenti con contratto di lavoro part-time (n. 37 unità) vengono considerati in base

all'effettivo lavoro prestato. La rilevazione puntuale del personale in servizio a fine esercizio, indipendentemente dalla tipologia di contratto, evidenzia un incremento di organico pari a 27 unità. Al 31 dicembre 2004 il personale in servizio presso la Cassa era pari a 763 unità, contro le 755 unità presenti al termine dell'esercizio 2003 (+1,06%).

Le altre spese amministrative, pari a 25.127 migliaia di euro, hanno subito un incremento del 7,15% rispetto all'esercizio precedente, e sono così composte:

Composizione della voce 80 b) " altre spese amministrative"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Imposte indirette e tasse:	5.024	5.074
- imposta di bollo	3.382	3.416
- tassa sui contratti di borsa	60	116
- imposta comunale sugli immobili	331	311
- altre imposte indirette e tasse	1.251	1.231
Altre spese:	20.103	18.377
- servizi telefonia e telecomunicazione rete/dati	868	893
- legali e notarili	2.150	1.855
- fitti e canoni passivi: sistemi informativi	313	287
- manut. beni mobili, immobili e sistemi informativi	1.904	2.059
- premi di assicurazione: danni	449	461
- premi di assicurazione: clientela	1.082	1.157
- beneficenza ed elargizioni varie	46	2
- addestramento e rimborsi al personale	167	177
- personale distaccato da altre società del Gruppo	0	0
- fitti e canoni passivi: beni mobili	98	67
- fitti e canoni passivi: beni immobili	1.324	1.146
- servizi in outsourcing: sistema informativo	2.276	1.034
- servizi in outsourcing: gestione archivi e documenti	501	514
- servizi in outsourcing: altri servizi da terzi	0	24
- servizi di pulizia e simili	671	661
- servizi postali e telegrafici	860	791
- servizi idrici, di illuminazione, riscaldam. e cond.	839	934
- stampati e materiali di consumo	477	581
- trasporti e servizi collegati	1.257	1.192
- vigilanza e allarme	266	265
- altri servizi professionali	506	671
- altri servizi non professionali	1.659	1.278
- informazioni e visure	31	30
- contributi associativi	194	156
- pubblicità, promozione e rappresentanza	1.306	1.296
- altre spese	859	846
Totale	25.127	23.451

Gli incrementi delle spese sono rinvenibili nei servizi di outsourcing del sistema informativo (+120,12%, a causa dell'entrata a regime, anche sotto il profilo tariffario, del contratto stipulato nell'esercizio 2002 con l'outsourcer) e dei canoni passivi su beni immobili (+15,53%) in dipendenza dell'apertura di nuove filiali. Le altre voci scontano variazioni positive o negative rientranti nell'ambito della normale operatività aziendale.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 90, 100, 120, 130, 140, 150, 160, 210 E 220)

5.1 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
A. BENI MATERIALI		
A1) Ripartizione per tipologia di ammortamento		
Ammortamento immobili	1.135	1.130
- ordinari	1.135	1.130
- anticipati	0	0
Ammortamento mobili, macchine e impianti	1.289	1.326
- ordinari	807	839
- anticipati	482	487
Ammortamenti totali	2.424	2.456
- ordinari	1.942	1.969
- anticipati	482	487
A2) Ripartizione per tipologia di cespiti		
- ammortamento immobili	1.135	1.130
- ammortamento mobili e arredi	240	240
- ammortamento macchine e impianti	1.049	1.086
Ammortamenti totali	2.424	2.456
B. BENI IMMATERIALI		
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	77	103
- oneri pluriennali	554	444
Ammortamenti totali	631	547
Totale ammortamenti beni materiali e immateriali	3.055	3.003

Gli ammortamenti hanno registrato un leggero incremento, pari all'1,73%, causato dall'aumento degli oneri pluriennali legato, in particolar modo, alle spese sostenute per l'apertura di nuove filiali.

5.2 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, pari a 4.820 migliaia di euro, vanno a presidiare i rischi legati a contenziosi, in essere o potenziali, che potrebbero in futuro generare oneri di importo rilevante.

5.3 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 120)

La composizione di tale voce risulta la seguente:

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Rettifiche di valore su crediti	6.466	4.092
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	0	121
- altre rettifiche forfetarie	310	165
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfetarie	0	0
c) Perdite a carico dell'esercizio	4.590	7.412
- di cui: perdite su crediti da cartolarizzazione	4.590	4.590
Totale	11.056	11.504

La voce comprende la quota capitale delle svalutazioni dei crediti dell'anno imputate a conto economico nonché un quinto della perdita connessa all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza, pari quest'ultima a 4.590 migliaia di euro. Sono inoltre comprese nella voce svalutazioni di acconti erogati per la partecipazione a fondi mobiliari chiusi per l'importo di 186 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore complessive dell'esercizio 2004 sono in decremento del 3,89% rispetto all'esercizio precedente.

5.4 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore su crediti per 1.768 migliaia di euro sono costituite da incassi di crediti svalutati in precedenti esercizi, sia per quota capitale che per quota interessi. Le riprese di valore crescono complessivamente dell'8,53 % rispetto all'esercizio 2003.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nella voce trova allocazione lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su partecipazioni, peraltro di importo assai modesto, sono legate a decrementi patrimoniali avutisi nei bilanci di alcune società partecipate non quotate in rapporto al loro valore di carico nel bilancio Tercas.

5.7 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)

Le riprese di valore su partecipazioni sono costituite da incrementi di valore avutisi a seguito di miglioramento della situazione economica delle società partecipate che ha determinato un recupero della loro consistenza patrimoniale. Le riprese di valore complessive contabilizzate non hanno mai comunque superato, in ogni caso, il valore storico originario di costo dei titoli.

5.8 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 210)

La variazione del fondo per rischi bancari generali, pari a 6.000 migliaia di euro, trova radice in relazione alle risultanze reddituali, nella valutazione effettuata di coprire adeguatamente il rischio generale d'impresa.

5.9 - Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 220)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"	Importi parziali	Importi totali
1) Imposte correnti:		12.800
IRES	9.600	
IRAP	3.200	
2) Variazione delle imposte anticipate:		-2.140
IRES	-1.992	
IRAP	-148	
3) Variazione delle imposte differite:		409
IRES	409	
IRAP	0	
4) Imposte sul reddito dell'esercizio:		11.069
IRES	8.017	
IRAP	3.052	

Le imposte complessive di competenza dell'esercizio, pari a 11.069 migliaia di euro, sono in decremento di 943 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-7,85%). Il decremento è da ricollegarsi, in particolare, alla presenza nel conto economico di proventi che, in base alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle società (IRES) godono di una disciplina di esenzione dall'imposta.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (VOCI 65, 70, 85, 110, 180 E 190)

6.1 – Rendite e profitti del fondo interno di previdenza (voce 65)

In ottemperanza alle Istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, la Cassa evidenzia separatamente nel proprio Conto Economico la componente positiva di gestione che è di competenza dei fondi interni di previdenza del personale dipendente ed in quiescenza. Per l'anno 2004 l'importo dei ricavi afferenti tali fondi è pari a 191 migliaia di euro.

6.2 - Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a 8.777 migliaia di euro e comprendono:

Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Recupero spese legali	969	1.001
Fitti attivi su immobili	72	72
Costo operazioni su c/c, depositi e CD	805	736
Commissioni canoni cassette di sicurezza	64	27
Recupero premi di assicurazione	925	1.009
Recupero imposte diverse	4.074	3.863
Recupero spese verso società di cartolarizzazione crediti	1.238	892
Altri	630	443
Totale	8.777	8.043

La voce presenta un incremento dell' 8,77%, dovuto in larga misura al recupero di imposte diverse ed al recupero spese verso la società di cartolarizzazione crediti Kreos Srl. Le altre variazioni sono in linea con la consueta operatività aziendale.

6.3 - Utilizzo ricavi degli investimenti dei fondi di quiescenza (voce 85)

La voce, dell'importo di 191 migliaia di euro, pari alla voce 65 di conto economico, rappresenta l'accantonamento a fondo degli interi ricavi dei fondi interni di previdenza del personale dipendente ed in quiescenza.

6.4 - Altri oneri di gestione (voce 110)

Nel corso dell'esercizio 2004 non sono stati contabilizzati altri oneri di gestione.

6.5 - Proventi straordinari (voce 180)

La voce comprende:

Composizione della voce 180 "proventi straordinari"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
- rettifica interessi passivi di esercizi precedenti	0	0
- interessi attivi di esercizi precedenti	0	6
- rettifica comm. passive ed altri oneri di esercizi precedenti	15	92
- commissioni e altri proventi di esercizi precedenti	178	2
- plusvalenze da realizzi di beni mobili e immobili	69	3
- plusvalenze da realizzi di titoli immobilizzati	0	0
- plusvalenze da cessione di partecipazioni	2.412	2.067
- recuperi di imposte correnti e anticipate o differite	6	1
- insussistenza acc.ti interessi di mora di esercizi precedenti	373	308
- recupero di sofferenze estinte	18	1
- risarcimenti assicurativi e diversi	20	6
- altri proventi straordinari	5.660	1.127
Totale	8.751	3.613

Fra gli importi di maggiore rilevanza della voce, va rilevata la plusvalenza di 2.406 migliaia di euro relativa alla cessione di una prima tranche della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. La voce "altri proventi straordinari" comprende insussistenze di fondi precedentemente accantonati per 5.149 migliaia di euro, fra cui va menzionato il giro a rendite del fondo rischi su crediti quota capitale residuo per l'importo di 5.076 migliaia di euro. Il residuo importo è costituito da insussistenze di passività o maggiorazione di proventi contabilizzati in esercizi precedenti.

6.6 - Oneri straordinari (voce 190)

La voce comprende:

Composizione della voce 190 "oneri straordinari"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
- rettifica interessi attivi di esercizi precedenti	30	24
- maggiori interessi passivi di esercizi precedenti	0	1
- commissioni passive e altri oneri di esercizi precedenti	320	820
- rettifica commissioni attive e altri proventi di esercizi precedenti	59	41
- perdite per rapine e malversazioni non risarcibili	48	47
- oneri per la migrazione del sistema informativo	0	0
- minusvalenze su realizzo di beni mobili e immobili	0	0
- minusvalenze su titoli immobilizzati	0	0
- minusvalenze su realizzo e liquidazione di partecipazioni	0	0
- perdite per abbattimento di altre attività	0	6
- imposte dirette di precedenti esercizi	0	0
- altre sopravvenienze passive	877	739
Totale	1.334	1.678

La voce comprende l'importo di 349 migliaia di euro relativo a oneri imprevisti legati alla gestione di servizi di tesoreria e 360 migliaia di euro per transazioni su controversie varie, per la maggior parte relative al personale dipendente. Gli importi residui sono relativi a insussistenze di attività o maggiorazione di oneri contabilizzati in precedenti esercizi.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta di seguito la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci del Conto Economico evidenziate nella tabella sotto riportata:

Distribuzione territoriale dei proventi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	83.204	5.819	548	89.571
30. Dividendi ed altri proventi	562	48	0	610
40. Commissioni attive	27.757	0	0	27.757
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	3.307	342	12	3.661
70. Altri proventi di gestione	8.777	0	0	8.777
Totale	123.607	6.209	560	130.376

I proventi, per un totale di 130.376 migliaia di euro, rinvengono essenzialmente dall'operatività svolta nelle regioni Abruzzo, Marche e Molise.

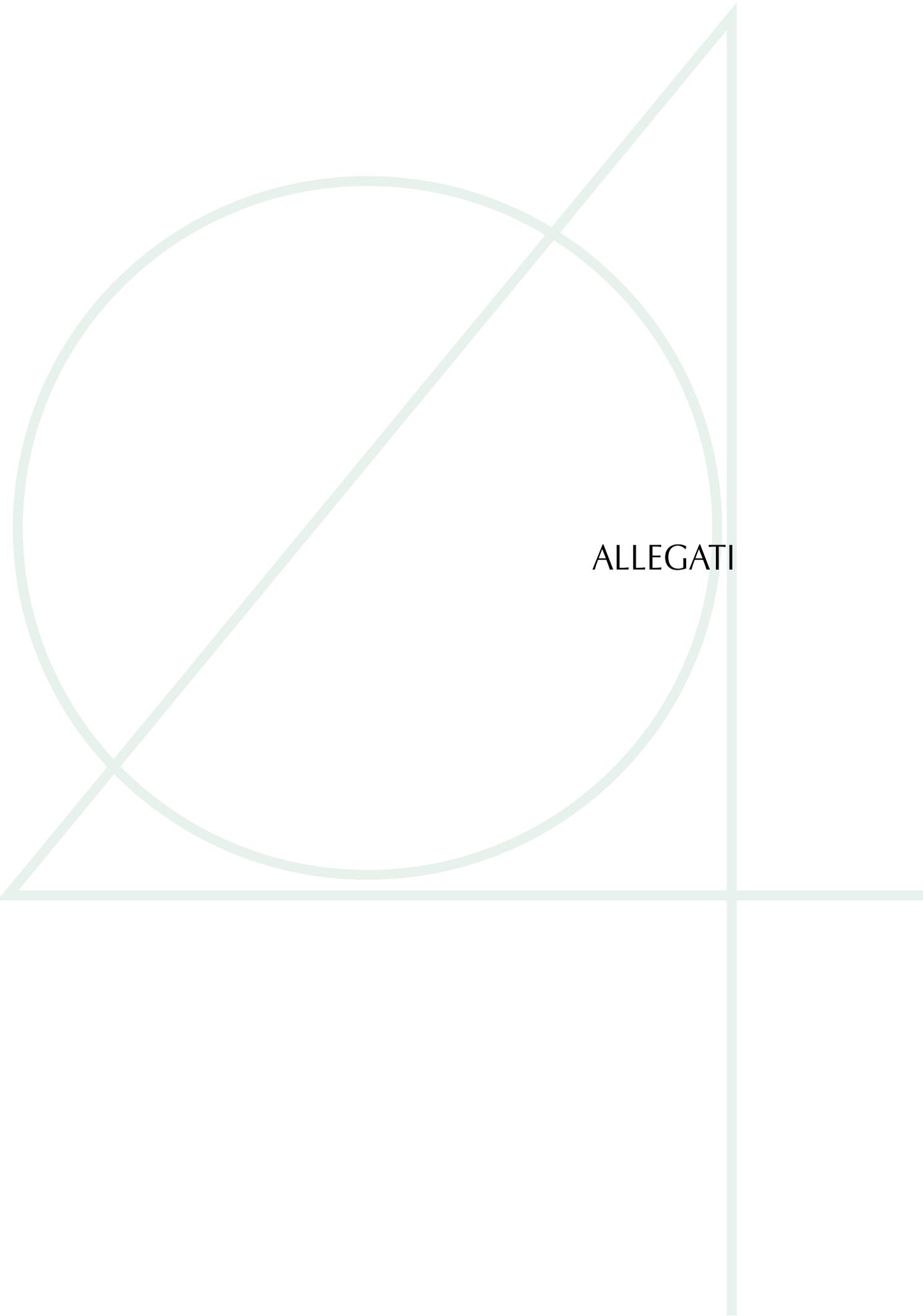
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti corrisposti nell'anno agli organi sociali comprendono i compensi agli Amministratori per 326 migliaia di euro (334 migliaia di euro nel 2003) e compensi ai Sindaci per 81 migliaia di euro (76 migliaia di euro per il 2003).

A fine anno risultano utilizzati dagli Amministratori affidamenti per 711 migliaia di euro, e dai Sindaci per 183 migliaia di euro.

Dettaglio compensi, crediti e garanzie rilasciate a amministratori e sindaci	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
1.1 Compensi:		
a) Amministratori	326	334
b) Sindaci	81	76
Totale	407	410
1.2 Crediti e garanzie rilasciate:		
a) Amministratori	2.219	125
b) Sindaci	455	84
Totale	2.674	209



ALLEGATI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2004

Valori in euro

Ente	Capitale Sociale	Valore nominale	Valore di bilancio	Percentuale di interessenza
ABRUZZO SVILUPPO SPA	573.879,72	33.540,00	12.821,90	5,844
AG.EN.A SRL	20.000,00	1.400,00	1.400,00	7,000
ALFA SPA	523.056,00	84.150,00	57.068,55	16,088
AUTOSTRADA DEI PARCHI SPA	5.250.000,00	56.500,50	-	1,076
BANCA D'ITALIA	156.000,00	59,80	59,39	0,038
BANCA INTESA SPA	3.561.062.849,24	294.870,68	1.793.780,81	0,008
CARTASI SPA	27.000.000,00	86.400,00	56.396,16	0,320
CENTRO FACTORING SPA	25.200.000,00	8.560,00	12.046,92	0,034
CENTRO IPERBARICO PO.RICERCA SPA	284.051,29	20.658,28	0,40	7,273
CONS INDUSTRIALE PROV TERAMO	20.400,06	2.582,28	-	12,658
C.S.E. SOC. CONSORTILE A R.L.	10.000.000,00	400.000,00	1.576.223,17	4,000
ELSAG SPA	7.038.000,00	192,78	64,15	0,003
EUROBIC PICENO APRUTINO SPA	372.626,00	2.582,28	0,10	0,693
EUROCASSE SIM SPA	2.220.000,00	3.552,00	-	0,160
FIRA SPA	5.100.000,00	509.600,00	469.518,00	9,992
GRAN SASSO LAGA SRL	28.305,00	1.548,00	1.287,30	5,474
INVESTIMENTI IMMOBILIARI SRL	200.000,00	100.000,00	100.000,00	50,000
ISVEIMER SPA	62.373.801,21	38.338,23	0,75	0,061
KREOS SRL	10.000,00	8.000,00	8.000,00	80,000
MPS MERCANT SPA	68.900.000,00	702,00	1.020,60	0,001
SAGA SPA	2.582.286,00	55.851,84	50.966,97	2,163
SAN PAOLO IMI SPA	4.130.343.890,40	1.023.680,00	301.141,06	0,025
SERVIZI BANCARI SSB SPA	10.763.984,27	10.163,00	950,83	0,094
SIA SPA	18.123.683,76	2.660,84	3.131,60	0,015
SITEBA SPA	2.600.000,00	3.770,52	3.795,83	0,145
SOGITER SRL	36.400,00	36.036,00	1.052.820,85	99,000
SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA	4.126.886,00	121.119,25	121.109,12	2,930
SWIFT	10.845.000,00	625,00	625,00	0,006
TERBROKER SRL	104.000,00	74.048,00	78.377,98	71,200
TERCAS SICAV LUX	41.650.512,21	32.040,00	30.000,00	0,077
TERLEASING SPA	11.164.973,90	9.914.217,40	11.680.236,27	88,797
TOTALE		12.927.448,68	17.412.843,71	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	VAR % 2004/2003
*1 Interessi attivi e proventi assimilati	93.345	101.233	109.814	99.937	91.772	89.572	-2,40%
*2 Interessi passivi ed oneri assimilati	-28.476	-31.027	-36.542	-29.211	-20.979	-18.125	-13,60%
*3 MARGINE DI INTERESSE	64.869	70.206	73.272	70.726	70.793	71.447	0,92%
*4 Proventi di intermediazione e diversi:							
*5 Dividendi ed altri proventi	1.970	1.493	1.580	1.225	1.105	610	-44,80%
*6 Commissioni attive	17.043	21.861	21.873	22.255	24.553	27.757	13,05%
*7 Commissioni passive	-1.062	-1.157	-1.307	-1.303	-2.188	-2.105	-3,79%
*8 Profitti da operazioni finanziarie	-10.415	1.286	1.088	-4.215	2.130	3.661	71,88%
*9 Ricavi dei f.di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	197	141	191	35,46%
*10 Altri proventi di gestione	9.668	7.248	8.088	9.262	8.043	8.777	9,13%
Margine da servizi	17.204	30.731	31.322	27.421	33.784	38.891	15,12%
*11 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	82.073	100.937	104.594	98.147	104.577	110.338	5,51%
*12 Costi operativi:	-63.544	-65.071	-65.711	-69.589	-70.616	-73.887	4,63%
Spese amministrative	-61.000	-62.294	-62.611	-66.292	-67.471	-70.641	4,70%
di cui:							
a) spese per il personale	-39.851	-39.984	-40.291	-42.341	-44.021	-45.513	3,39%
b) altre spese amministrative	-21.149	-22.310	-22.319	-23.951	-23.450	-25.127	7,15%
Rettifiche di valore su imm. materiali e immateriali	-2.544	-2.777	-3.100	-3.100	-3.004	-3.055	1,70%
Utilizzo su investimenti f.do quiescenza	0	0	0	-197	-141	-191	35,46%
*13 RISULTATO LORDO DI GESTIONE	18.529	35.866	38.883	28.558	33.961	36.451	7,33%
*14 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1033	0	0	0	-199	-4.820	2322,11%
*15 Altri oneri di gestione	-176	-296	-372	-275	-1	0	-100,00%
*16 Rett. di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	-8.072	-4.668	-9.207	-7.910	-11.504	-11.056	-3,89%
*17 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.301	2.630	689	1.107	1.629	1.768	8,53%
*18 Accantonamenti a F.rischi su crediti	0	-4.648	-619	0	0	-2.500	n.d.
*19 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-2	0	-938	-522	-220	-11	-95,00%
*20 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	100	0	0	0	548	294	-46,35%
*21 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	10.647	28.884	28.436	20.958	24.214	20.126	-16,88%
*22 Proventi straordinari	14.944	6.225	2.033	1.533	3.613	8.751	142,21%
*23 Oneri straordinari	-509	-470	-1.592	-1.764	-1.678	-1.335	-20,44%
*24 UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	25.082	34.639	28.877	20.727	26.149	27.542	5,33%
*25 Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-8.780	-8.780	-6.197	-1.200	-4.100	-6.000	46,34%
*26 Imposte sul reddito dell'esercizio	-7.781	-17.020	-13.358	-10.087	-12.012	-11.069	-7,85%
*27 UTILE D'ESERCIZIO	8.521	8.839	9.322	9.440	10.037	10.473	4,34%

La voce Interessi attivi e proventi assimilati è stata nettata dell'accantonamento a fondo rischi su crediti per interessi di mora effettuato negli esercizi 2003 e precedenti.

PRINCIPALI RAPPORTI INDICATIVI SINTETICI

	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Impieghi a clientela/Totale attivo	58,85	55,21	46,70	41,42	41,03	37,86
Impieghi a clientela/Raccolta da clientela	72,43	67,89	57,64	52,76	52,49	48,69
Crediti in sofferenza/Impieghi a clientela	0,71	0,74	0,68	0,46	0,01	8,41
Crediti in sofferenza (quota capitale) /Impieghi a clientela al netto degli interessi di mora	0,71	0,74	0,64	0,44	0,01	6,09
Margine d'interesse/Totale attivo	3,09	3,26	3,33	3,45	3,54	3,30
Margine d'intermediazione/Totale attivo	4,77	4,80	4,62	4,93	5,10	4,22
Ricavi da servizi/Totale attivo	1,68	1,54	1,29	1,48	1,55	0,88
Costi di struttura/Margine di intermediazione	66,96	67,53	70,90	62,82	64,47	77,42
Margine d'interesse/Margine di intermediazione	64,75	67,87	72,06	70,05	69,55	79,04
Patrimonio netto e fondi/ Impieghi a clientela	19,31	20,53	24,29	25,87	26,36	30,77
Utile delle attività ordinarie/Totale attivo	0,87	1,11	0,98	1,34	1,46	0,55
Utile (comprensivo dell'accantonamento a Fondo rischi bancari generali)/Patrimonio – ROE	6,26	6,05	4,62	7,00	8,43	8,32

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2003

Fondi utilizzati ed impiegati	2004	2003
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:	35.515	34.580
Pagamento dividendi	5.500	5.200
Riprese di valore su crediti	1.768	1.629
Riprese di valore su titoli	2.297	5.953
Assegnazione utile esercizio precedente	205	205
Utilizzo riserve patrimoniali	0	0
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	858	872
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.544	1.407
Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri	5.360	6.776
Utilizzo fondo imposte	12.156	11.880
Utilizzo fondo rischi su crediti	5.827	638
Utilizzo fondo svalutazione partecipazioni	0	20
Incremento dei fondi impiegati:	172.136	235.053
Titoli	7.472	17.655
Partecipazioni	9.007	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni immateriali	259	491
Altre attività	0	0
Crediti verso clientela	152.574	216.907
Crediti verso banche	0	0
Cassa e disponibilità	2.824	0
Decremento dei fondi raccolti:	17.608	67.125
Ratei e risconti	1.477	828
Debiti verso enti creditizi	0	47.556
Debiti rappresentati da titoli	10.856	17.993
Fondi di terzi in amministrazione	630	748
Altre passività	4.645	0
Totale fondi utilizzati ed impiegati	225.259	336.758
Fondi generati dalla gestione:	64.017	47.966
Utile d'esercizio	10.473	10.037
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	6.000	4.100
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	3.055	3.004
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	11	220
Rettifiche di valori su crediti	11.504	6.914
Rettifiche di valore su titoli	2.278	3.396
Accantonamenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	828	688
Accantonamento al fondo imposte e tasse	13.990	11.041
Accantonamento al fondo rischi su crediti	2.500	587
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.398	2.450
Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri	10.980	5.529
Incremento dei fondi raccolti:	114.730	127.356
Debiti verso clientela	109.841	77.469
Altre passività	0	49.887
Ratei e risconti	0	0
Fondi di terzi in amministrazione	0	0
Debiti verso banche	4.889	0
Decremento dei fondi impiegati:	46.512	161.436
Titoli	0	0
Cassa	0	6.081
Banche	43.288	99.362
Partecipazioni	0	1.049
Ratei e risconti	557	2.646
Immobilizzazioni materiali	831	839
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Altre attività	1.836	51.459
Totale fondi generati e raccolti	225.259	336.758

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31/12/2003 E 31/12/2004
(in migliaia di euro)

	Capitale	Sovrapp. emissione	Riserva legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Riserve di Rivalutazione	Fondo rischi bancari generali	Utile esercizio	Totale Patrim. netto
Saldi al 31 dicembre 2002	26.000	44.544	3.783	21.990	64.742	4.871	60.128	9.440	235.497
Ripartizione risultato dell'esercizio 2002:									
- Riserve			472	1.416	2.147	0	0	(4.035)	0
- Dividendi								(5.405)*	(5.405)
Accantonamento dell'esercizio					2.788		4.100		6.888
Utilizzi dell'esercizio									
Movimenti tra riserve									
Utile dell'esercizio 2003								10.037	10.037
Saldi al 31 dicembre 2003	26.000	44.544	4.255	23.406	69.677	4.871	64.228	10.037	247.018
Ripartizione risultato dell'esercizio 2003:									
- Riserve			502	2.007	1.822	0	0	(4.331)	0
- Dividendi								(5.706)**	(5.706)
Accantonamento dell'esercizio					2.880		6.000		8.880
Utilizzi dell'esercizio									
Movimenti tra riserve									
Utile dell'esercizio 2004								10.473	10.473
Saldi al 31 dicembre 2004	26.000	44.544	4.757	25.413	74.379	4.871	70.228	10.473	260.665

* di cui € 5.200 migliaia di dividendi agli azionisti e € 205 migliaia a Fondo erogazioni speciali

** di cui € 5.500 migliaia di dividendi agli azionisti e € 205 migliaia a Fondo erogazioni speciali

PROSPETTO DI ANALISI DELLA DISPONIBILITÀ E DEGLI UTILIZZI DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO AI SENSI DELL'ART.2427 N.4 C.C.

Analisi dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto - ex art. 2427 c.c.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti per copertura perdite per altre ragioni	
Capitale Sociale	26.000	=	=	=	=
Riserve di Capitale:					
Riserva azioni proprie	-		-	=	=
Riserva da sovrapprezzo azioni	44.545	A - B - C	44.545	=	=
Riserve di Utili:					
Riserva legale	4.757	B	4.757	=	=
Riserva statutaria	25.413	A - B	25.413	=	=
Riserva straordinaria	74.379	A - B - C	74.379	=	=
Riserva di riv. mon. L.576/75	312	A - B - C	312	=	=
Riserva di riv. mon. L. 72/83	4.559	A - B - C	4.559	=	=
Fondo Rischi Bancari Generali	70.228	A - B - C	70.228	=	=
Utile portati a nuovo	10.473	A - B - C	10.473	=	=
Totale	260.666		243.333		
Quota non distribuibile			38.837		
Residua Quota distribuibile			204.496		

Legenda:

A: per aumento di Capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

PROSPETTO IMMOBILI

	Costo	Legge n. 576 del 2 dicembre 1975	Legge n. 72 del 19 marzo 1983	Legge n. 408 del 29 dicembre 1990	Legge n. 413 del 30 dicembre 1991	Totale
Teramo:						
- Sede Centrale - C.so S. Giorgio 36	3.626.572,51	312.108,16	1.126.275,73	413.165,52	1.911.861,61	7.389.983,53
- ex Banco Roma - C.so S. Giorgio	1.473.241,03		135.720,63	206.582,76	265.199,13	2.080.743,55
- Via Gammarana	3.280.251,85				3.047.952,14	6.328.203,99
- Via Cona 65	25.297,78		56.627,35		93.851,39	175.776,52
- Via Cona 65	25.297,78				94.913,20	120.210,98
- Località Acquaviva	2.700,74					2.700,74
- Via Carducci (ex Papiri)	8.328,76		22.261,67		22.678,38	53.268,81
- Via per Montorio	5.681,03		20.451,69		15.198,16	41.330,88
- Viale Crispi	1.696,05		194.078,15		150.000,58	345.774,78
- Via Mezzanotte area ed.	0				56.862,34	56.862,34
- Via Badia - Via Pepe	666.755,87					666.755,87
- Piano della Lenta	227.060,81					227.060,81
- Via Paolucci	28.874,06					28.874,06
Alba Adriatica - Via Roma 49	31.984,50		205.364,39		238.812,34	476.161,23
Alba Adriatica - Lungomare Marconi	315.627,98					315.627,98
Ancarano - Via della Misericordia 10	16.920,80		24.402,56		50.126,98	91.450,33
Ancarano - Via della Misericordia 10	11.280,53				37.844,84	49.125,37
Arsita - P.za Umberto I n. 1	6.393,97		19.316,03		26.656,20	52.366,21
Arsita - P.za Umberto I n. 1	4.262,65				25.264,22	29.526,87
Ascoli Piceno - Via Napoli	1.191.939,34				161.601,26	1.353.540,60
Atri - Piazza Duomo 1	319.158,07		286.491,91		608.165,43	1.213.815,41
Bellante Stazione - area edificabile	7.075,46				71.458,28	78.533,74
Bellante Paese - area edificabile	8.824,50				412,05	9.236,55
Bellante Paese - Piazza Roma	0,00			58.566,21		58.566,21
Campli - Corso Umberto 27	33.599,72		107.518,46		145.119,42	286.237,60
Campli - Corso Umberto 27	14.399,88				76.703,94	91.103,82
Castelli - Piazza Roma	39.333,93				41.553,25	80.887,18
Castelnuovo Vomano	213.938,96					213.938,96
Castilenti - Piazza Marconi 5	61.297,57		36.925,79		128.780,21	227.003,57
Castilenti - Piazza Marconi 5	54.358,22				112.749,16	167.107,38
Colonnella - Via Roma	334.533,11				229.564,85	564.097,96
Controguerra - P.za del Commercio 7	85.955,53		21.081,02		147.766,02	254.802,57
Controguerra - P.za del Commercio 7	83.281,58				104.897,40	188.178,98
Corropoli - Piazza Piedicorte 22	19.115,23				51.505,75	70.620,98
Corropoli - Piazza Piedicorte 22	28.672,84		31.661,42		75.832,31	136.166,57
Corropoli Bivio	267.053,48					267.053,48
Garrufo di S.Omero	381.210,97			43.018,26	367.545,01	791.774,23
Giulianova Lido - Via Matteotti 1	177.027,59		526.300,58		697.023,30	1.400.351,48
Giulianova Lido - Via Matteotti 1	20.699,60				362.902,27	383.601,87
Giulianova - Quartiere Annunziata	272.208,13					272.208,13
Giulianova Paese - C.so Garibaldi 1	853,05		87.546,38		83.375,92	171.775,35
Giulianova Paese - ex Ciafardoni	1.242.376,68			48.821,30	71.684,90	1.362.882,88
Martinsicuro - Via C.Colombo 235	439.923,97		91.524,79		314.091,30	845.540,06
Martinsicuro - Via C.Colombo 235	44.400,18				152.060,81	196.460,99
Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4	36.974,52		198.906,65		211.843,25	447.724,42
Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4	9.243,63				103.090,73	112.334,36
Montorio al Vomano - area edificabile	109.752,68					109.752,68
Mosciano S.Angelo - P.za Saliceti	0			129.254,70		129.254,70
Mosciano S.Angelo - P.za Saliceti	97.378,98					97.378,98
Nereto - Piazza Marconi	2.160.738,31					2.160.738,31
Notaresco - P.za del Mercato 8	18.451,23		86.829,21		114.643,87	219.924,30
Notaresco - P.za del Mercato 8	18.451,22				184.691,68	203.142,90
Pagliaroli di Cortino	91.655,31				103.285,66	194.940,97

Pescara - Via Conte di Ruvo 41	2.547.386,66					2.547.386,66
Pietracamela - Via XXIV Maggio 1	44.684,6	21.124,52		40.937,73		106.746,85
Pietracamela - Via XXIV Maggio 1	21.443,51			26.212,97		47.656,48
Pineto - P.za della Libertà	24.431,45	136.638,70		161.664,65		322.734,80
Pineto - P.za della Libertà	209.358,15					209.358,15
Rocca S. Maria - Strada Prov.le	8.641,45	9.453,45		22.662,53		40.757,43
Rocca S. Maria - Strada Prov.le	12.962,17			32.535,78		45.497,95
Roseto degli Abruzzi - V. Nazionale	532.611,03		77.468,53	680.858,42		1.290.937,99
Scerne di Pineto	133.269,64					133.269,64
S. Egidio alla Vibrata - C.so Adriatico	46.260,23	232.770,40	129.114,22	191.015,00		599.159,85
S. Nicolò - P.za Progresso	451.793,41					451.793,41
S.Omero - Via V. Emanuele II 9	55.143,19	55.381,74		107.940,20		218.465,13
S. Onofrio	0,00			188.139,05		188.139,05
Silvi Marina - Via A. Rossi 37	68.467,83	244.790,97		242.172,10		555.430,90
Torricella Sicura:						
- Via A. De Gasperi 28	16.313,74	53.386,96		36.270,87		105.971,57
- Via A. De Gasperi 28	6.991,60			30.522,79		37.514,39
Tortoreto Lido - Via Carducci 123	42.252,32	126.430,56		189.889,80		358.572,68
Tortoreto Lido - Via Carducci 123	42.252,32			243.915,37		286.167,69
Tossicia	365.348,97			145.235,26		510.584,24
Val Vomano	68.424,30			73.169,86		141.594,17
Villa Lempa - P.za Comunale 38	68.822,23	30.147,78		126.228,70		225.198,71
Villa Lempa - P.za Comunale 38	25.454,80			30.301,23		55.756,03
Tortoreto Paese	26.245,00					26.245,00
TOTALE	22.460.670,77	312.108,16	4.189.409,49	1.294.130,55	13.141.102,82	41.397.421,79

IMMOBILI PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

Teramo:

- Via Cona	332.179,72			297.553,22		629.732,94
- Collatterrato Basso	955.173,45			0		955.173,45
Atri - C.so Elio Adriano	5.303,86			146.783,45		152.087,31
Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4	37.691,02			357.069,53		394.760,55
Montorio al Vomano - ex Giustiniani	8.005,06			43.882,90		51.887,98
Pineto - Piazza Gramsci	2.788,85			41.061,97		43.850,84
Colonnella - Rio Moro	362.824,56					362.824,56
TOTALE	1.703.966,52			886.351,07		2.590.317,59

IMMOBILI PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE

Pagliaroli di Cortino	21.691,19			20.253,64		41.944,83
Tossicia - P.za Umberto	97.557,54			29.588,07		127.145,61
TOTALE	119.248,73			49.841,71		169.090,44
TOTALE GENERALE	24.283.886,02	312.108,16	4.189.409,49	1.294.130,55	14.077.295,60	44.156.829,82

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTERNO A PRESTAZIONE DEFINITA
(PERSONALE IN QUIESCENZA)

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2004
(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ

Investimenti:	
Disponibilità liquide	4.697
Titoli di Stato	
Immobili	2.590
Ratei e risconti attivi	
Totale attività	7.287

PASSIVITÀ

Finanziamenti:	
Attività nette disponibili per l'erogazione delle pensioni integrative	7.287
Totale passività	7.287
Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2004	7.287

Prospetto dei proventi e degli oneri del fondo per l'esercizio 2004
(in migliaia di euro)

Oneri

- accantonamento fitti attivi degli immobili del fondo	97
- accantonamento della copertura della riserva matematica carico Tercas S.p.A.	598
Totale oneri	695

Proventi

- fitti attivi degli immobili del fondo	97
- copertura della riserva matematica a carico Tercas S.p.A.	598
Totale proventi	695

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state erogate agli aventi diritto prestazioni pensionistiche per un importo complessivo a carico del fondo pari a 858 migliaia di euro.

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO DI PREVIDENZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA
(PERSONALE ATTIVO)

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2004
(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ

Investimenti:

Disponibilità liquide	0
Crediti verso enti creditizi	13
Quote di fondi comuni monetari	1.475
Crediti verso erario	11
Immobili	0
Ratei attivi	3
Totale attività	1.502

PASSIVITÀ

Finanziamenti	0
Ratei Passivi	1
Patrimonio del fondo	1.492
Altre passività	9
Incremento del fondo	
Totale passività	1.502
Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2004	1.475

Conto economico al 31 dicembre 2004
(in migliaia di euro)

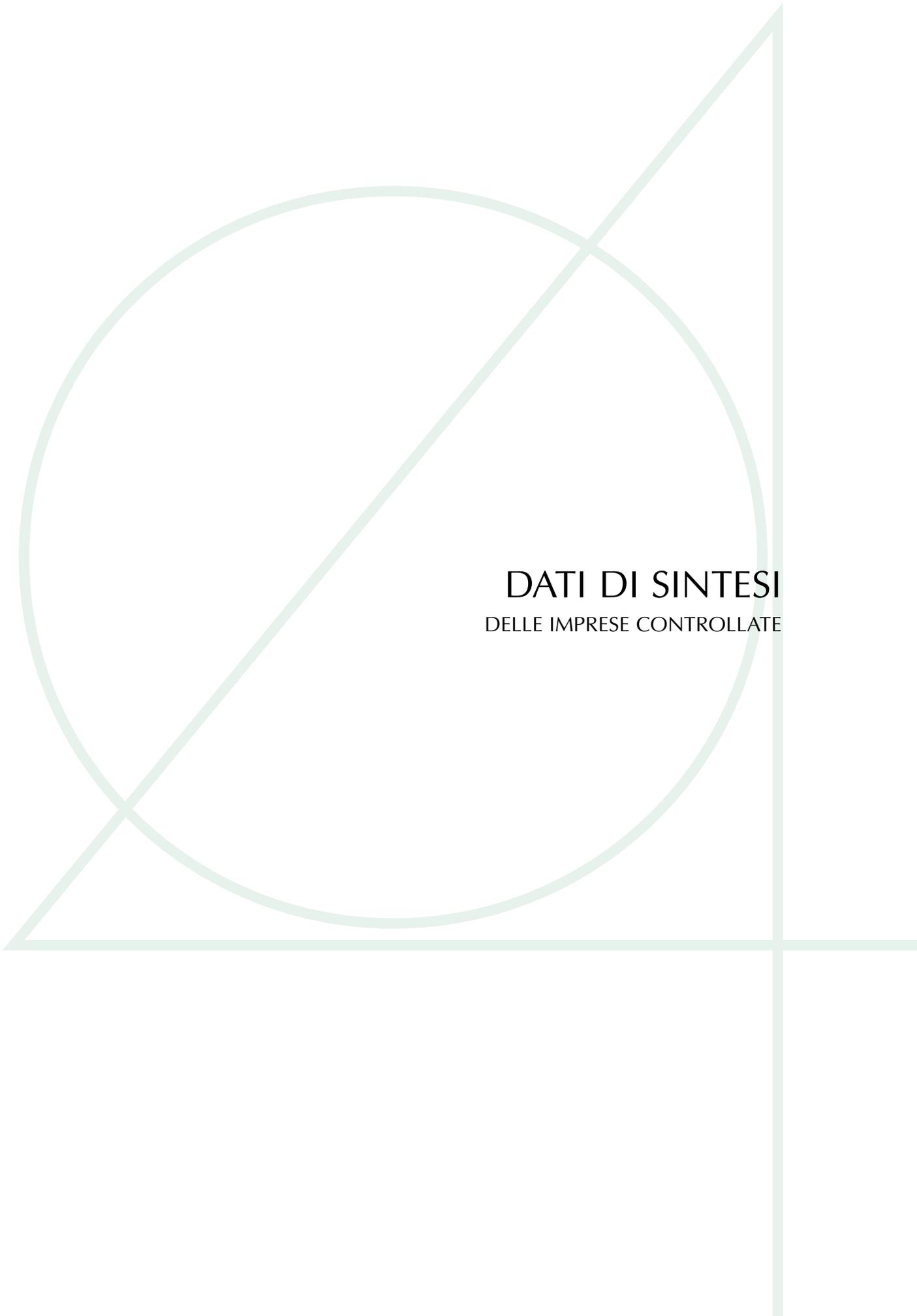
COSTI

- commissioni passive	7
- spese amministrative	0
- oneri straordinari	1
- imposte	9
Totale costi	17

RICAVI

- interessi attivi	0
- commissioni attive	14
- profitti da operazioni finanziarie	69
- proventi straordinari	10
Totale ricavi	93

Nel corso dell'esercizio 2004 l'importo del fondo si è incrementato, oltre che dei proventi netti dell'esercizio, di contribuzioni per un importo di 57 migliaia di euro. Non sono state effettuate erogazioni di prestazioni pensionistiche.

A decorative graphic consisting of a large circle and several intersecting lines. A diagonal line runs from the bottom-left towards the top-right, passing through the circle. A vertical line runs along the right edge of the circle. A horizontal line runs along the bottom edge of the circle. The lines are thin and light green.

DATI DI SINTESI
DELLE IMPRESE CONTROLLATE

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004
Enti creditizi e finanziari (D.Lgs.87/92)

ATTIVO	TERLEASING S.p.A.	TERBROKER S.r.l.	KREOS S.r.l.	SO.GI.TER. S.r.l.
Crediti	550	624	10	72
Titoli	0	0	0	0
Partecipazioni	8	0	0	0
Altre voci dell'attivo	105.901	43	221	50
TOTALE ATTIVO	106.459	667	231	122

PASSIVO	TERLEASING S.p.A.	TERBROKER S.r.l.	KREOS S.r.l.	SO.GI.TER. S.r.l.
Debiti	84.536	272	213	4
Altre voci del passivo	6.344	42	8	0
Passività subordinate	0	0	0	0
Patrimonio netto	15.579	353	10	118
TOTALE PASSIVO	106.459	667	231	122

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2004

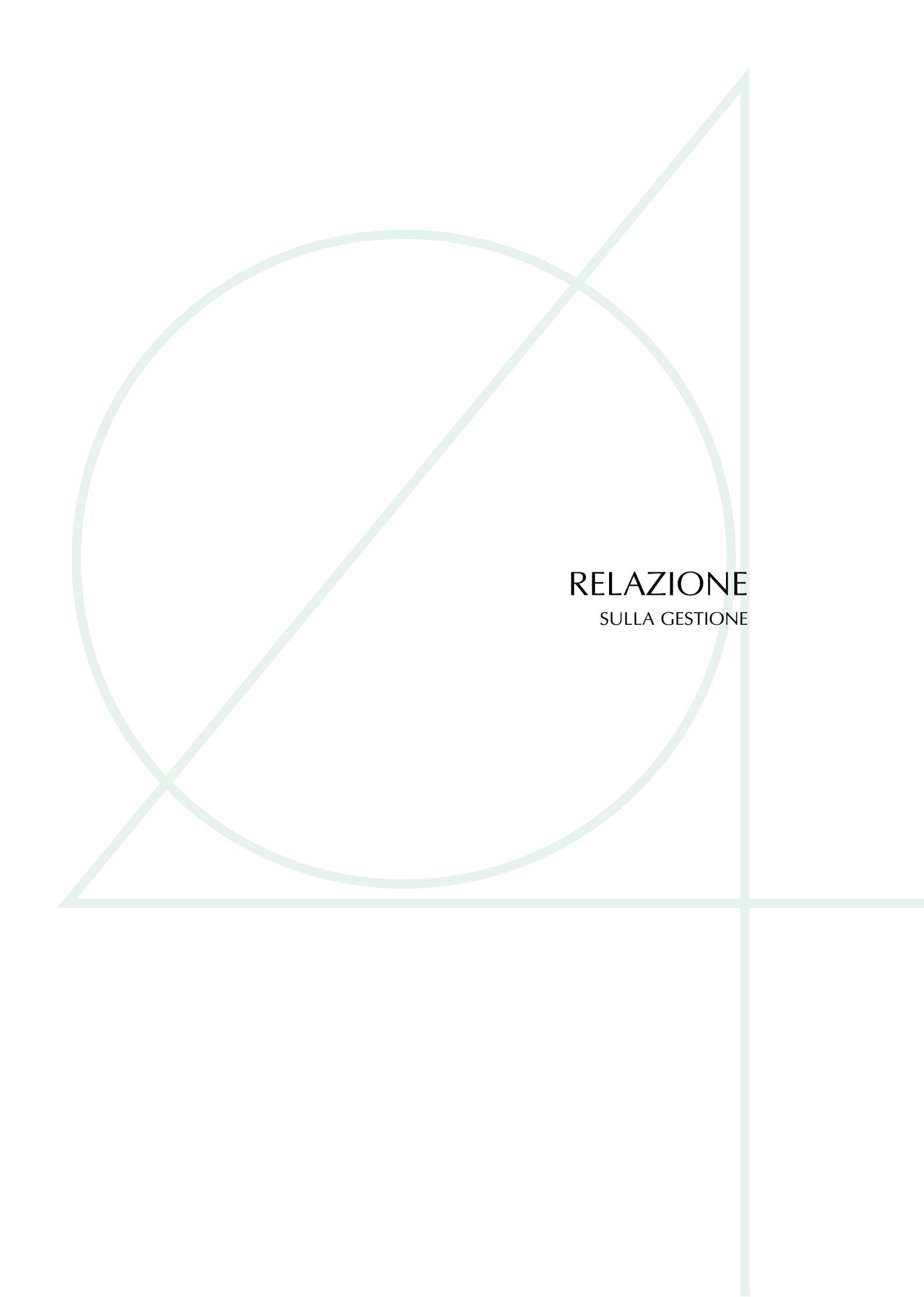
	TERLEASING S.p.A.	TERBROKER S.r.l.	KREOS S.r.l.	SO.GI.TER. S.r.l.
Utile (perdita) attività ordinarie	888	132	0	52
Utile (perdita) straordinario	310	8	0	(2)
Imposte	(397)	(65)	0	(21)
Utile (perdita) d'esercizio	801	75	0	29

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

B i l a n c i o
Consolidato 2004

INDICE

Relazione sulla gestione	Pagina 125
Relazione della Società di Revisione	» 131
Stato Patrimoniale consolidato	» 135
Conto Economico consolidato	» 139
Nota Integrativa:	» 143
- Struttura e contenuto del Bilancio	» 145
- Area di consolidamento	» 145
- Principi di consolidamento	» 145
- Parte A - Criteri di valutazione:	» 147
Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	» 147
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali	» 151
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato:	» 152
Sezione 1 - I crediti	» 152
Sezione 2 - I titoli	» 156
Sezione 3 - Le partecipazioni	» 158
Sezione 4 - Le immobilizzazioni immateriali e materiali	» 160
Sezione 5 - Altre voci dell'attivo	» 162
Sezione 6 - I debiti	» 165
Sezione 7 - I fondi	» 168
Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate	» 171
Sezione 9 - Altre voci del passivo	» 173
Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni	» 175
Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività» ... »	» 177
Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi	» 185
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato:	» 186
Sezione 1 - Gli interessi	» 186
Sezione 2 - Le commissioni	» 188
Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie	» 190
Sezione 4 - Le spese amministrative	» 190
Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti	» 192
Sezione 6 - Altre voci del conto economico	» 194
Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico	» 196
- Parte D - Altre informazioni:	» 196
Sezione 1 - Gli amministratori ed i sindaci	» 196
Allegati	» 197

The image features a minimalist geometric design. A large circle is positioned on the left side, partially overlapping a right-angled triangle that points towards the top-right corner. A thin, light green crosshair is centered on the page, with its horizontal line passing through the bottom of the circle and the vertical line passing through the right side of the triangle. The text 'RELAZIONE SULLA GESTIONE' is printed in a clean, black, sans-serif font, centered vertically within the right-hand portion of the circle.

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

Il Gruppo Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo ha archiviato l'esercizio 2004 con un utile consolidato pari a 11,06 milioni di euro, in crescita dell'8,7% sull'esercizio precedente. È rimasto preponderante il peso della Capogruppo, ma è aumentato anche il contributo di Terleasing che, nell'anno ha fatto registrare un progresso dell'utile netto del 65%, attestandosi a 800 mila euro.

Prospetto di riepilogo dei volumi intermediati

<i>(dati in milioni di euro)</i>	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Assoluta	Variazioni %
Raccolta diretta	1.899	1.791	107,7	6,0
di cui:				
<i>Raccolta a vista</i>	1.555	1.437	117,9	8,2
<i>Certificati di deposito</i>	199	229	-29,8	-13,0
<i>Obbligazioni</i>	28	9	18,9	208,5
<i>Pronti contro termine</i>	101	110	-8,7	-7,9
<i>Altri titoli e fondi di terzi</i>	6	7	-0,6	0,0
Raccolta indiretta	1.614	1.534	80,2	5,2
di cui:				
<i>Raccolta gestita</i>	672	596	75,8	12,7
<i>Raccolta amministrata</i>	942	937	4,5	0,5
Impieghi netti a clientela	1.378	1.220	158,3	13,0
di cui:				
<i>Sofferenze nette</i>	10	9	0,9	9,3
Titoli	706	698	7,5	1,1

In termini di masse amministrate, la raccolta diretta ha raggiunto i 1.899 milioni di euro con un aumento del 6,0%. In linea con quanto evidenziato per la Capogruppo, sono state le componenti a vista a confermare una maggiore dinamicità con un progresso dell'8,1%.

La raccolta in certificati di deposito ha fatto rilevare una flessione del 13%, anche in seguito alle politiche commerciali del Gruppo che non ha incoraggiato tali strumenti di provvista, peraltro penalizzati dalla normativa fiscale.

I pronti contro termine di raccolta, che nel 2003 avevano subito una contrazione del 28%, si sono ridotti di 8,7 milioni di euro, attestandosi a 101 milioni di euro.

La raccolta indiretta ha evidenziato un progresso del 5,2% a 1.614 milioni, come effetto di una sostenuta crescita nel comparto "gestito", che è cresciuto del 12,7%, e di una sostanziale stabilità della componente "amministrata" (+0,5%). In seguito a tale ricomposizione il risparmio gestito è passato a rappresentare circa il 42% dei fondi di terzi amministrati dal Gruppo. Tra le forme tecniche che hanno dimostrato la maggiore vivacità sono da annoverare le polizze assicurative, i fondi comuni e le Sicav. Le polizze di assicurazione hanno avuto un'ulteriore accelerazione, rispetto al già positivo 2003, segnando una crescita del 29,8%, quantificabile da maggiori riserve tecniche per 45 milioni di euro.

I crediti concessi alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, si commisurano, a fine 2004, a 1.378 milioni di euro, che si traduce in una crescita, rispetto all'esercizio precedente del 13%. La positiva evoluzione non ha inficiato la qualità dell'attivo del Gruppo, che si è mantenuta su livelli di assoluto rilievo.

Un'analisi delle forme tecniche mette in evidenza come una maggiore dinamicità si sia avuta nel comparto dei mutui che, rappresentano una larga parte del portafoglio crediti del Gruppo: sono infatti cresciuti del 21,8% a 718,8 milioni con un peso del 52,2% sul totale.

Le forme di impiego a medio termine con minori garanzie, come i prestiti personali, non sono state incoraggiate e a fine anno decrescono del 7,8%.

Nel comparto a breve termine, segnatamente alle esposizioni in conto corrente, il Gruppo ha avuto nel 2004 una crescita del 4,7%. In un contesto economico pressoché fermo, l'incremento riflette sostanzialmente la capacità della Banca di acquisire nuova intermediazione.

La produzione della società di leasing è aumentata nell'anno sia negli importi dei contratti stipulati (+2,5%) sia nel totale delle pratiche lavorate (+30,5%). Globalmente l'attività si quantifica in euro 36,6 milioni di nuovi contratti. Il leasing immobiliare ha subito una contrazione del 17,7% a 12,34 milioni in quanto il settore risente globalmente della fase di stasi del ciclo che porta gli operatori economici a rinviare l'avvio dei processi di investimento. Il targato ha invece fatto registrare un progresso del 70% a livello di importi complessivi e del 51% sul numero di operazioni effettuate.

A fine 2004 le sofferenze del Gruppo Tercas, al netto delle rettifiche di valore, si commisurano in 10,3 milioni di euro, con un incremento pari a 871 mila euro sull'anno precedente. L'incidenza del monte sofferente sul totale dei crediti netti, pari allo 0,74% rimane su livelli di assoluta eccellenza. Le partite incagliate si attestano a 24,5 milioni di euro.

I titoli di proprietà ammontano a 705,7 milioni di euro con una variazione sull'anno precedente positiva per l'1,1%. I titoli di Stato rappresentano il 60% del portafoglio complessivo. Il livello di rischio rimane contenuto.

Il risultato economico

<i>(dati in milioni di euro)</i>	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni	
			Assoluta	%
Margine di interesse	73,24	73,10	0,14	0,2
Ricavi da servizi	39,67	33,96	5,72	16,8
<i>di cui:</i>				
<i>Commissioni nette</i>	26,28	22,29	3,99	17,9
<i>Profitti da operazioni finanziarie</i>	3,66	2,13	1,53	71,9
Margine di intermediazione	112,91	107,05	5,86	5,5
Spese amministrative	71,60	68,15	3,45	5,1
Utilizzi ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza	0,19	0,14	0,05	34,8
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	3,25	3,15	0,09	2,9
Risultato di gestione	37,88	35,61	2,27	6,4
Accantonamenti per rischi e oneri	4,82	0,20	4,62	n.s.
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	12,42	10,82	1,60	14,8
Riprese nette su immobilizzazioni finanziarie	0,28	0,23	0,05	21,74
Utile delle attività ordinarie	20,92	24,82	-3,90	-15,7
Utile straordinario	7,73	1,84	5,89	320,1
Utile ante imposte	28,64	26,66	1,98	7,4
Imposte sul reddito di esercizio	11,49	12,30	-0,81	-6,6
<i>Tax rate</i>	0,40	0,46	-0,06	-13,1
Variazione fondo rischi bancari generali	-6,00	-4,10	-1,90	46,3
Utile di competenza dei terzi	0,09	0,08	0,01	12,7
Utile netto	11,06	10,18	0,89	8,7

Passando ad analizzare l'andamento del Conto Economico Consolidato, in presenza di spreads in contrazione, il risultato della gestione denaro si è attestato a 73,2 milioni di euro con un incremento sull'anno precedente dello 0,2%.

Di rilievo invece l'attività nel comparto dei servizi, dove il gruppo ha realizzato un incremento del 16,8%, corrispondente ad un flusso di ricavi aggiuntivi per 5,7 milioni di euro. Le commissioni nette, che rappresentano il 66% di tale sub-aggregato hanno fatto segnare un avanzamento del 17,9% a 26,3 milioni, mentre l'attività sui mercati finanziari ha portato ad un risultato positivo per 3,7 milioni di euro.

Di conseguenza il margine di intermediazione si è accresciuto del 5,5%, per superare i 112,9 milioni di euro.

Le spese amministrative sono salite del 5,1% a 71,6 milioni di euro per effetto di una crescita sia del costo del personale (+3,4%) sia delle altre spese amministrative (+8,2%). Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali si incrementano del 2,9%.

L'utile lordo di gestione ha pertanto messo a segno un progresso del 6,4%, attestandosi a 37,9 milioni di euro.

Una prudente valutazione del portafoglio crediti ha consigliato di appostare rettifiche di valore nette per 11,8 milioni di euro, mentre le riprese di valore si commisurano in 1,84 milioni; si sono poi avute riprese di valore nette su immobilizzazioni finanziarie per complessivi 283 migliaia di euro. Gli accantonamenti a rischi e oneri ammontano a 4,8 milioni di euro mentre quelli a fondi rischi su crediti risultano pari a 2,5 milioni di euro. Il contributo netto delle poste straordinarie ammonta a 7,7 milioni.

Dopo accantonamenti per 11,5 milioni al fondo imposte e per 6,0 al fondo rischi bancari generali, l'utile netto consolidato si porta a 11,06 milioni di euro con un progresso dell'8,7% sull'esercizio precedente.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da incidere in maniera significativa sulla gestione della capogruppo e delle controllate, e, pertanto, meritevoli di nota.

I risultati conseguiti permettono di confermare e consolidare lo stretto rapporto con le realtà locali, che rappresenta uno degli elementi di forza del Gruppo, e consente di affrontare con fiducia l'evoluzione della gestione.

Si segnala che nessuna impresa del gruppo ha detenuto, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni proprie o della capogruppo.

A decorative graphic consisting of a light green circle, a diagonal line from the bottom-left to the top-right, and a vertical line on the right side. The circle and diagonal line overlap, and the vertical line is positioned to the right of the circle.

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti della
TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 26 marzo 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo più ampiamente commentati dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa consolidata:

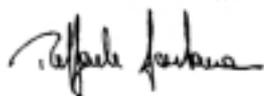
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona Vicenza

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: versato Euro 19.275.039,00 - sottoscritto Euro 19.227.590,00 - deliberato Euro 19.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registra delle Imprese Milano n. 0394090166 - R.E.A. Milano n. 172329

- il Gruppo ha adottato le nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dall'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 6 febbraio 2004 n. 37; in particolare, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, sono state eliminate le pregresse interferenze tra norme fiscali e bilancio rilevando i relativi effetti tra le componenti straordinarie del conto economico e iscrivendo il corrispondente onere fiscale tra le imposte dell'esercizio;
- la Capogruppo ha effettuato un accantonamento di Euro 6,0 Milioni al fondo per rischi bancari generali, già costituito in esercizi precedenti, così come previsto dalla vigente normativa in materia di bilanci d'esercizio degli enti creditizi e finanziari, ed avente la natura di patrimonio netto.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Roma, 13 aprile 2005

A decorative graphic consisting of a light green circle, a diagonal line from the bottom-left to the top-right, and a vertical line on the right side. The circle is partially cut off by the diagonal line and the vertical line.

STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO

	31.12.2004	31.12.2003
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	18.234	15.415
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	273.636	324.443
30. Crediti verso banche	109.418	152.706
a) a vista	81.159	60.477
b) altri crediti	28.259	92.229
40. Crediti verso clientela di cui:	1.378.349	1.220.086
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	6.134	6.598
50. Obbligazioni e altri titoli di debito:	410.971	368.852
a) di emittenti pubblici	106.199	135.610
b) di banche di cui:	153.866	89.071
- titoli propri	0	440
c) di enti finanziari di cui:	120.255	93.425
- titoli propri	0	0
d) di altri emittenti	30.651	50.746
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	21.130	4.970
70. Partecipazioni	4.688	2.894
80. Partecipazioni in imprese del Gruppo	0	0
110. Immobilizzazioni immateriali di cui:	2.443	2.134
- costi di impianto		
- avviamento		
- altri		
120. Immobilizzazioni materiali	27.070	27.928
150. Altre attività	71.767	84.097
160. Ratei e risconti attivi:	8.592	9.047
a) Ratei attivi	7.823	8.249
b) Risconti attivi:	769	798
Totale dell'attivo	2.326.298	2.212.572

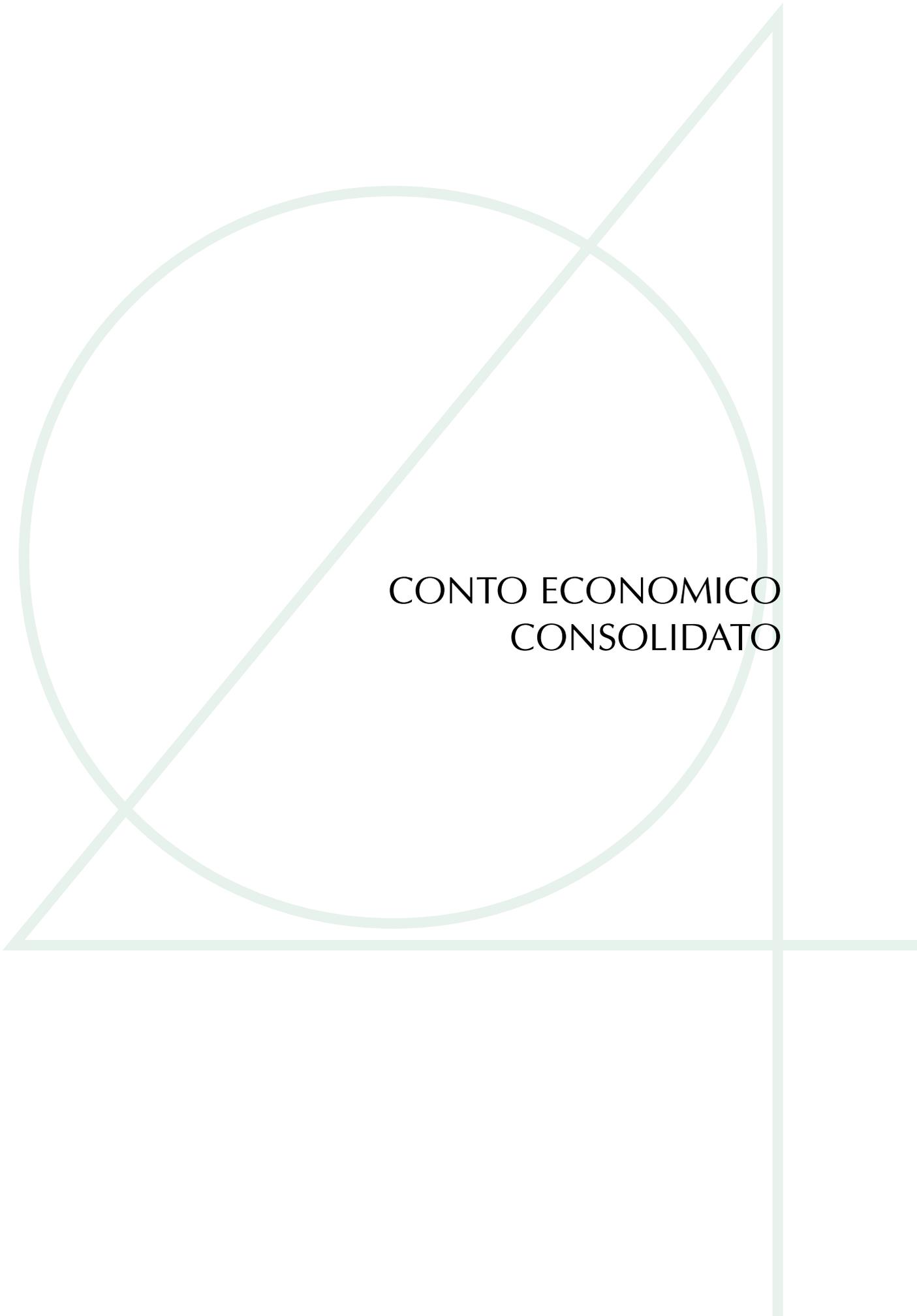
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO

	31.12.2004	31.12.2003
10. Debiti verso banche:	15.427	11.441
a) A vista	10.014	17
b) A termine o con preavviso	5.413	11.424
20. Debiti verso clientela:	1.655.587	1.546.371
a) A vista	1.552.789	1.436.861
b) A termine o con preavviso	102.798	109.510
30. Debiti rappresentati da titoli:	227.179	238.035
a) Obbligazioni	28.000	9.076
b) Certificati di deposito	199.179	228.959
c) Altri titoli	0	
40. Fondi di terzi in amministrazione	6.377	7.007
50. Altre passività	90.337	96.181
60. Ratei e risconti passivi:	4.693	6.383
a) Ratei passivi	4.350	4.484
b) Risconti passivi	343	1.899
70. Trattamento di fine rapporto lavoro subord.	21.655	20.777
80. Fondi per rischi ed oneri:	38.154	30.584
a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	8.778	8.808
b) Fondi imposte e tasse	14.622	12.545
c) Altri fondi	14.754	9.231
90. Fondi rischi su crediti	2.500	6.162
100. Fondo per rischi bancari generali	70.228	64.228
120. Differenze negative di consolidamento	309	309
140. Patrimonio di pertinenza di terzi	1.745	1.160
150. Capitale	26.000	26.000
160. Sovrapprezzi di emissione	44.544	44.544
170. Riserve:	105.628	98.342
a) Riserva legale	4.757	4.255
b) Riserva per azioni o quote proprie	0	0
c) Riserve statutarie	25.413	23.406
d) Altre riserve	75.458	70.681
180. Riserve di rivalutazione	4.871	4.871
200. Utile d'esercizio	11.064	10.177
Totale del passivo	2.326.298	2.212.572

GARANZIE ED IMPEGNI

10. Garanzie rilasciate di cui:	47.764	54.553
- Accettazioni	0	309
- Altre garanzie	47.764	54.244
20. Impegni di cui:	73.856	130.358
- Per vendite con obbligo di riacquisto	0	0

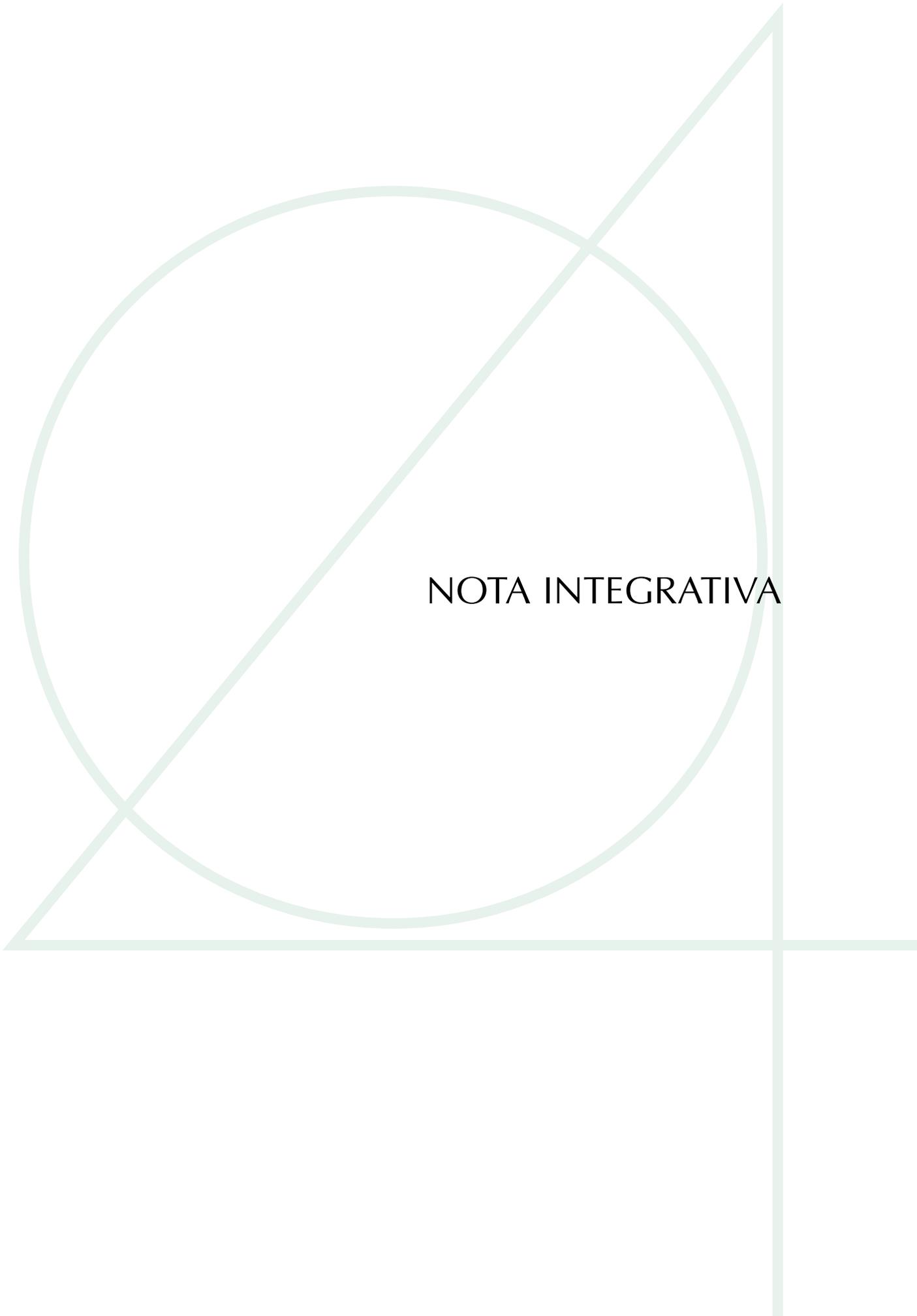
A decorative graphic consisting of a light green circle and a light green triangle. The circle is positioned on the left side of the page, and the triangle is on the right side, with its hypotenuse facing left towards the circle. The two shapes overlap in the center. The text is centered within this overlapping area.

CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in migliaia di euro)	31.12. 2004	31.12. 2003
10. Interessi attivi e proventi assimilati	91.447	94.416
di cui:		
- su crediti verso clientela	70.869	68.890
- su titoli di debito	18.415	20.119
- altri	2.163	5.407
20. Interessi passivi e oneri assimilati	18.209	21.319
di cui:		
- su debiti verso clientela	13.452	15.514
- su debiti rappresentati da titoli	3.933	5.388
- altri	824	417
30. Dividendi e altri proventi:	495	844
a) su azioni, quote altri titoli di capitale	159	282
b) su partecipazioni	336	562
c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	0	0
40. Commissioni attive	28.384	24.476
50. Commissioni passive	2.105	2.189
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	3.661	2.130
65. Ricavi su investimenti dei fondi quiescenza	191	141
70. Altri proventi di gestione	9.067	8.564
80. Spese amministrative:	71.598	68.148
a) spese per il personale di cui:	45.917	44.405
- salari e stipendi	31.559	30.433
- oneri sociali	8.962	8.514
- trattamento di fine rapporto	2.422	2.473
- trattamento di quiescenza e simili	1.737	1.719
- altre spese per il personale	1.237	1.266
b) altre spese amministrative	25.681	23.743
85. Utilizzi ricavi su investimenti f.di di quiescenza	191	141
90. Rettifiche di valore su imm. mat. e immateriali	3.245	3.154

(dati in migliaia di euro)	31.12. 2004	31.12. 2003
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	4.821	199
110. Altri oneri di gestione	21	11
120. Rettifiche di valore su crediti e acc. gar. e imp.	11.761	11.919
130. Riprese di valore su crediti e su acc. gar. e imp.	1.839	1.781
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	2.500	680
150. Rettifiche di valore su Imm. finanziarie	11	220
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	294	446
180. Utile delle attività ordinarie	20.916	24.818
190. Proventi straordinari	9.062	3.650
200. Oneri straordinari	1.338	1.811
210. Utile straordinario	7.724	1.839
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	6.000	4.100
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	11.487	12.301
250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	89	79
260. Utile d'esercizio	11.064	10.177

A geometric diagram consisting of a circle, a triangle, and a crosshair. The circle is positioned in the upper-left quadrant of the page. A triangle is formed by a horizontal line at the bottom, a vertical line on the right, and a diagonal line connecting the bottom-left to the top-right. The circle overlaps with the diagonal line and the right vertical line. The text "NOTA INTEGRATIVA" is centered within the circle.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive CEE 86/635 e 89/117 i conti annuali e consolidati delle banche.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 luglio 1992 aggiornato con Atto del Governatore n.14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. La formazione dei bilanci individuali delle società appartenenti al Gruppo Tercas ha inoltre tenuto conto delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Elenco delle partecipazioni detenute;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio dell'impresa Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato;
- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, ove non diversamente specificato, sono redatti in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Sono oggetto di consolidamento integrale i bilanci al 31 dicembre 2004 delle seguenti società facenti parte del Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo:

Società	Quota nel Gruppo
Tercas - Cassa di risparmio della provincia di Teramo S.p.A. (Capogruppo)	
Terleasing S.p.A.	88,80%
Sogiter S.r.l.	99,89%

Principi di consolidamento

- sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici fra le imprese del Gruppo;
- il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato contro il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività, secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza determinata da tale compensazione è imputata, ove possibile, negli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa oggetto di consolidamento. L'eventuale residua differenza è iscritta a seconda del segno alla voce "differenze di consolidamento", con riferimento ai relativi valori al momento del primo consolidamento;

- per la partecipazione nella controllata TERLEASING S.p.A. le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate applicando la metodologia finanziaria, secondo la quale il credito iniziale, corrispondente al valore del bene locato, viene ridotto in relazione ad un piano di ammortamento definito in base al tasso implicito del relativo contratto di leasing. La quota dei canoni maturati nell'esercizio non attribuibile all'ammortamento del credito è contabilizzata per competenza fra gli interessi attivi;
- si è tenuto conto delle istruzioni di carattere generale contenute nella circolare Banca d'Italia n.155 del 18 dicembre 1991 relativa alle segnalazioni di vigilanza sul patrimonio consolidato;
- per la determinazione del patrimonio netto sono stati utilizzati i dati desunti dagli ultimi bilanci approvati delle suddette società e, qualora certificate, dalle osservazioni e dalle rettifiche eventualmente proposte nella relazione di certificazione;
- le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci del passivo e del conto economico.

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in ossequio a quanto disposto dall'art. 2409-ter del Codice Civile.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1. Crediti, debiti, garanzie e impegni

Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale. Per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Crediti e debiti verso Clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, nonché del rischio fisiologico insito negli altri crediti determinato in maniera forfetaria.

I crediti verso la clientela includono anche i crediti derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la "metodologia finanziaria" corrispondenti ai canoni scaduti ed alle quote capitali ancora da rimborsare incluse nei canoni a scadere.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I debiti sono valutati al valore nominale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Per i primi tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

1.2. Titoli e operazioni fuori bilancio (diversi da quelli su valuta)

Titoli ed altri valori mobiliari

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo - determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, rettificato della rilevazione per competenza, ove applicabile, degli scarti di emissione al netto della ritenuta d'acconto - ed il prezzo di mercato risultante:

- a) per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese dell'esercizio;
- b) per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo determinato:
 - per i titoli non quotati scambiati da operatori che pubblicano i prezzi di contrattazione su qualificate agenzie di informazione finanziaria, dalle medie mensili di dette quotazioni;
 - per i titoli non quotati per i quali non vengono pubblicati prezzi, mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari in base ad adeguati tassi di rendimento che tengano conto della solidità dell'emittente e delle caratteristiche specifiche dell'emissione.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Fanno eccezione:

- a) i titoli iscritti nel fondo integrativo pensionistico monocomparto del personale dipendente. Questi sono valutati al valore di mercato desumibile:
- per i titoli italiani quotati, in base al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data dell'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento, sulla base delle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione", emanato in data 20 settembre 1999;
 - per i titoli e le altre attività finanziarie non quotate, in base al presumibile valore di realizzo individuato, dai Responsabili degli Organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;
 - per i titoli esteri quotati, in base all'ultimo prezzo disponibile al termine del periodo di riferimento sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dell'ultimo giorno dell'esercizio. Per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività tenuto anche conto delle quantità trattate;
 - per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli quotandi e per quelli scarsamente scambiati, in base ai prezzi rilevabili da providers nonché in base ai valori di presumibile realizzo;
 - per le quote di O.I.C.R., in base alle quotazioni del giorno antecedente al giorno cui si riferisce il calcolo del valore della quota.
- b) i titoli oggetto di operazioni di copertura. Questi sono valutati in maniera coerente con lo strumento di copertura applicato ed il loro valore è desumibile:
- per i titoli quotati in mercati regolamentati, dal prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento;
 - per i titoli non quotati, comparabilmente al valore dei titoli quotati aventi le medesime caratteristiche, attualizzando i flussi finanziari futuri ad un tasso adeguato ai rendimenti attesi, facendo anche riferimento ai prezzi di scambio degli stessi titoli rilevati presso i providers più qualificati e maggiormente liquidi.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, le somme ricevute ed erogate figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli, dagli scarti di emissione e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Contratti derivati

Le modalità di riconoscimento a conto economico dei differenziali maturati su contratti derivati sono di seguito esposte:

- a) contratti di negoziazione: sono valutati al valore di mercato;
- b) contratti di copertura: gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i relativi contratti, sono valutati distintamente e coerentemente con i criteri di valutazione dello strumento coperto. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

Per i contratti di intermediazione per conto della clientela, le relative commissioni sono registrate nell'esercizio di stipula dei contratti.

1.3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo, anche per le società controllate, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni quotate, le quali vengono valutate alla media dei prezzi di mercato del semestre

precedente qualora tale media, anche a seguito di analisi dei trend borsistici, rispecchi una durevole perdita di valore delle azioni possedute.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

1.4. Attività e passività in valuta

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio a pronti vigente al momento della contabilizzazione.

I contratti derivati in valuta sono valutati con le seguenti modalità:

- c) contratti di negoziazione: sono valutati al valore di mercato;
- d) contratti di copertura: sono valutati distintamente e coerentemente con i criteri di valutazione dello strumento coperto. Gli strumenti coperti vengono valorizzati al valore di mercato.

I risultati delle valutazioni dei contratti di negoziazione e di quelli di copertura affluiscono tra i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

1.5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni ad uso proprio ed i beni da rillocare.

* Beni ad uso proprio

Sono registrati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

* Beni da rillocare

Tali immobilizzazioni concernono beni strumentali resisi disponibili a seguito di risoluzione di contratti di locazione finanziaria e sono depositati presso magazzini del Gruppo o di terzi in attesa di essere rilocati e/o alienati a terzi. Detti beni sono iscritti al valore netto contabile al momento della risoluzione del contratto, eventualmente rettificato al valore di presunto netto realizzo, mediante svalutazione diretta.

1.6. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque per un lasso temporale non superiore a cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si movimenta per:

- valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nell'amministrazione medesima;
- prelievi effettuati dai mandanti di disponibilità precedentemente accreditate.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di quiescenza del personale rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti per il trattamento pensionistico integrativo; esso è determinato con riferimento, al fondo a prestazione definita, in base ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata e ad un calcolo sulla capitalizzazione dinamica effettuato da un attuario abilitato, in conformità alle vigenti norme di legge.

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il fondo include anche lo stanziamento per l'IRAP di competenza dell'esercizio.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti effettuati nell'esercizio per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

In seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (c.d. "Riforma del Diritto Societario") si è provveduto all'eliminazione dei fondi rischi su crediti presenti nel bilancio, costituiti in precedenti esercizi per avvalersi di opportunità consentite dalla normativa fiscale. In particolare il fondo rischi su crediti per interessi di mora, costituito in virtù delle disposizioni di cui all'ex art. 71, comma 6 del D.P.R. del 22.12.1986 n. 917, è stato portato a sopravvenienze attive per l'importo di 696 migliaia di euro, mentre è stato utilizzato per la rettifica di crediti per interessi di mora di esercizi precedenti per l'importo di 311 migliaia di euro. Il fondo rischi su crediti quota capitale, costituito in applicazione dell'ex art. 71, comma 3, è stato utilizzato per la copertura di perdite su crediti per l'importo di 78 migliaia di euro, mentre è stato girato a sopravvenienze attive per l'importo di 5.077 migliaia di euro.

Imposte anticipate differite

Si fornisce di seguito una elencazione delle poste fiscali la cui deduzione è stata rinviata ad esercizi successivi e delle corrispondenti imposte differite attive che sono evidenziate nel bilancio al 31 dicembre 2004. I criteri e le modalità sottostanti l'iscrizione di tali attività sono riportate nella parte B, Sezione 5 ("altre attività"), Sezione 7 ("i fondi"), Sezione 8 ("il capitale, le riserve, il fondo rischi bancari generali e le passività subordinate") e nella parte C, Sezione 6 ("imposte sul reddito") della presente Nota Integrativa. I riferimenti legislativi, ove non diversamente indicato, sono quelli relativi al Testo Unico delle imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, nel testo in vigore al 31 dicembre 2004.

Voce e riferimento legislativo	Importo	Imposta
Imposte anticipate		
- svalutazioni eccedenti lo 0,50% dei crediti (0,60% dal 31 dicembre 2000) (art.106 T.U.I.R.)	1.188	443
- accantonamento al fondo rischi su crediti (art. 106 T.U.I.R.)	569	212
- cause passive e azioni revocatorie (art.107 T.U.I.R.)	7.340	2.709
- oneri per il personale (art.107 T.U.I.R.)	8.078	2.666
- spese di rappresentanza (art.108 T.U.I.R.)	105	39
- minusvalenze su partecipazioni (D.L. 209/02)	340	111
- su compensi ad amministratori non pagati (art. 95 T.U.I.R.)	1	0
- altre partite minori	419	157
TOTALE	18.040	6.337
Imposte differite		
- plusvalenze su cessioni di partecipazioni (ex. Art.54 T.U.I.R.)	1.240	409
TOTALE	1.240	409

Le aliquote applicate sono pari a quelle in vigore per gli esercizi in corso al 1° gennaio 2005 e per gli anni successivi, pari al 33% per IRES e 4,25% per IRAP. Poiché non tutte le poste sono soggette ad IRAP, non è possibile esprimere un'aliquota unica di carico fiscale su ogni singola voce. L'aliquota media ponderata alla quale sono state contabilizzate le imposte anticipate è pari al 35,13%. L'aliquota media ponderata alla quale sono state contabilizzate le imposte differite è pari al 33%.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite è descritta nella Sezione 5 della presente Nota Integrativa.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

SEZIONE 1 - I CREDITI (VOCI 10, 30, 40)

1.1 - Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di 18.234 migliaia di euro, con un incremento del 18,32% rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

Composizione della voce 10 "Cassa"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Biglietti e monete euro	17.764	97,42	14.932	96,87
Biglietti e monete valuta	402	2,20	475	3,08
Vaglia ed assegni circolari	0	0,00	0	0,00
Disponibilità presso Banca d'Italia	0	0,00	0	0,00
Disponibilità presso Uffici Postali	68	0,37	8	0,05
Totale	18.234	100,00	15.415	100,00

L'incremento è essenzialmente dovuto alla maggiore liquidità presente nella banca alla data del 31 dicembre 2004.

1.2 - Crediti verso banche (voce 30)

La voce, che riflette la consistenza della liquidità allocata sul mercato interbancario, presenta un saldo di 109.418 migliaia di euro, con un decremento del 28,34% rispetto al saldo dell'anno precedente ed è così ripartibile in relazione alle forme tecniche dell'operazione:

Composizione della voce 30 "Crediti verso banche"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
<i>Crediti verso Banca d'Italia:</i>				
Per Riserva Obbligatoria	23.800	21,75	45.642	29,89
Per effetti ammissibili al rifinanziamento	0	0,00	0	0,00
Per operazioni "pronti contro termine"	0	0,00	0	0,00
Per altri rapporti	0	0,00	0	0,00
Totale	23.800	21,75	45.642	29,89
Crediti verso altre Banche Centrali	0	0,00	0	0
<i>Crediti verso banche:</i>				
Per conti correnti euro	80.380	73,46	58.553	38,34
Per conti correnti in valuta	754	0,69	1.865	1,22
Per depositi liberi in euro	0	0,00	0	0,00
Per depositi liberi in valuta	0	0,00	0	0,00
Per depositi vincolati in euro	4.458	4,07	40.000	26,19
Per depositi vincolati in valuta	0	0,00	6.587	4,32
Per finanziamenti	0	0,00	0	0,00
Per effetti ammissibili al rifinanziamento	0	0,00	0	0,00
Per operazioni "pronti contro termine"	0	0,00	0	0,00
Per prestito titoli	0	0,00	0	0,00
Per altri rapporti in euro	26	0,02	59	0,04
Per altri rapporti in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale	85.618	78,25	107.064	70,11
Totale generale	109.418	100,00	152.706	100,00

Situazione dei crediti per cassa al 31 dicembre 2004 - Banche

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1. Sofferenze	0	0	0
A.2. Incagli	0	0	0
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	109.418	0	109.418

1.3 - Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di 1.378.349 migliaia di euro con un incremento del 12,97% rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Essa comprende le seguenti forme tecniche di impiego già nettate delle rettifiche di valore:

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Conti correnti euro	409.431	29,70	391.166	32,06
Conti correnti valuta	0	0,00	0	0,00
Buoni postali fruttiferi	0	0,00	0	0,00
Finanziamenti in euro	35.145	2,55	34.423	2,82
Finanziamenti in valuta	5.974	0,43	3.004	0,24
Altri finanziamenti a termine	6.447	0,47	5.986	0,49
Portafoglio scontato a scadere	2.370	0,17	3.017	0,25
Operazioni pronti contro termine	0	0,00	0	0,00
Prestiti personali	35.785	2,60	38.801	3,18
Mutui ipotecari in euro	582.598	42,27	477.165	39,11
Mutui ipotecari in valuta	0	0,00	0	0,00
Mutui chirografari in euro	136.234	9,88	112.793	9,24
Mutui chirografari in valuta	0	0,00	0	0,00
Sofferenze quota capitale	9.722	0,71	8.461	0,69
Sofferenze quota interessi	0	0,00	444	0,04
Altre forme tecniche in euro	53.389	3,87	46.517	3,82
Altre forme tecniche in valuta	1.269	0,09	7.343	0,60
Crediti per operazioni in leasing in euro	99.985	7,25	90.966	7,46
Crediti per operazioni in leasing in valuta	0	0,00	0,00	0,00
Totale	1.378.349	100,00	1.220.086	100,00

L'aumento degli impieghi è conseguente ad un consistente incremento dell'operatività, in particolare nel settore del medio e lungo termine. Apprezzabile l'andamento degli impieghi in leasing, anche in considerazione del momento non particolarmente favorevole nel settore dell'investimento in beni strumentali.

Dettaglio della voce 40 - Crediti verso clientela	31 dicembre 2004
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	1.407

Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela del Gruppo assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (relativamente alla parte garantita):

Crediti verso clientela garantiti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a). Da ipoteche	607.181	61,86	492.117	57,81
b). Da pegni su:	21.238	2,16	123.245	14,47
1. Depositi di contante	3.038	0,30	2.829	0,33
2. Titoli	10.318	1,05	5.881	0,69
3. Altri valori	7.882	0,80	114.535	13,45
c). Da garanzie di:	353.066	35,98	235.977	27,72
1. Stati	0	0,00	0	0,00
2. Altri Enti pubblici	44	0,00	0	0,00
3. Banche	5.064	0,52	5.082	0,60
4. Altri operatori	347.958	35,46	230.895	27,12
Totale	981.485	100,00	851.339	100,00

Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziarie o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; sono invece classificati come "incagliati" i crediti nei confronti di clienti in temporanea situazione di difficoltà. I crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione includono le posizioni per le quali sono state o sono in corso operazioni di consolidamento.

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo, secondo il procedimento di seguito riportato:

Valori lordi e rettifiche di valore dei crediti verso clientela ordinaria al 31 dicembre 2004

	Valore Nominale	Rettifiche di valore		Valore di bilancio
		Analitica	Forfetaria	
Crediti in sofferenza	44.880	34.614	0	10.266
Partite incagliate	24.637	0	280	24.357
Crediti ristrutturati	0	0	0	0
Crediti vivi	1.360.462	0	16.736	1.343.726
Totale	1.429.979	34.614	17.016	1.378.349

Situazione dei crediti per cassa verso clientela ordinaria al 31 dicembre 2004

Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	69.517	34.894	34.623
A.1. Sofferenze	44.880	34.614	10.266
A.2. Incagli	24.637	280	24.357
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4. Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti in bonis	1.360.462	16.736	1.343.726

Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/01/2004	36.951	13.566	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	12.758	178	0	0	0
B. Variazioni in aumento	12.519	32.952	0	0	0
B.1. ingressi da crediti in bonis	9.941	29.622	0	0	0
B.2. interessi di mora	2.052	67	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	505	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	21	3.263	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	4.590	21.881	0	0	0
C.1. uscite verso crediti in bonis	0	7.242	0	0	0
C.2. cancellazioni	455	0	0	0	0
C.3. incassi	4.104	8.483	0	0	0
C.4. realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	5.016	0	0	0
C.6. altre variazioni in diminuzione	31	1.140	0	0	0
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	44.880	24.637	0	0	0
D.1. di cui: per interessi di mora	14.174	156	0	0	0

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/01/2004	27.556	174	0	0	0
A.1. di cui: per interessi di mora	12.377	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	8.669	375	0	0	0
B.1. rettifiche di valore	8.283	338	0	0	0
B.1.1. di cui: per interessi di mora	3	1	0	0	0
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	386	0	0	0	0
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
B.4. altre variazioni in aumento	0	37	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	1.611	269	0	0	0
C.1. riprese di valore da valutazione	24	83	0	0	0
C.1.1. di cui: per interessi di mora	0	0	0	0	0
C.2. riprese di valore da incasso	1.214	97	0	0	0
C.2.1. di cui: per interessi di mora	172	2	0	0	0
C.3. cancellazioni	356	0	0	0	0
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
C.5. altre variazioni in diminuzione	17	89	0	0	0
D. Rettifiche compl. finali al 31/12/2004	34.614	280	0	0	0
D.1. di cui: per interessi di mora	14.174	2	0	0	0

I crediti verso la clientela sono esposti al netto delle rettifiche analitiche di valore per complessivi 34.442 migliaia di euro, che misurano le perdite presunte attinenti ai crediti in sofferenza, e di 16.736 migliaia di euro che misurano le perdite presunte sulle altre posizioni, stimate forfaitariamente.

L'effetto delle rettifiche di valore dei crediti erogati imputato alla voce 120 di conto economico è di 11.761 migliaia di euro contro 11.919 migliaia di euro rilevate nell'esercizio precedente. Di queste, 4.590 migliaia di euro sono connesse all'operazione di cartolarizzazione posta in essere nell'anno 2000 dalla Capogruppo Tercas S.p.A., limitatamente all'ultimo quinto della perdita complessiva; 6.510 migliaia di

euro sono relative a svalutazioni analitiche dell'anno e 310 migliaia di euro sono costituite da giri a perdite di posizioni giudicate non più recuperabili; 333 migliaia di euro sono costituite da svalutazioni forfetarie di crediti vivi dell'esercizio.

Le posizioni incagliate e gli impieghi vivi, inclusi i crediti in corso di ristrutturazione ed i crediti ristrutturati, sono forfetariamente svalutati in misura pari al 1,23% sulla base di analisi storico-statistiche per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro.

I crediti in sofferenza - tenendo conto del processo valutativo dell'esercizio - sono riepilogabili come segue:

	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A. Valore lordo delle sofferenze	44.880	36.951
B. Rettifiche totali		
B1. Rettifiche analitiche	34.614	27.556
B2. Rettifiche forfetarie	0	0
C. Valore di bilancio delle sofferenze	10.266	9.395

I crediti in sofferenza netti, sia della Capogruppo per 9.722 migliaia di euro sia della controllata Terleasing per 544 migliaia di euro, sono stati oggetto di una analitica valutazione con riflessi sul Conto Economico dell'esercizio alla voce 120 (rettifiche di valore su crediti).

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50, 60)

Il portafoglio titoli è costituito da valori mobiliari detenuti dalla Capogruppo per esigenze di tesoreria e di negoziazione e non sussistono vincoli di immobilizzazione.

I titoli sono classificati come segue:

Composizione delle voci "titoli" (voci 20, 50 e 60)	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	273.636	324.443
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	410.971	368.852
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	21.130	4.970
Totale	705.737	698.265

Nella voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono compresi titoli asset backed per un totale di 31.493 migliaia di euro.

La ripartizione per tipologia espone al 31 dicembre 2004 la seguente raffigurazione:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	684.608	685.216
1.1 Titoli di Stato:		
- Quotati	376.623	376.837
- Non quotati	0	0
1.2 Altri titoli:		
- Quotati	407	408
- Non quotati	307.578	307.971
2. Titoli di capitale:	21.130	21.520
- Quotati	21.130	21.520
- Non quotati	0	0
Totale	705.738	706.736

Come risulta dal prospetto sopra riportato, sussistono plusvalenze potenziali per 998 migliaia di euro determinate rispetto ai valori di mercato, di cui 605 migliaia di euro su titoli quotati e 393 migliaia di euro sui non quotati.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

A. Esistenze iniziali	698.265
B. Aumenti	1.199.221
B1. Acquisti	1.194.719
- Titoli di debito	1.169.665
+ <i>titoli di Stato</i>	828.539
+ <i>altri titoli</i>	341.126
- Titoli di capitale	25.054
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	978
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
B4. Altre variazioni	3.524
C. Diminuzioni	1.191.749
C1. Vendite e rimborsi	1.190.956
- Titoli di debito	1.181.788
+ <i>titoli di Stato</i>	913.502
+ <i>altri titoli</i>	268.286
- Titoli di capitale	9.168
C2. Rettifiche di valore	793
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
C4. Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	705.737

Si segnala che la voce 50 a) del bilancio (obbligazioni ed altri titoli di debito – di emittenti pubblici) comprende l'importo netto di 683 migliaia di euro relativo a titoli emessi dalla Repubblica Argentina scaduti nell'anno 2003. L'importo delle cedole maturate e non riscosse negli anni 2002 e 2003 è stato completamente abbattuto mediante rettifica di valore la cui contropartita è stata inserita nella voce 120 di conto economico "Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni" degli stessi esercizi. Complessivamente, l'importo completamente abbattuto delle cedole scadute è pari a 478 migliaia di euro, mentre il valore residuo dei titoli è pari a 683 migliaia di euro, considerato più che congruo in relazione ai valori di mercato al 31 dicembre 2004.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI (VOCE 70)

3.1 - Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni detenute dalla Capogruppo ed, in minima quota dalla Terleasing S.p.A., al 31 dicembre 2004 ed iscritte al costo di acquisizione, ammontano a 4.687 migliaia di euro.

Il dettaglio delle partecipazioni non comprende le interessenze che determinano il controllo ex art. 25, comma 1, punto a) del D.Lgs. 87/92, incluse nel consolidamento con il metodo integrale di seguito riportate, con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento.

Di seguito viene riportato lo schema di dettaglio delle partecipazioni relative alle due società oggetto di consolidamento elise con il valore del patrimonio netto al momento della formazione del Bilancio Consolidato di Gruppo, rettificato sulla base delle scritture di consolidamento:

Denominazione	Sede	Importo del patrimonio	Utile/perdita dell'ultimo esercizio	Percentuale partecipazione	Valore bilancio	Quota di patrimonio netto
1. Terleasing S.p.A.	TE	15.572	794	88,80%	11.680	13.828
2. Sogiter S.r.l. (*)	TE	895	1	99,89%	1.053	894

(*) 99,00% della Capogruppo e 0,8880% quota della Terleasing S.p.A. in relazione all'interessenza del Gruppo.

Per quanto riguarda la Sogiter S.r.l. il maggior valore della partecipazione rispetto al valore di carico deriva dal plusvalore dell'immobile di proprietà come risultante da apposita perizia redatta da un consulente esterno. Detto plusvalore è stato allocato a voce propria ed ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso all'aliquota del 3%.

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

a) ATTIVITÀ	7.141
1. Crediti verso Banche	4.600
Di cui subordinati	
2. Crediti verso Enti finanziari	2.013
Di cui subordinati	
3. Crediti verso altra Clientela	528
Di cui subordinati	
4. Obbligazioni ed altri titoli di debito	0
Di cui subordinati	
b) PASSIVITÀ	48.104
1. Debiti verso banche	1.906
2. Debiti verso Enti finanziari	45.540
3. Debiti verso altra Clientela	658
4. Debiti rappresentati da titoli	0
5. Passività subordinate	0
c) GARANZIE ED IMPEGNI	0
1. Garanzie rilasciate	0
2. Impegni	0

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni in base all'attività svolta dalle società stesse:

Composizione della voce 70 "partecipazioni" e della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
a) In banche:		
1. Quotate		2.095
2. Non quotate		0
b) In enti finanziari:		
1. Quotate		0
2. Non quotate		784
c) Altre:		
1. Quotate		0
2. Non quotate		1.809
Totale		4.688

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

Movimentazione delle voci 70 "partecipazioni" e voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"	Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	Partecipazioni (voce 70)
A. Esistenze iniziali	=	2.894
B. Aumenti:	=	2.040
B.1 Acquisti		1.745
B.2 Riprese di valore		295
B.3 Rivalutazioni		0
B.4 Altre variazioni		0
C. Diminuzioni:	=	246
C.1 Vendite		235
C.2 Rettifiche di valore		11
di cui: svalutazioni durature		0
C.3 Altre variazioni		0
D. Rimanenze finali	=	4.688
E. Rivalutazioni totali	=	738
F. Rettifiche totali (Fondi)	=	1.710

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- acquisizione della partecipazione in C.S.E. Società Consortile a responsabilità limitata per un valore di carico di 1.576 migliaia;
- acquisizione della partecipazione in Investimenti Immobiliari S.r.l. per un valore di carico di 100 migliaia (con versamento dei 25/100 pari a 25 migliaia di euro);
- cessione parziale della partecipazione in S. Paolo IMI S.p.A. per 215 migliaia di euro.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCI 110 E 120)

4.1 - Immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di oneri pluriennali ammontano a 2.443 migliaia di euro al netto degli ammortamenti effettuati in conto. La composizione della voce è la seguente:

Composizione della voce 110 "immobilizzazioni immateriali"	31 dicembre 2004
Costi per acquisizione programmi EDP	292
Costi di ristrutturazione e personalizzazione locali non di proprietà	1.804
Investimenti pubblicitari ed altri oneri	347
Totale	2.443

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

Movimentazione della voce 110 "immobilizzazioni immateriali"	Acquisizione software	Costi ristrutturazione immobili di terzi	Interventi Pubblicitari e altri oneri	Totale
A. Saldi al 01/01/2004 (esistenza iniziali)	226	1.588	320	2.134
B. Aumenti:				
B.1 Acquisti	175	770	144	1.089
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni:				
C.1 Vendite	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore:				
a) Ammortamenti	109	554	117	780
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Saldi al 31/12/2004 (rimanenze finali)	292	1.804	347	2.443
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0
F. Rettifiche totali:				
a) Ammortamenti	690	1.574	894	3.158
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

4.2 - Immobilizzazioni materiali (voce 120)

La voce è così composta:

Composizione della voce 120 "immobilizzazioni materiali"	31 dicembre 2004
Immobili della società Capogruppo Tercas S.p.A.	24.248
Immobile della controllata Sogiter S.r.l.	827
Mobili ed impianti ad uso proprio	1.995
Totale	27.070

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è di seguito esposta:

Movimentazione della voce 120 "immobilizzazioni materiali"	Immobili	Mobili ed Arredi	Macchine, impianti ed altri	Totale
A. Saldi al 01/01/2004 (esistenza iniziali)	25.885	848	1.195	27.928
B. Aumenti:				
B.1 Acquisti	384	316	934	1.634
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0
C. Diminuzioni:				
C.1 Vendite	28	0	0	28
C.2 Rettifiche di valore:				
a) Ammortamenti	1.166	240	1.058	2.464
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	0	0	0
D. Saldi al 31/12/2004 (rimanenze finali)	25.075	924	1.071	27.070
E. Rivalutazioni totali:	0	0	0	0
F. Rettifiche totali:				
a) Ammortamenti	20.109	4.697	15.870	40.676
b) Svalutazioni durature	0	0	0	0

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

Categoria	Aliquota
Immobili	3,00%
Mobili e arredi	dal 12,00% al 30,00%
Macchine e impianti	dal 7,5% al 60,00%

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI 150 E 160)

5.1 - Altre attività (voce 150)

Tale voce evidenzia un decremento pari al 14,66% rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la posta si compone:

Composizione della voce 150 "altre attività"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Crediti verso l'Erario – altri crediti di imposta	1.337	5.131
Crediti verso l'Erario – acconti versati	19.746	10.685
Crediti verso l'Erario – maggiori imposte versate in esercizi precedenti	44	3.807
Crediti verso l'Erario – imposte anticipate (IRES)	5.953	5.434
Crediti verso l'Erario – imposte anticipate (IRAP)	383	421
Crediti verso l'Erario – ritenute subite	49	32
Crediti verso l'Erario – Interessi maturati su crediti di imposta	384	0
Credito verso Erario per IVA	2.897	0
Disposizioni di pagamento elettroniche illiquide	3.121	10.185
Effetti ricevuti per l'incasso	2.419	1.956
Effetti e assegni insoluti	148	385
Competenze da addebitare a clientela e banche	0	0
Partite residue esattoriali	1.115	1.115
Cedole e titoli esigibili a vista	0	0
Cedole e titoli non ancora esigibili	16	1.228
Assegni tratti sulla banca	312	831
Assegni tratti su altri istituti	13.778	6.646
Premi pagati per opzioni non scadute e non esercitate	114	0
Margini di garanzia su operazioni "futures"	0	0
Rivalutazione operazioni a termine e in derivati – clientela ordinaria	286	694
Rivalutazione operazioni a termine e in derivati – banche	46	0
Mutui in corso di erogazione	8.598	8.132
Operazioni in titoli	2.434	18.272
Depositi cauzionali delle società del Gruppo	1.180	1.162
Partite relative ai fondi di previdenza	23	43
Altre partite per causali varie	7.384	7.938
Totale	71.767	84.097

Il decremento della voce è dovuto, oltre che allo snellimento delle attività contabili legate all'operatività aziendale, anche ad una migliore attività di riconduzione a voce propria delle partite precedentemente contabilizzate in questa voce. La sotto-voce "altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori per partite non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

La voce Erario per imposte anticipate (IRES e IRAP) include i crediti per imposte anticipate maturati alla data di bilancio. Per la movimentazione di tali crediti si rimanda alle seguenti tabelle. Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Attività per imposte anticipate con contropartita a c/economico

1. Importo iniziale		4.145
IRES	3.917	
IRAP	228	
2. Aumenti		4.446
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		4.443
IRES	4.228	
IRAP	215	
2.2 Altri aumenti		3
IRES	3	
IRAP	0	
3. Diminuzioni		2.255
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		2.255
IRES	2.195	
IRAP	60	
3.2 Altre diminuzioni		0
IRES	0	
IRAP	0	
4. Importo finale		6.336
IRES	5.953	
IRAP	383	

La rilevazione delle fiscalità anticipata e differita nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 è stata eseguita tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e nel Principio Contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Al fine di addivenire alla quantificazione degli importi da rilevare contabilmente, ed in ossequio al principio della prudenza, tenuto conto dei positivi risultati reddituali attesi, si è provveduto all'identificazione delle posizioni imponibili ad inversione temporalmente definibile e di quelle la cui inversione temporale è comunque probabile o certa, relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il conto economico.

Tutte le imposte anticipate iscritte nel presente bilancio sono state calcolate con l'aliquota del 33,00% per l'IRES e del 4,25% per l'IRAP.

Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto

1. Importo iniziale		1.710
IRES	1.515	
IRAP	195	
2. Aumenti		0
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		0
IRES	0	
IRAP	0	
2.2 Altri aumenti		0
IRES	0	
IRAP	0	
3. Diminuzioni		1.710
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		1.710
IRES	1.515	
IRAP	195	
3.2 Altre diminuzioni		0
IRES	0	
IRAP	0	
4. Importo finale		0
IRES	0	
IRAP	0	

Nel corso dell'esercizio del 2004 è stata effettuata la deduzione dell'ultimo quinto delle perdite derivanti dall'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenze effettuata nell'esercizio 2000. Conseguentemente è stata cancellata la residua fiscalità anticipata, a suo tempo iscritta a rettifica della diminuzione dell'importo della riserva straordinaria, nella quale erano state allocate le perdite derivanti dall'operazione.

Imposte Anticipate - dettaglio	IRES	IRAP	TOTALE
Importo al 1° gennaio 2004	5.434	421	5.855
Incrementi 2004	4.231	215	4.446
Decrementi 2004	3.710	255	3.965
Importo al 31 dicembre 2004	5.955	381	6.336

5.2 - Ratei e risconti attivi (voce 160)

Sono ricompresi nella voce i ratei attivi per quote di interessi maturati ma non scaduti su titoli di proprietà, su depositi interbancari e su finanziamenti accordati alla clientela nonché quote di competenza dell'esercizio di canoni di locazione finanziaria della Terleasing fatturati nell'anno successivo.

I risconti attivi concernono i costi di attualizzazione di contributi relativi a operazioni a medio e lungo termine, i premi di assicurazione e i canoni passivi di locazione della Capogruppo, nonché gli interessi relativi ad operazioni di leasing agevolato della controllata Terleasing S.p.A.

Il raggruppamento è così composto:

Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Ratei attivi:		
- Interessi attivi su titoli	4.200	4.741
- Interessi su finanziamenti a clientela	614	749
- Interessi su rapporti con banche	322	348
- Differenziali su contratti derivati	231	65
- Canoni di locazione finanziaria	2.448	2.256
- Altri ratei attivi	8	90
Totale ratei	7.823	8.249
Risconti attivi:		
- Canoni passivi di locazione	34	28
- Premi di assicurazione	201	237
- Risconto di portafoglio	177	218
- Altri	357	315
Totale risconti	769	798
Totale ratei e risconti	8.592	9.047

La riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a 455 migliaia di euro (-5,03%) trova collegamento essenzialmente con i minori interessi sui titoli e sui rapporti finanziari attivi verso la clientela.

SEZIONE 6 - I DEBITI (VOCI 10, 20, 30 E 40)

6.1 - Debiti verso Banche (voce 10)

La voce espone un incremento pari al 34,84% rispetto al saldo dell'esercizio precedente e per forma tecnica presenta la seguente suddivisione:

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
A vista:				
- per conti correnti euro	10.000	64,82	7	0,07
- per conti correnti valuta	0	0,00	0	0,00
- per depositi liberi euro	0	0,00	0	0,00
- per depositi liberi valuta	0	0,00	0	0,00
- anticipazioni in c/c da Banca d'Italia	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a vista in euro	0	0,00	10	0,09
- altre forme tecniche a vista in valuta	14	0,09	0	0,00
Totale debiti a vista:	10.014	64,91	17	0,16
A termine o con preavviso:				
- depositi vincolati in euro	2.500	16,21	0	0,00
- depositi vincolati in valuta	1.906	12,35	9.038	79,00
- operazioni pronti contro termine in euro	0	0,00	0	0,00
- operazioni pronti contro termine in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre sovvenzioni non in c/c in euro	0	0,00	0	0,00
- altre sovvenzioni non in c/c in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a termine in euro	0	0,00	2.384	20,84
- altre forme tecniche a termine in valuta	1.007	6,53	0	0
Totale debiti a termine o con preavviso:	5.413	35,09	11.424	99,84
Totale	15.427	100,00	11.441	100,00

Compongono la posta i depositi di altre istituzioni creditizie, i saldi passivi dei conti reciproci con istituzioni creditizie per servizi resi e i debiti verso altre aziende di credito per mutui passivi.

L'aumento dell'esposizione verso il sistema creditizio rileva scostamenti fisiologici, per l'operatività della Cassa, rispetto ai dati dell'esercizio precedente.

6.2 Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce presenta una crescita del 3,45% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed è così composta per forma tecnica:

Composizione delle voci 20 "debiti verso clientela" e 30 "debiti rappresentati da titoli"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
Debiti verso clientela (voce 20 a passivo):	1.655.586	87,93	1.546.371	80,53
A vista:				
- conti correnti in euro	1.062.292	56,42	965.541	54,12
- conti correnti in valuta	17.459	0,93	6.977	0,38
- depositi a risparmio liberi in euro	472.251	25,08	461.933	25,89
- depositi a risparmio liberi in valuta	718	0,04	2.410	0,14
- altre forme tecniche a vista in euro	2.011	0,11	0	0,00
- altre forme tecniche a vista in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale	1.554.731	82,58	1.436.861	80,53
A termine o con preavviso (voce 20 b passivo):				
- depositi a risparmio vincolati in euro	0	0,00	0	0,00
- depositi a risparmio vincolati in valuta	0	0,00	692	0,04
- operazioni pronti contro termine in euro	100.856	5,36	106.215	5,95
- operazioni pronti contro termine in valuta	0	0,00	0	0,00
- altre forme tecniche a termine in euro	0	0,00	2.603	0,15
- altre forme tecniche a termine in valuta	0	0,00	0	0
Totale	100.856	5,36	109.510	6,14
Debiti rappresentati da titoli (voce 30 passivo):	227.178	12,07	238.035	13,33
- certificati di deposito in euro	199.178	10,58	228.959	12,83
- certificati di deposito in valuta	0	0,00	0	0,00
- altri titoli in euro	0	0,00	0	0,00
- altri titoli in valuta	0	0,00	0	0,00
- obbligazioni in euro	28.000	1,49	9.076	0,50
- obbligazioni in valuta	0	0,00	0	0,00
Totale generale	1.882.765	100,00	1.784.406	100,00

Le giacenze in conto corrente si accrescono dell'11,03%, e i depositi a risparmio dell'1,86%; in decremento si presenta invece il segmento dei pronti contro termine: -5,05%.

Il comparto obbligazionario presenta un notevole incremento a seguito di nuove emissioni avvenute nei primi mesi del 2004, mentre in decremento del 13,01% sono i certificati di deposito.

La struttura della raccolta si giustifica con una preferenza da parte della clientela per strumenti di investimento orientati al breve termine in funzione di "parcheggio" di liquidità, e ciò sia in conseguenza del basso livello dei tassi di interesse che della volatilità attesa dei mercati.

Il dettaglio per scadenza dei certificati di deposito emessi dalla Capogruppo è il seguente:

Certificati di deposito - dettaglio per scadenza	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003	Variazione	%
- certificati di deposito 3 – 5 mesi	48.272	67.745	-19.473	-28,74
- certificati di deposito 6 mesi	43.700	49.345	-5.645	-11,44
- certificati di deposito 7 – 8 mesi	15.565	9.642	5.923	61,43
- certificati di deposito 12 mesi	61.425	55.134	6.291	11,41
- certificati di deposito 13 – 14 mesi	20.710	25.847	-5.137	-19,87
- certificati di deposito 18 mesi	2.328	3.270	-942	-28,81
- certificati di deposito 19 – 23 mesi	4.310	14.385	-10.075	-70,04
- certificati di deposito 24 mesi	1.710	2.993	-1.283	-42,87
- certificati di deposito 25 – 36 mesi	1.102	598	504	84,28
- interessi su certificati di deposito scaduti e non rimborsati	56	0	56	=
TOTALE	199.178	228.959	-29.781	-13,01

Il dettaglio comprende la riclassificazione effettuata nell'esercizio 2004 degli importi dovuti a titolo di interessi sui certificati di deposito scaduti e non rimborsati tra i debiti verso clientela, al fine di rendere la voce più aderente alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza in materia di riclassificazione delle voci di bilancio.

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

La voce, costituita da fondi pubblici utilizzati per finanziamenti agevolati, ammonta a 6.377 migliaia di euro e presenta un decremento dell'8,99% rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Essa presenta la seguente composizione:

Composizione della voce 40 "fondi di terzi in amministrazione"	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
- F.T.A. – Stato fruttiferi	0	0,00	9	0,13
- F.T.A. – Stato infruttiferi	203	3,20	393	5,61
- F.T.A. – Regionali fruttiferi	6.173	96,80	6.605	94,26
- F.T.A. – Regionali infruttiferi	0	0,00	0	0,00
- F.T.A. – Altri fruttiferi	0	0,00	0	0,00
- F.T.A. – Altri infruttiferi	0	0,00	0	0,00
Totale	6.376	100,00	7.007	100,00

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCE 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

7.1 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce in oggetto ammonta a 21.655 migliaia di euro con un incremento del 4,23% rispetto all'esercizio 2003.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

Movimentazione della voce 70 "Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	
Saldo al 1° gennaio 2004	20.777
Decrementi:	1.544
- Indennità corrisposte nell'esercizio	910
- Fondo TFR girato a Fondo Pensionistico	571
- Utilizzi per imposte	63
Aumenti:	2.422
- Accantonamento dell'esercizio	2.422
Saldo al 31 dicembre 2004	21.655

La composizione del fondo si riferisce per 21.489 migliaia di euro alla Capogruppo Tercas S.p.A. e per 166 migliaia di euro alla controllata Terleasing S.p.A.

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"	Saldo al 31.12.2003	Altre Variazioni	Utilizzi	Rendite e accanton.	Saldo al 31.12.2004	Variazioni %
a) Fondi quiescenza e obblighi simili del personale	8.808	0	858	828	8.778	-0,34
b) Fondo imposte e tasse	12.545	0	12.445	14.523	14.623	16,56
Totale	21.353	0	13.303	15.350	23.401	9,59
c) Altri fondi:						
- Fondo erogazioni speciali	144	205	240	0	109	-24,30
- Fondi oneri pregressi personale	6.481	(304)	5.033	6.160	7.304	12,70
- Fondo oneri eventuali	2.607	0	87	4.820	7.340	181,55
Totale altri fondi	9.232	(99)	5.360	10.980	14.753	59,80
Totale fondi rischi ed oneri	30.585	(99)	(18.663)	26.330	38.154	24,75

Fondo di quiescenza ed obblighi simili del personale

A seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. del personale della Capogruppo per la trasformazione del fondo interno pensioni dal regime a prestazione definita a quello a contribuzione definita, nella voce trovano allocazione, sulla base delle opzioni esercitate nel corso dell'anno 2000 da parte del personale, il fondo interno con vincolo di destinazione ai sensi dell'art. 2117 Cod. Civ. per 1.491 migliaia di euro, oltre al fondo relativo al personale in pensione per 7.287 migliaia di euro, così individuato a seguito di una contribuzione di 695 migliaia di euro per equiparare il patrimonio alla riserva matematica determinata da un attuario abilitato.

L'accordo ha interessato i lavoratori a tempo indeterminato nonché quelli assunti con contratto di formazione e lavoro successivamente al 27 aprile 1993 che ne hanno dato formale adesione.

Fondo imposte e tasse

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio, al lordo di acconti già versati, per 13.432 migliaia di euro, e le imposte sostitutive ed in abbonamento della Capogruppo già determinate per 141 migliaia di euro, al netto degli acconti già versati per un totale di 13.573 migliaia di euro. Detti accantonamenti sono relativi ad imposte che troveranno manifestazione nell'esercizio futuro.

Sono stati accantonati 409 migliaia di euro relative ad imposte differite IRES il cui dettaglio è illustrato nella sezione 5.9 relativa al Conto Economico della presente Nota Integrativa.

Altri fondi*Fondo erogazioni speciali*

Detto fondo è costituito dalla Capogruppo per apprezzare costi ed oneri che si sono manifestati durante l'esercizio in commento. Esso viene alimentato da accantonamenti effettuati a valere sull'utile di esercizio e viene utilizzato prevalentemente a fronte di erogazioni per finalità di carattere culturale e sociale determinate dagli Organi della Cassa.

Fondo oneri pregressi per il personale

Trovano collocazione nel fondo gli oneri stimati del premio di rendimento del personale della Capogruppo di competenza dell'anno per 2.460 migliaia di euro, gli oneri relativi ai premi aziendali per 3.100 migliaia di euro.

Fondo oneri eventuali

Il fondo fronteggia principalmente le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in atto nonché da passività ed altri impegni di esistenza certa o probabile di cui tuttavia non erano ancora noti l'ammontare o la data del verificarsi. Nel corso dell'esercizio 2004 esso ha subito un incremento di 4.820 migliaia di euro a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati nell'esercizio.

7.3 - Fondo rischi su crediti (voce 90)

La posta rappresenta lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego. Nell'esercizio 2004 l'importo risultante al termine dell'esercizio precedente, al netto di utilizzi per copertura perdite e giro a fondo svalutazioni per 504 migliaia di euro, è stato girato a conto economico in ossequio alle nuove disposizioni civilistiche in materia di bilancio dettate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, che impongono il c.d. "disinquinamento" del bilancio civilistico da accantonamenti effettuati in precedenti esercizi per usufruire di opportunità offerte dalla normativa fiscale, quali si qualificano gli accantonamenti effettuati precedentemente all'esercizio 2004.

A. Saldo al 1° gennaio 2004		6.162
B. Aumenti:		2.500
B1. Accantonamenti	2.500	
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni:		6.162
C1. Utilizzi	389	
C2. Altre variazioni	5.773	
D. Saldo al 31 dicembre 2004		2.500

7.5 Passività per imposte differite

1. Importo iniziale		0
IRES	0	
IRAP	0	
2. Aumenti		409
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		409
IRES	409	
IRAP	0	
2.2 Altri aumenti		0
IRES	0	
IRAP	0	
3. Diminuzioni		0,00
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		0
IRES	0	
IRAP	0	
3.2 Altre diminuzioni		0
IRES	0	
IRAP	0	
4. Importo finale		409
IRES	409	
IRAP	0	

Le imposte differite iscritte nel bilancio si riferiscono alla tassazione rateale di una plusvalenza su cessioni di partecipazioni conseguita nel corso dell'esercizio 2003 e tassata ratealmente, la cui scelta per la tassazione rateale è stata fatta in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi di tale esercizio.

Imposte differite - dettaglio	IRES	IRAP	TOTALE
Importo al 1° gennaio 2004	0	0	0
Incrementi 2004	409	0	409
Decrementi 2004	0	0	0
Importo al 31 dicembre 2004	409	0	409

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI 100, 110, 120, 140, 150, 170, 180 E 200 DEL PASSIVO E 130 DELL'ATTIVO)

8.1 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo è così costituito:

Voce	Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2004
voce 100	Fondo per rischi bancari generali	70.228
voce 120	Differenze negative di consolidamento	309
voce 150	Capitale	26.000
voce 160	Sovrapprezzi di emissione	44.544
voce 170	Riserve:	
	a) riserva legale	4.757
	b) riserve per azioni o quote proprie	0
	c) riserve statutarie	25.413
	d) altre riserve	75.458
voce 180	Riserve di rivalutazione	4.871
voce 200	Utile d'esercizio	11.064
	Totale patrimonio netto	262.644

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali*: nell'esercizio sono stati appostati dalla Capogruppo 6.000 migliaia di euro per incrementare la posta di presidio del più generale rischio di impresa.
- *Differenze di consolidamento*: non sono emerse differenze di consolidamento nel corso dell'esercizio. La differenza negativa di consolidamento esposta, pari a 309 migliaia di euro, è riferita al consolidamento originario di Gruppo effettuato nell'esercizio 1992.
- *Patrimonio di pertinenza di terzi*: l'importo di 1.745 migliaia di euro, al lordo della quota di utile 2004 di pertinenza di Terzi per 89 migliaia di euro, per un importo netto di 1.656 migliaia di euro è così composto:

Società controllata	Patrimonio Netto	Patrimonio netto di pertinenza Tercas SpA	Quota patrimonio netto di terzi
Terleasing SpA	14.778	13.123	1.655
Sogiter S.r.l.	894	893	1
Totale	15.672	14.016	1.656

Il patrimonio indicato non comprende l'utile di Gruppo e di terzi di competenza dell'esercizio 2004.

Il patrimonio netto della società Sogiter S.r.l. è comprensivo del plusvalore dell'immobile di proprietà.

Le voci che costituiscono il patrimonio netto della Capogruppo presentano il seguente dettaglio:

- *Capitale sociale*, sottoscritto e versato dalla Capogruppo, è costituito da n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna;
- *Altre riserve*: la voce riprende l'effetto positivo relativo alla ricostituzione pari all'ultimo quinto della perdita di valore legate all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza. L'importo della ripresa è pari a 2.878 migliaia di euro. Essa tiene inoltre conto degli incrementi delle riserve legale, statutaria e straordinaria, avutisi a seguito della ripartizione dell'utile relativo all'esercizio 2003, per l'importo complessivo di 4.332 migliaia di euro.
- *Sovraprezzo di emissione*: l'ammontare di 44.544 migliaia di euro rinviene da un'operazione di aumento di capitale sociale da 20.658 a 25.823 migliaia di euro perfezionata nell'anno 1992, mediante emissione di n.10 milioni di azioni di € 0,52 cadauna con un sovrapprezzo di euro 4,45444 per azione.
- *Riserve di rivalutazione*: la voce comprende le riserve costituite dalla Capogruppo ai sensi delle seguenti leggi sulle rivalutazioni:

Riserva di rivalutazione formata ex L.2 dicembre 1975, n. 576	312
Riserva di rivalutazione formata ex L.19 marzo 1983, n. 72	4.559
Totale	4.871

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza consolidati al 31 Dicembre 2004

Categorie / Valori	Importo
A. Patrimonio di vigilanza	
A.1 Patrimonio di base	253.793
A.2 Patrimonio supplementare	7.371
A.3 Elementi da dedurre	3.170
A.4 Patrimonio di vigilanza	257.994
B. Requisiti prudenziali di vigilanza	
B.1 Rischi di credito	95.669
B.2 Rischi di mercato	20.078
- di cui:	
- rischi del portafoglio non immobilizzato	19.201
- rischi di cambio	877
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0
B.4 Altri requisiti prudenziali	2.166
B.5 Totale requisiti prudenziali	117.913
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
C.1 Attività di rischio ponderate	1.473.913
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	17.22
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	17.50

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (VOCI 50 E 60)

9.1 - Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

Composizione della voce 50 "altre passività"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Somme a disposizione di terzi – clientela	499	1.105
Somme a disposizione di terzi – banche	0	2
Scarti di valuta su operazioni di portafoglio	35.357	18.961
Partite illiquide di portafoglio	19	0
Partite in corso di lavorazione	23.222	40.158
Emolumenti spettanti al personale	0	0
Creditori per operazioni in titoli	168	163
Anticipo pagamento rate prestiti	80	153
Svalutazione di operazioni a termine e in derivati – clientela ordinaria	118	0
Svalutazione delle operazioni a termine e in derivati – banche	1.742	1.416
Somme da versare all'erario per conto della clientela e del personale	6.827	7.096
Somme da versare all'erario per conto proprio	26	15
Somme da versare a enti previdenziali	1.796	700
Esattorie c/enti impositori	348	362
Premi ricevuti per opzioni emesse non esercitate o scadute	17	0
Anticipi per acquisto titoli	0	0
Depositi cauzionali di terzi	1.129	1.129
Somme vincolate per mutui da erogare	8.598	8.132
Somme da versare al Tesoro per operazioni di tesoreria unica	629	824
Debiti verso fornitori	4.334	5.725
Versamenti di terzi a garanzia di crediti	9	4
Interventi del fondo interbancario di tutela dei depositi da erogare	0	0
Partite relative ai fondi di previdenza interni	0	0
Altre partite di debito verso terzi	5.419	10.236
Totale	90.337	96.181

Così come per la voce "altre attività", anche per questa voce il decremento (-6,08% rispetto all'esercizio precedente) della voce è dovuto, oltre che allo snellimento delle attività contabili legate all'operatività aziendale, anche ad una migliore attività di riconduzione a voce propria delle partite precedentemente contabilizzate in questa voce. La sottovoce "altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori per partite non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

9.2 - Ratei e risconti passivi (voce 60)

I ratei attengono a interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati ma non ancora scaduti su certificati di deposito, depositi vincolati e finanziamenti esteri, su operazioni pronti contro termine su titoli effettuati con la clientela, nonché a quota di interessi passivi su finanziamenti ottenuti dalla controllata Terleasing S.p.A. Vengono inoltre evidenziati i ratei ed i risconti passivi su finanziamenti in leasing, calcolati con la metodologia finanziaria.

I risconti concernono gli interessi di competenza dell'esercizio, maturati e non scaduti, su portafoglio commerciale e finanziario e su altri finanziamenti.

Tale raggruppamento è così composto:

Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Ratei passivi:		
- Interessi passivi su certificati di deposito	1.166	1.868
- Differenziali su contratti derivati	659	330
- Interessi passivi su nostre obbligazioni	95	64
- Interessi passivi su finanziamenti da banche	21	22
- Interessi e commissioni su finanziamenti da clientela	3	0
- Premi di assicurazione	66	0
- Interessi su operazioni P/T con la clientela	317	235
- Finanziamenti esteri	0	0
- Ratei passivi su finanziamenti in leasing	2.022	1.964
- Altre poste minori	0	1
Totale ratei passivi	4.349	4.484
Risconti passivi:		
- Interessi su portafoglio commerciale	24	18
- Interessi e contributi su altri finanziamenti a clientela	0	1.245
- Premi di assicurazione e relativi recuperi	0	0
- Risconti passivi su finanziamenti in leasing	252	599
- Altre partite	68	37
Totale risconti passivi	344	1.899
Totale ratei e risconti passivi	4.693	6.383

Il decremento della voce "ratei passivi" rispetto all'esercizio precedente, pari al 3,01%, è essenzialmente dovuto al minor peso dei ratei passivi per interessi su certificati di deposito collocati presso la clientela.

Il decremento della voce "risconti passivi", pari all'81,89%, è essenzialmente legato alla riclassificazione dei conti attinenti a "interessi e contributi su altri finanziamenti a clientela" nella voce 50 "altre passività" del bilancio d'esercizio al fine di allineare la riconduzione della voce stessa alle vigenti disposizioni di vigilanza in materia.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI (VOCI 10 E 20)

10.1 - Composizione della voce garanzie rilasciate (voce 10)

Le garanzie, rilasciate dalla sola Capogruppo, sono così rappresentabili:

Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A. Crediti di firma di natura commerciale:		
- Accettazioni bancarie	225	309
- Fidejussioni e avalli	35.857	31.630
- Altri	6.323	5.481
Totale	42.405	37.420
B. Crediti di firma di natura finanziaria:		
- Avalli/Fidejussioni	5.359	6.833
- Altri	0	0
Totale	5.359	6.833
C. Attività costituite in garanzia	0	10.300
Totale	0	10.300
TOTALE GENERALE	47.764	54.553

La voce espone l'attività della Banca nel segmento dei crediti di firma con una netta preminenza nel rilascio di garanzie fidejussorie. Il decremento rispetto al precedente esercizio è da ricollegarsi alla cancellazione della linea di garanzia prestata a favore dei sottoscrittori dei titoli della società di cartolarizzazione Kreos S.r.l., a fronte del rimborso delle obbligazioni emesse da quest'ultima, in quanto non più necessaria all'attività stessa della Kreos.

10.2 - Composizione della voce impegni (voce 20)

La composizione della voce "Impegni" è la seguente:

Composizione della voce 20 "impegni"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
<i>(a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i>		
- Titoli da ricevere – euro	12.057	44.396
- Titoli da ricevere – valuta	0	0
- Finanziamenti da erogare a clientela – euro	11.499	6.298
- Finanziamenti da erogare a clientela – valuta	0	67
- Finanziamenti da erogare a banche – euro	3.536	0
- Finanziamenti da erogare a banche – valuta	1.515	1.860
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	0	0
- Macchinari e autoveicoli ordinati da locare	0	13.789
Totale	28.606	66.410
<i>(b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i>		
- Impegno relativo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	4.270	3.963
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili	40.980	59.985
- Altri impegni	0	0
Totale	45.250	63.948
Totale generale	73.856	130.358

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Da tale valutazione non è emersa la necessità di operare alcun accantonamento per perdite e comunque l'alea di rischio generico trova adeguata copertura nella riserva forfetaria.

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Al 31 dicembre 2004 le attività costituite in garanzia di propri debiti sono le seguenti:

- Titoli di Stato per 2.700 migliaia di euro quali garanzie collaterali a fronte di operazioni di asset swap;
- Titoli di Stato per 250 migliaia di euro a garanzia di operazioni di borsa per conto terzi.

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Capogruppo dispone dei seguenti affidamenti con i relativi margini di disponibilità:

Dettagli della voce 10.4 "Margini attivi utilizzabili su linee di credito"	Margini disponibili	
	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
(a) Banche centrali	23.800	45.642
(b) Altre banche	0	0
Totale	23.800	45.642

10.5 - Operazioni a termine

A fine esercizio la Banca aveva in essere tra gli impegni le seguenti operazioni a termine in conto proprio:

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite:	996	89.702	
1.1 Titoli:		24.136	
- acquisti		12.057	
- vendite		12.079	
1.2 Valute:	996	65.566	
- valute contro valute	545		
- acquisti contro euro	356	32.774	
- vendite contro euro	95	32.792	
2. Depositi e finanziamenti:	4.127		
- da erogare	3.536		
- da ricevere	591		
3. Contratti derivati:	98.766	38.016	
3.1 Con scambio di capitali:	1.849	1.849	
a) titoli:			
- acquisti			
- vendite			
b) valute:	1.849	1.849	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro	882	967	
- vendite contro euro	967	882	
- tassi di interesse contro valute			
c) altri valori:			
- acquisti			
- vendite			
3.2 Senza scambio di capitali:	96.917	36.167	
a) valute:			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori:	96.917	36.167	
- acquisti	43.867		
- vendite	53.050	36.167	
TOTALE GENERALE	103.889	127.718	

I depositi e finanziamenti da erogare e da ricevere presenti nel bilancio della banca al 31 dicembre 2004 costituiscono tutte operazioni a pronti.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2004 non si rilevano posizioni affidate dalla Banca che costituiscono "grandi rischi" ai sensi della normativa vigente.

Il raggruppamento dei crediti utilizzati dai primi 20, 30, 50 e 100 clienti del Gruppo in percentuale rispetto al totale degli impieghi netti a clientela è il seguente:

Raggruppamento della clientela	31 dicembre 2004	%	31 dicembre 2003	%
Primi 20 clienti	173.570	12,59	178.270	17,13
Primi 30 clienti	291.370	21,39	219.972	21,14
Primi 50 clienti	355.078	26,06	280.551	26,96
Primi 100 clienti	411.622	32,42	361.710	34,76

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Stati	2.214	0,16	3.920	0,32
b) Altri enti pubblici	38.771	2,81	32.750	2,68
c) Imprese non finanziarie	778.982	56,52	744.740	61,04
d) Enti finanziari	92.411	6,70	21.903	1,80
e) Famiglie produttrici	147.586	10,71	136.845	11,22
f) Altri operatori	318.385	23,10	279.928	22,94
Totale	1.378.349	100,00	1.220.086	100,00

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
(a) Abbigliamento, prodotti tessili e calzature	81.352	8,80	88.641	10,04
(b) Edilizia e opere pubbliche	175.139	18,94	151.913	17,20
(c) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	203.304	21,99	191.621	21,70
(d) Produzione agricoltura e silvicoltura	22.640	2,45	24.158	2,72
(e) Altri servizi destinati alle vendite	99.934	10,81	82.987	9,40
(f) Altre branche	342.357	37,02	343.893	38,94
Totale	924.726	100,00	883.213	100,00

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

La distribuzione delle garanzie rilasciate dalla Capogruppo secondo le diverse categorie di controparti è la seguente:

Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) Altri enti pubblici	414	0,87	398	0,74
c) Banche	2.154	4,51	2.015	3,69
d) Imprese non finanziarie	26.356	55,18	26.513	48,60
e) Enti finanziari	7.236	15,15	16.251	29,79
f) Famiglie produttrici	4.001	8,38	2.518	4,61
g) Altri operatori	7.603	15,92	6.858	12,57
Totale	47.764	100,00	54.553	100,00

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

Voci/Paesi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	1.933.228	170.644	89.632	2.193.504
1.1 Crediti verso banche	108.051	766	601	109.418
1.2 Crediti verso clientela	1.370.285	7.912	152	1.378.349
1.3 Titoli	454.892	161.966	88.879	705.737
2. Passivo	1.891.507	1.644	11.486	1.904.637
2.1 Debiti verso banche	15.427	0	0	15.427
2.2 Debiti verso clientela	1.642.708	1.598	11.349	1.655.655
2.3 Debiti rappresentati da titoli	226.995	46	137	227.178
2.4 Altri conti	6.377	0	0	6.377
3. Garanzie ed impegni	107.470	12.333	1.817	121.620

Nell'anno si conferma la prevalenza dell'attività nel settore finanziario.

11.6 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla Banca, viene riportato il seguente prospetto:

Voci/Durate residue	Durata determinata								Durata indeterminata	Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a cinque anni		Oltre 5 anni				
				Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato			
1. Attivo	1.520.422	191.257	217.129	155.188	549.501	83.722	633.106	53.656	2.403.981	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	78	5.853	7.484	68.359	5.476	186.385	0	273.635	
1.2 Crediti verso banche	81.159	4.458	0	0	0	0	0	23.800	109.417	
1.3 Crediti verso clientela	435.136	132.527	125.098	87.664	258.704	32.993	276.372	29.856	1.378.350	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di deb.	0	9.520	16.156	42.990	222.438	5.519	114.349	0	410.972	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	4.127	44.674	70.022	17.050	0	39.734	56.000	0	231.607	
2. Passivo	1.576.165	251.474	157.664	20.593	170	39.734	84.000	0	2.129.800	
2.1 Debiti verso banche	10.139	4.494	496	298	0	0	0	0	15.427	
2.2 Debiti verso clientela	1.554.730	96.381	4.476	0	0	0	0	0	1.655.587	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	7.169	105.925	82.670	3.245	170	0	28.000	0	227.179	
- Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	28.000	0	28.000	
- Certificati di deposito	7.169	105.925	82.670	3.245	170	0	0	0	199.179	
- Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	4.127	44.674	70.022	17.050	0	39.734	56.000	0	231.607	

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale del Gruppo, sono identificabili le seguenti componenti in valuta relative alla sola Capogruppo:

Dettaglio delle attività e passività in valuta	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) Attività:	30.545	19.770
1. crediti verso banche	5.211	8.452
2. crediti verso clientela	7.326	10.386
3. titoli	17.335	0
4. partecipazioni	0	0
5. altri conti	673	932
b) Passività:	20.351	19.452
1. debiti verso banche	1.906	9.038
2. verso clientela	18.177	10.078
3. debiti rappresentati da titoli	0	0
4. altri conti	268	336

Le principali valute di riferimento delle voci sopra riportate sono le seguenti:

Valute di riferimento	31 Dicembre 2004	%	31 Dicembre 2003	%
a) Attività:				
- Yen	373	1,22	9.003	45,54
- USD	15.767	51,62	9.371	47,40
- Altre valute	14.405	47,16	1.396	7,06
Totale	30.545	100,00	19.770	100,00
b) Passività:				
- Yen	371	1,82	9.004	46,29
- USD	15.636	76,83	9.200	47,30
- Altre valute	4.344	21,35	1.248	6,41
Totale	20.351	100,00	19.452	100,00

11.8 - Distribuzioni per principali categorie delle controparti con cui la banca stipula derivati su crediti

Al 31 dicembre 2004 la banca non aveva in essere operazioni in derivati su crediti.

11.9 - Operazioni di cartolarizzazione

Nell'anno 2000 è stata definita un'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza così come essi trovavano esposizione a voce propria al 30 novembre 2000. L'importo dei crediti ceduti, ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, alla Kreos S.r.l. di cui la Cassa detiene l'80% del capitale, ammonta a 73.385 migliaia di euro. Il controvalore della cessione è stato di 28.405 migliaia di euro corrispondente ad una quota della linea capitale dei crediti cartolarizzati sulla base di una valutazione effettuata da una società specializzata che ha tenuto conto, nel definire il valore, anche dei flussi medi di incasso valutati sulla scorta di un'accurata analisi statistica che ha interessato gli ultimi sei anni antecedenti la cessione.

La perdita connessa alla cessione è stata di 22.950 migliaia di euro, ripartita in 5 anni ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n.130, dopo l'abbattimento degli interessi di mora appostati nell'apposito fondo del passivo per 17.411 migliaia di euro e della riserva di attualizzazione per 4.619 migliaia di euro.

A fronte della suddetta operazione la società veicolo ha emesso obbligazioni per complessive 28.405 migliaia di euro di cui: tranche A per 18.000 migliaia di euro, rating AA-, scadenza 2007, tasso Euribor 6 mesi + 27 b.p. collocata sul mercato; tranche B per 10.300 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2012, tasso Euribor 6 mesi + 40 b.p. sottoscritta dalla Cassa; tranche C per 105 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2020, tasso Euribor 6 mesi + 50 b.p. sottoscritta pure dalla Cassa.

L'operazione è stata valutata con favore per i riflessi gestionali con conseguente miglioramento degli indici patrimoniali e di rischio.

La Cassa, sulla base di uno specifico accordo, cura per conto della società veicolo l'attività di servicing dei crediti ceduti. Nel corso dell'anno 2004 sono stati effettuati incassi per complessivi 7.834 migliaia di euro contro 1.508 migliaia di euro previsti dal piano contrattuale di cartolarizzazione. Per incassi si intende la somma di tutti gli incassi conseguiti sul portafoglio crediti, compresi gli interessi e i profitti degli investimenti, meno i recuperi di spese legali e di servicing.

Gli incassi complessivi totali dall'inizio dell'operazione di cartolarizzazione al termine dell'esercizio 2004 sono stati pari a 24.916 migliaia di euro contro 17.353 migliaia di euro contrattualmente previsti.

L'andamento complessivo degli incassi effettivi si dimostra quindi più che adeguato rispetto ai flussi contrattualmente previsti.

PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

Descrizione	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
A. Attività cartolarizzate		
A.1) crediti (al valore nominale)	112.358	119.771
A.2) titoli		
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti		
B.1) titoli di debito		
B.2) titoli di capitale		
B.3) disponibilità liquide	1.226	784
C. Titoli emessi		
C.1) titoli di categoria A	0	3.254
C.2) titoli di categoria B	7.315	10.300
C.3) titoli di categoria C	105	105
D. Finanziamenti ricevuti		
E. Altre passività		
Debiti verso il servicer	8	0
Ratei passivi per interessi su prestito obbligazionario	1	0
Fondo Riserva di Cartolarizzazione	81.174	88.287
Fondo Svalutazione interessi di mora	12.468	10.150
Debiti verso Amministratori Sindaci	7	1
Debiti vs. INPS	0	0
Debiti vs. fornitori	239	1.168
Debiti vs. obbligazionisti classe A	0	0
Debiti vs. obbligazionisti classe B	0	1.215
Debiti vs. obbligazionisti classe C	16	13
Debiti vs. attività ordinaria	0	369
Debiti vs. banche	0	0
F. Interessi passivi su titoli emessi:		
prestito obbligazionario Class A	41	209
prestito obbligazionario Class B	271	300
prestito obbligazionario Class C	3	3
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione		
g.1) per il servizio di servicing	808	1.101
g.2) per altri servizi	10	37
H. Altri oneri		
commissioni bancarie	0	0
fissati bollati	1	0
interessi passivi su c/c	0	0
cap 2%	0	0
contributi previdenziali	0	0
imposta di bollo su c/c	0	1
spese su c/c	0	0
perdita su incassi	61	13
pubblicazione su mezzi stampa	6	17
spese varie diverse	33	55
imposte esercizio precedente	0	0
rimborsi spesa a contabilità ordinaria	0	0
compensi a professionisti	5	0
compensi amministratori e sindaci	8	8
spese ripetibili in relazione ai crediti	1.059	1.114
spese non ripetibili in relazione ai crediti	246	260
soppravvenienze passive	17	
accantonamento a fondo interessi di mora	3.477	3.828
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate		
L. Altri ricavi		
interessi attivi su titoli	34	23
sopravvenienze attive su incasso crediti	7.600	4.463
sopravvenienze attive altre	1	0
recupero spese per crediti	1.060	740
interessi di mora	0	3.899
Interessi attivi su conti correnti bancari	15	21

Indicazione dei soggetti coinvolti

Soggetto	Ruolo svolto						
Tercas S.p.A.	Cash manager	Originator	Servicer	Backup servicer	Depository	Liquidity provider	Corporate services provider
Caboto SpA	Calculation agent		Cap Provider				
Banca Intesa SpA	Agent Bank						
BNP Paribas Lux.S.A	Luxemburg Agent						
Italfid SpA	Rappresentante degli obbligazionisti						

Caratteristiche delle emissioni

	Importo	Rating	Rilasciato da:	Quotato	Scadenza	Tasso	Priorità nel rimborso
Tranche A	18.000	AA -	FITCH IBCA	NO	2007	Euribor 6 mesi + 27 b.p.	Senior
Tranche B	10.300	NR	==	NO	2012	Euribor 6 mesi + 40 b.p.	Mezzanine
Tranche C	105	NR	==	NO	2020	Euribor 6 mesi + 50 b.p.	Junior

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario

Va tenuto presente che, nel corso dell'esercizio 2004, è stata anticipatamente rimborsata la restante parte della tranche "A" del prestito obbligazionario, per l'importo di 3.254 migliaia di euro, nonché un importo pari a 2.985 migliaia di euro del prestito obbligazionario di classe "B", nonché tutti gli interessi dovuti fino al 31 dicembre 2004 su questo stesso prestito.

Priorità nel rimborso del prestito obbligazionario

La priorità è stabilita nel pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di classe A prioritariamente al pagamento di interessi e capitale della classe B e successivamente della classe C.

Facoltà operative della società cessionaria

La Kreos S.r.l., a termini di statuto, può compiere solamente operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, mediante acquisto a titolo oneroso finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli da parte della stessa, ovvero di altra società con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della predetta legge, la società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti dei summenzionati titoli.

Dati di flusso relativi ai crediti

Le attività cartolarizzate si riferiscono a crediti in sofferenza.

Evoluzione dei crediti scaduti

(Dati in migliaia di euro)

Situazione al 31 dicembre 2003	119.771
Incrementi:	4.587
- nuovi ingressi	0
- interessi di mora	3.544
- spese addebitate	1.043
- sopravvenienze attive	0
Decrementi:	12.000
- incassi	10.267
- perdite su crediti	1.733
- altre variazioni	0
Saldo al 31 dicembre 2004	112.358

Flussi di cassa

Analisi dei flussi di cassa	Incassi
- da crediti	10.267
- da linee di garanzia	0
- da linee di liquidità	15
- da titoli in portafoglio	34
- da contratti derivati	0
Totale	10.316
- Oneri attività di servicing	808
- Spese legali ripetibili	1.059
- Spese legali non ripetibili	246
- Rimborsi ai detentori dei titoli - quota capitale	6.239
- Interessi pagati ai detentori dei titoli	314
- Rimborsi su linee di garanzia	0
- Rimborsi su linee di liquidità	0
- Oneri su contratti derivati	0
Totale	8.666

I flussi di cassa previsti per l'anno 2005 in base al piano di incassi originario ammontano a 475 migliaia di euro.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2004 le garanzie e le linee di liquidità predisposte dalla Tercas S.p.A., peraltro mai utilizzate, sono state estinte in quanto non più necessarie in relazione all'andamento dell'attività di recupero dei crediti ceduti.

Ripartizione per vita residua

Attivo	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi ad 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti	112.358	--	--	--
Titoli	0	--	--	--
Altre attività	1.225	--	--	32
Passivo	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi ad 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti		--	--	16
Titoli		--		7.420
Altre passività	255	--	--	105.925

Ripartizione dei crediti per localizzazione territoriale

Attivo	Italia	Paesi area Euro	Paesi non UE
Crediti	112.358	--	--
Titoli	0	--	--
Altre attività	1.258	--	--

Ripartizione per settore di attività economica

Settore di attività economica	Importo al 31 Dicembre 2004
Holding finanziarie private	172
Imprese produttive	36.280
Associazioni tra imprese non finanziarie	0
Unità o società con 20 o più addetti artigiani	33
Unità con più di 5 e meno di 20 addetti artigiani	233
Società con meno di 20 addetti artigiani	4.957
Unità con più di 5 e meno di 20 addetti non artigiani	0
Società con meno di 20 addetti non artigiani	10.394
Istituti ed enti con finalità di assistenza e beneficenza	77
Famiglie consumatrici	29.441
Artigiani	17.886
Altre famiglie produttrici	12.885
Totale	112.358

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle Gestioni Patrimoniali:

Dettaglio Gestioni Patrimoniali	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
1) titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	0	0
2) altri titoli	96.591	97.066
Totale	96.591	97.066

La Capogruppo è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui al D.Lgs. n. 415/96. Non sono state effettuate operazioni in valori mobiliari per conto terzi.

12.3 - Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli indicati al loro valore nominale a custodia ed amministrazione relativi alla Capogruppo:

Dettaglio dei titoli in custodia e amministrazione	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrim.)	993.966	906.755
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	48.800	29.754
2. Altri titoli	945.166	877.001
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	945.503	868.046
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	694.881	690.639

12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali la Capogruppo ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

Rettifiche "dare" e "avere"	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
a) rettifiche "dare":	429.212	379.442
1. conti correnti	3.414	3.416
2. portafoglio centrale	405.225	354.967
3. cassa	0	0
4. altri conti	20.573	21.059
b) rettifiche "avere":	464.012	397.637
1. conti correnti	20.573	21.059
2. cedenti effetti e documenti	440.025	373.162
3. altri conti	3.414	3.416

12.5 - Altre operazioni

Le ulteriori evidenze di titoli e valori presso la Capogruppo al 31 dicembre 2003 sono le seguenti:

Altre operazioni	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
- Assegni turistici di terzi in bianco presso la Cassa	638	769
- Assegni circolari di terzi in bianco presso la Cassa	1.956.876	610.717
- Cassette di sicurezza: importo assicurato	16.944	16.077

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI (VOCI 10, 20 E 30)

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Su crediti verso banche	2.125	5.291
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	698	762
b) Su crediti verso clientela	70.869	68.890
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	18.416	20.119
d) Altri interessi attivi	37	116
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0
Totale	91.447	94.416

Gli interessi nei confronti di banche attengono ad investimenti di liquidità della Capogruppo sull'interbancario nonché agli interessi della riserva vincolata.

Le rendite nette relative ai fondi di terzi in amministrazione hanno natura commissionale e sono inserite nella voce 40 di conto economico "commissioni attive".

Gli interessi su crediti verso la clientela comprendono interessi di mora diversi da quelli maturati su posizioni a sofferenza per 515 migliaia di euro.

Gli interessi su titoli di debito comprendono, oltre agli interessi su titoli per negoziazione ed investimento, 149 migliaia di euro per gli scarti di emissione di competenza dell'anno nonché 2.414 migliaia di euro per interessi su titoli vincolati ad operazioni pronti contro termine con la clientela ordinaria.

Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati":

Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	31 dicembre 2004
Su attività in valuta – banche	97
Su attività in valuta – clientela	176
Su attività in valuta – titoli	548
Su attività in valuta – altre	0
Saldo positivo dei differenziali di operazioni di copertura in valuta	0
Totale	821

La voce è relativa a operazioni in valuta poste in essere esclusivamente dalla Capogruppo.

1.2 - Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Su debiti verso banche	299	492
b) Su debiti verso clientela	13.453	15.173
c) Su debiti rappresentati da titoli	3.933	5.388
di cui:		
- su obbligazioni	519	203
- su certificati di deposito	3.414	5.185
d) Su fondi di terzi in amministrazione	0	0
e) Su passività subordinate	0	0
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura di tasso	524	266
g) Su altri rapporti		0
Totale	18.209	21.319

Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa a seguito della generalizzata discesa dei tassi di interesse applicati sulle operazioni di raccolta, decremento parzialmente compensato dall'aumento delle masse gestite.

Sulle operazioni pronti contro termine perfezionate con la clientela sono stati contabilizzati interessi ed altri oneri per 1.956 migliaia di euro.

Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati":

Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta	31 dicembre 2004
Su passività in valuta – banche	37
Su passività in valuta – clientela	101
Su passività in valuta – titoli	0
Su passività in valuta – altre	0
Saldo negativo dei differenziali di operazioni di copertura in valuta	0
Su passività in valuta - totale	138

1.3 - Dividendi ed altri proventi (voce 30)

La voce 30 indica un importo di dividendi percepiti nel corso del 2004 pari a 495 migliaia di euro, in decremento di 349 migliaia di euro. Il decremento è dovuto in larga misura all'abolizione del credito d'imposta sui dividendi, cui corrisponde l'esenzione da IRES del 95%.

Composizione della voce 30 "dividendi e altri proventi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Dividendi ed altri proventi	495	844
Totale	495	844

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2004 sono così suddivisi:

Dettaglio della voce 30 "dividendi e altri proventi"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Dividendi da azioni	159	282
Dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo	0	0
Dividendi da partecipazioni altre	336	562
Totale	495	844

Gli importi di dividendi maggiormente significativi sono stati percepiti dalle seguenti società:

Società erogante	31 dicembre 2004
San Paolo IMI S.p.A.	204
Telecom Italia S.p.A.	23
Banca Intesa S.p.A.	95
Totale	322

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI (VOCI 40 E 50)

2.1 - Commissioni attive (voce 40)

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

Composizione della voce 40 "commissioni attive"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) garanzie rilasciate	403	361
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	7.583	7.084
1. negoziazione titoli	211	330
2. negoziazione valute	337	312
3. gestioni patrimoniali:	1.077	1.072
3.1 individuali	0	0
3.2 collettive	1.077	1.072
4. custodia e amministrazione titoli	487	588
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento titoli	2.485	2.060
7. raccolta di ordini	773	879
8. attività di consulenza	0	0
9. distribuzione di servizi di terzi:	2.213	1.843
9.1 gestioni patrimoniali:	0	0
a) individuali	0	0
b) collettive	0	0
9.2 prodotti assicurativi	817	659
9.3 altri prodotti	1.396	1.184
d) servizi di incasso e pagamento	6.015	5.909
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	815	608
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) altri servizi	13.568	10.514
1. commissioni su operazioni in c/c a clientela	10.304	8.583
2. commissioni su altri finanziamenti	944	658
3. commissioni su POS, ATM e Pagobancomat	1.063	961
4. altre commissioni attive	1.257	312
Totale	28.384	24.476

L'incremento delle commissioni percepite (15,97%) è riferibile a diversi settori dell'attività bancaria. In particolare, rilevanti sono gli incrementi delle commissioni

sugli altri servizi bancari (+29,04%). Tra queste spicca l'incremento delle commissioni su operazioni a clientela (+20,05%) e su transazioni elettroniche, (Pos, Atm e Pagobancomat, +10,61%).

I vari comparti delle commissioni attive relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza, presentano andamenti contrastanti in relazione allo spostamento delle masse dal risparmio amministrato al risparmio gestito, con buona performance nel collocamento dei prodotti assicurativi: il comparto si presenta comunque in crescita del 7,04%.

Dettaglio per canali distributivi dei prodotti e servizi	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) presso propri sportelli:	5.775	4.975
1. gestioni patrimoniali	1.077	1.072
2. collocamento di titoli	2.485	2.060
3. servizi e prodotti di terzi	2.213	1.843
b) offerta fuori sede:	0	0
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
Totale	5.775	4.975

La voce segna un aumento, pari al 16,08%, dovuto al buon incremento sia delle commissioni percepite sul collocamento di titoli e fondi comuni (+20,63%), sia sul collocamento dei prodotti e servizi di terzi (+20,08%).

2.2 - Commissioni passive (voce 50)

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

Composizione della voce 50 "commissioni passive"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	367	493
1. negoziazione di titoli	104	189
2. negoziazione di valute	60	84
3. gestioni patrimoniali	91	119
3.1 portafoglio proprio	0	0
3.2 portafoglio di terzi	91	119
4. custodia e amministrazione di titoli	112	101
5. collocamento di titoli	0	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	1.717	1.681
e) altri servizi	21	15
Totale	2.105	2.189

Il decremento delle commissioni passive, pari al 3,84% è da ricollegarsi alla revisione di alcuni rapporti contrattuali con controparti bancarie. L'incremento degli oneri registrato nel settore dei servizi di incasso e pagamento (+2,14%) è legato al normale incremento dell'attività operativa della Cassa.

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

La voce in oggetto è così composta:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	1.320		679	1.999
A.2 Svalutazioni	1.522		1.484	3.006
B. Altri profitti/perdite	3.911	755	2	4.668
Totale	3.709	755	-803	3.661
1. Titoli di Stato	1.949			
2. Altri titoli di debito	1.485			
3. Titoli di capitale	274			
4. Contratti derivati su titoli	-77			
Totale	3.631			

La voce presenta un incremento pari al 71,83%, legato soprattutto al buon andamento dell'attività di negoziazione del portafoglio di proprietà. Si precisa che i profitti derivanti da tale attività sono relativi ad operazioni di negoziazione di titoli di Stato, di altri titoli di debito e di titoli di capitale.

Per quanto riguarda posizioni di insolvenza legate al c.d. "rischio Paese", va rilevato che la Cassa deteneva alla fine dell'esercizio obbligazioni della Repubblica Argentina per complessive nominali 3.128 migliaia di euro, scadute nel corso dell'anno 2003 e svalutate del 78% in linea capitale, e del 100% in relazione al flusso cedolare scaduto ma non incassato. Tali titoli sono stati ceduti sul mercato nel primo trimestre dell'esercizio 2005 con realizzo di plusvalenza.

Il processo valutativo dei titoli effettuato alla fine dell'esercizio apprezza pienamente le minusvalenze e le rivalutazioni sui titoli quotati e non quotati e presenta uno sbilancio negativo di 202 migliaia di euro. Il portafoglio titoli inoltre presenta al 31 dicembre 2004 plusvalenze latenti non contabilizzate per 998 migliaia di euro.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 80)

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive 45.918 migliaia di euro. Nella posta sono inclusi gli oneri stimati relativi al premio di rendimento ed ai premi di produttività del personale. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento della spesa per il personale pari a 1.492 migliaia di euro (+3,39%). L'aumento è da ricollegarsi all'assunzione di nuovo personale, effettuato anche in relazione al sostenimento del programma di apertura di nuove filiali, e all'incremento degli oneri di incentivazione del personale medesimo. L'ammontare della spesa del personale comprende inoltre gli importi di competenza dell'esercizio 2004 relativi agli adeguamenti retributivi stimati spettanti al personale in servizio all'ipotesi di nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro firmato dall'ABI e dalle OO.SS. di categoria all'inizio del 2005.

Si evidenzia, di seguito, l'organico medio dell'anno del personale, suddiviso per categoria:

Organico medio del personale	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	Variazioni
a) Dirigenti	7	7	0
b) Quadri direttivi	151	105	+46
c) Restante personale	607	636	-29
Totale	765	748	+17

L'incremento complessivo medio dell'organico è pari a 17 unità (+2,30%). La rilevazione puntuale del personale in servizio a fine esercizio evidenzia un incremento

di organico pari a 27 unità. Al 31 dicembre 2004 il personale in servizio presso il Gruppo era pari a 791 unità, contro le 764 unità presenti al termine dell'esercizio 2003 (+3,53%).

Le altre spese amministrative, pari a 25.681 migliaia di euro, hanno subito un incremento dell'8,16% rispetto all'esercizio precedente, e sono così composte:

Composizione della voce 80 b) "altre spese amministrative"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Imposte indirette e tasse:	5.045	5.074
- imposta di bollo	3.382	3.416
- tassa sui contratti di borsa	60	116
- imposta comunale sugli immobili	352	311
- altre imposte indirette e tasse	1.251	1.231
Altre spese:	20.636	18.377
- servizi telefonia e telecomunicazione rete/dati	880	893
- legali e notarili	2.204	1.855
- fitti e canoni passivi: sistemi informativi	313	287
- manutenzione beni mobili, immobili e sistemi informativi	1.909	2.059
- premi di assicurazione: danni	450	461
- premi di assicurazione: clientela	1.082	1.157
- beneficenza ed elargizioni varie	46	2
- addestramento e rimborsi al personale	167	177
- personale distaccato da altre società del Gruppo	0	0
- fitti e canoni passivi: beni mobili	98	67
- fitti e canoni passivi: beni immobili	1.283	1.146
- servizi in outsourcing: sistema informativo	2.332	1.034
- servizi in outsourcing: gestione archivi e documenti	501	514
- servizi in outsourcing: altri servizi da terzi	0	24
- servizi di pulizia e simili	675	661
- servizi postali e telegrafici	882	791
- servizi idrici, di illuminazione, risc. e condizionamento	843	934
- stampati e materiali di consumo	486	581
- trasporti e servizi collegati	1.257	1.192
- vigilanza e allarme	266	265
- altri servizi professionali	555	671
- altri servizi non professionali	1.663	1.278
- informazioni e visure	31	30
- contributi associativi	209	156
- pubblicità, promozione e rappresentanza	1.315	1.296
- altre spese	1.189	846
Totale	25.681	23.451

Gli incrementi delle spese sono rinvenibili nei servizi di outsourcing del sistema informativo (+125,53%, a causa dell'entrata a regime, anche sotto il profilo tariffario, del contratto stipulato nell'esercizio 2002 con l'outsourcer) e dei canoni passivi su beni immobili (+11,95%) in dipendenza dell'apertura di nuove filiali. Le altre voci scontano variazioni positive o negative rientranti nell'ambito della normale operatività aziendale.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 90, 100, 120, 130, 140, 150, 160, 230 E 240)

5.1 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

5.2 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Gli accantonamenti per rischi ed oneri, pari a 4.820 migliaia di euro, vanno a presidiare i rischi legati a contenziosi, in essere o potenziali, che potrebbero in futuro generare oneri di importo rilevante.

5.3 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 120)

La composizione di tale voce risulta la seguente:

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
a) Rettifiche di valore su crediti	7.171	4.507
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese		121
- altre rettifiche forfetarie	610	465
b) Accantonamenti per garanzie e impegni		0
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese		0
- altre rettifiche forfetarie		0
c) Perdite a carico dell'esercizio	4.590	7.412
- di cui: perdite su crediti da cartolarizzazione	4.590	4.590
Totale	11.761	11.919

La voce comprende la quota capitale delle svalutazioni dei crediti dell'anno imputate a conto economico nonché l'ultimo quinto della perdita connessa all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza, pari a 4.590 migliaia di euro.

Sono inoltre comprese nella voce svalutazioni di acconti erogati per la partecipazione a fondi mobiliari chiusi per l'importo di 186 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore complessive dell'esercizio 2004 sono in decremento del 1,34% rispetto all'esercizio precedente.

5.4 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

Le riprese di valore su crediti ammontano complessivamente a 1.839 migliaia di euro, con un incremento di 58 migliaia di euro (+3,26%) rispetto all'esercizio precedente.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nella voce trova allocazione lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 per la copertura di possibili rischi insistenti sul portafoglio crediti e non direttamente riferibili a specifiche tipologie di impiego.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su partecipazioni, peraltro di importo assai modesto, sono legate a decrementi patrimoniali avutisi nei bilanci di alcune società partecipate non quotate in rapporto al loro valore di carico nel bilancio Tercas.

5.7 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)

Le riprese di valore su partecipazioni sono costituite da incrementi di valore avutisi a seguito di miglioramento della situazione economica delle società partecipate che ha determinato un recupero della loro consistenza patrimoniale. Le riprese di valore complessive contabilizzate non hanno mai comunque superato, in ogni caso, il valore storico originario di costo dei titoli.

5.8 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 230)

La variazione del fondo per rischi bancari generali, pari a 6.000 migliaia di euro, trova radice in relazione alle risultanze reddituali, nella valutazione effettuata di coprire adeguatamente il rischio generale d'impresa.

5.9 - Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 240)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

Composizione della voce 240 "imposte sul reddito dell'esercizio"	Importi parziali	Importi totali
1) Imposte correnti:		13.267
IRES	9.979	
IRAP	3.288	
2) Variazione delle imposte anticipate:		-2.189
IRES	-2.032	
IRAP	-157	
3) Variazione delle imposte differite:		409
IRES	409	
IRAP	0	
4) Imposte sul reddito dell'esercizio:		11.487
IRES	8.356	
IRAP	3.131	

Le imposte complessive di competenza dell'esercizio, pari a 11.487 migliaia di euro, sono in decremento di 814 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (-6,62%). Il decremento è da ricollegarsi, in particolare, alla presenza nel conto economico di proventi che, in base alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle società (IRES), godono di una disciplina di esenzione dall'imposta.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (VOCI 65, 70, 85, 110, 190 E 200)

6.1 - Rendite e profitti del fondo interno di previdenza (voce 65)

In ottemperanza alle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, la Cassa evidenzia separatamente nel proprio conto economico la componente positiva di gestione che è di competenza dei fondi interni di previdenza del personale dipendente ed in quiescenza. Per l'anno 2004 l'importo dei ricavi afferenti tali fondi è pari a 191 migliaia di euro.

6.2 - Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a 9.067 migliaia di euro e comprendono:

Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Recupero spese legali	1.000	1.035
Fitti attivi su immobili	72	72
Costo operazioni su c/c, depositi e CD	805	736
Commissioni canoni cassette di sicurezza	64	27
Recupero premi di assicurazione	1.065	1.148
Recupero imposte diverse	4.090	3.881
Recupero spese verso società di cartolarizzazione crediti	1.238	892
Altri	733	773
Totale	9.067	8.564

La voce presenta un incremento del 12,72%, dovuto in larga misura al recupero di imposte diverse ed al recupero spese verso la società di cartolarizzazione crediti Kreos Srl. Le altre variazioni sono in linea con la consueta operatività aziendale.

6.3 - Utilizzo ricavi degli investimenti dei fondi di quiescenza (voce 85)

La voce, dell'importo di 191 migliaia di euro, pari alla voce 65 di conto economico, rappresenta l'accantonamento a fondo degli interi ricavi dei fondi interni di previdenza del personale dipendente ed in quiescenza.

6.4 - Altri oneri di gestione (voce 110)

La posta evidenzia un importo di 21 migliaia di euro.

6.5 - Proventi straordinari (voce 190)

La voce comprende:

Composizione della voce 190 "proventi straordinari"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
- rettifica interessi passivi di esercizi precedenti	0	0
- interessi attivi di esercizi precedenti	8	6
- rettifica commissioni passive ed altri oneri di esercizi precedenti	15	92
- commissioni e altri proventi di esercizi precedenti	178	2
- plusvalenze da realizzi di beni mobili e immobili	69	3
- plusvalenze da realizzi di titoli immobilizzati	0	0
- plusvalenze da cessione di partecipazioni	2.412	2.067
- recuperi di imposte correnti e anticipate o differite	6	1
- insussistenza accantonamenti interessi di mora di esercizi precedenti	372	342
- recupero di sofferenze estinte	18	1
- risarcimenti assicurativi e diversi	20	6
- altri proventi straordinari	5.964	1.130
Totale	9.062	3.650

Fra gli importi di maggiore rilevanza della voce, va rilevata la plusvalenza di 2.406 migliaia di euro relativa alla cessione di una prima tranche della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. La voce "altri proventi straordinari" comprende insussistenze di fondi precedentemente accantonati per 5.149 migliaia di euro, fra cui va menzionato il giro a rendite del fondo rischi su crediti quota capitale residuo per l'importo di 5.076 migliaia di euro. Il residuo importo è costituito da insussistenze di passività o maggiorazione di proventi contabilizzati in esercizi precedenti.

6.6 - Oneri straordinari (voce 200)

La voce comprende:

Composizione della voce 200 "oneri straordinari"	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
- rettifica interessi attivi di esercizi precedenti	30	24
- maggiori interessi passivi di esercizi precedenti	0	1
- commissioni passive e altri oneri di esercizi precedenti	320	820
- rettifica commissioni attive e altri proventi di esercizi precedenti	59	41
- perdite per rapine e malversazioni non risarcibili	48	47
- oneri per la migrazione del sistema informativo	0	0
- minusvalenze su realizzo di beni mobili e immobili	0	126
- minusvalenze su titoli immobilizzati	0	0
- minusvalenze su realizzo e liquidazione di partecipazioni	0	0
- perdite per abbattimento di altre attività	0	6
- imposte dirette di precedenti esercizi	2	0
- altre sopravvenienze passive	879	746
Totale	1.338	1.811

La voce comprende l'importo di 349 migliaia di euro relativo a oneri imprevisti legati alla gestione di servizi di tesoreria e 360 migliaia di euro per transazioni su controversie varie, per la maggior parte relative al personale dipendente. Gli importi residui sono relativi a insussistenze di attività o maggiorazione di oneri contabilizzati in precedenti esercizi.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1. - Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta di seguito la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci del conto economico evidenziate nella tabella sotto riportata:

Distribuzione territoriale dei proventi	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	Totale
10. Interessi attivi e proventi assimilati	85.080	5.819	548	91.447
30. Dividendi ed altri proventi	447	48	0	495
40. Commissioni attive	28.384	0	0	28.384
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	3.307	342	12	3.661
70. Altri proventi di gestione	9.067	0	0	9.067
Totale	126.285	6.209	560	133.054

I proventi, per un totale di 133.054 migliaia di euro, rinvencono essenzialmente dall'operatività svolta nelle regioni Abruzzo, Marche e Molise.

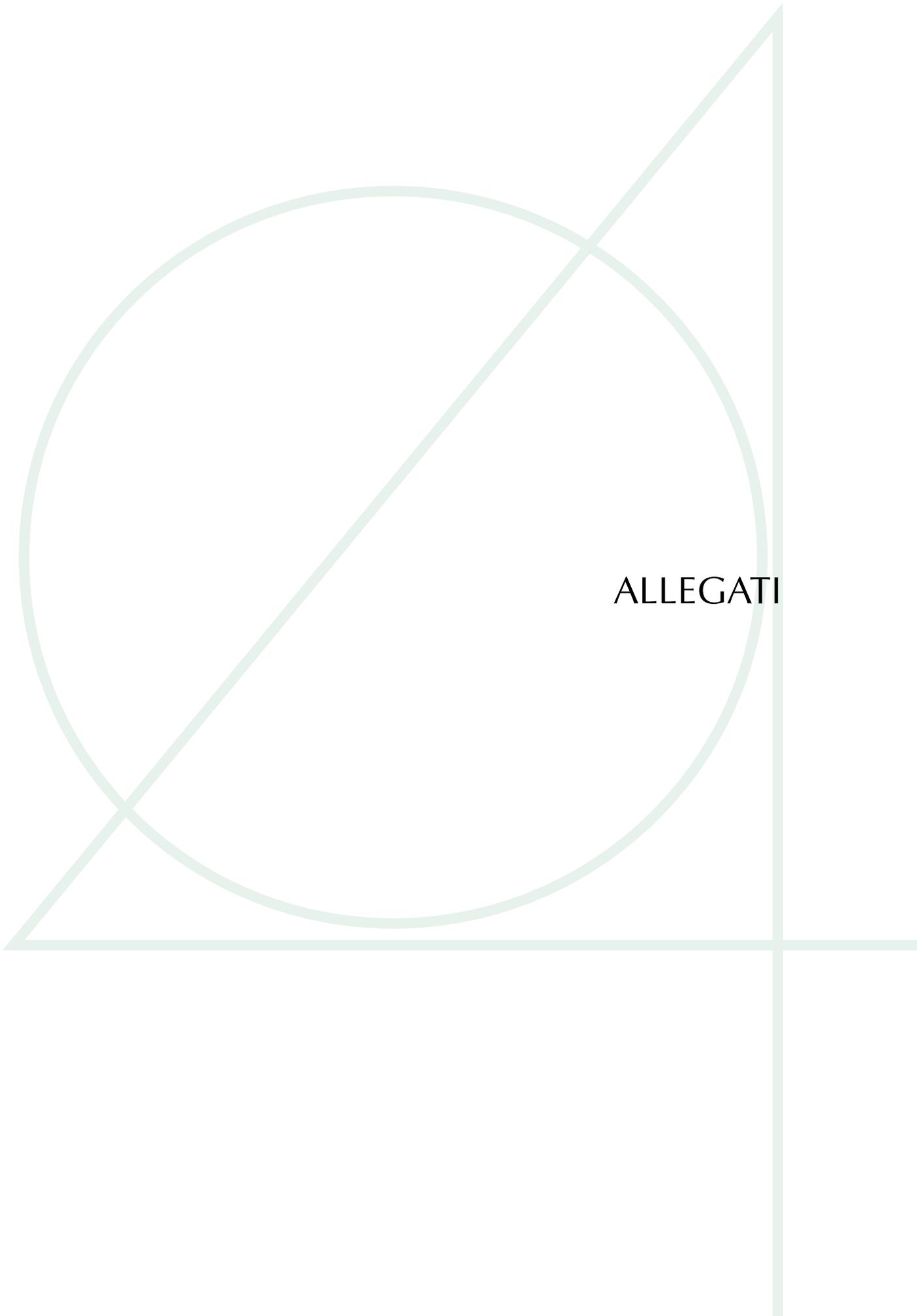
PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti corrisposti nel corso dell'esercizio 2004 agli organi sociali comprendono i compensi agli Amministratori e Sindaci così ripartiti:

Società	Amministratori	Sindaci
Capogruppo	326	81
Terleasing S.p.A.	34	14
Sogiter S.r.l.	1	2
Totale	361	97

A fine anno risultano utilizzati dagli Amministratori affidamenti, anche per il tramite della controllata Terleasing S.p.A. per 755 migliaia di euro, e dai sindaci per 183 migliaia di euro.

A geometric diagram consisting of a circle, a triangle, and a crosshair. The circle is positioned in the upper-left quadrant of the page. A triangle is formed by a horizontal line at the bottom, a vertical line on the right, and a diagonal line connecting the bottom-left to the top-right. The circle overlaps with the diagonal line of the triangle. A crosshair is formed by a horizontal line and a vertical line intersecting at the right edge of the circle.

ALLEGATI

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTERNO A PRESTAZIONE DEFINITA
(PERSONALE IN QUIESCENZA)

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

ATTIVITA'	
Investimenti:	
Disponibilità liquide	4.697
Titoli di Stato	
Immobili	2.590
Ratei e Risconti attivi	
Totale attività	7.287
PASSIVITA'	
Finanziamenti:	
Attività nette disponibili per l'erogazione delle pensioni integrative	7.287
Totale passività	7.287
Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2004	7.287

Prospetto dei proventi e degli oneri del fondo per l'esercizio 2004 (in migliaia di euro)

Oneri	
- accantonamento fitti attivi degli immobili del fondo	97
- accantonamento della copertura della riserva matematica carico Tercas S.p.A.	598
Totale oneri	695
Proventi	
- fitti attivi degli immobili del fondo	97
- copertura della riserva matematica a carico Tercas S.p.A.	598
Totale proventi	695

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state erogate agli aventi diritto prestazioni pensionistiche per un importo complessivo a carico del fondo pari a 858 migliaia di euro.

Il fondo eroga prestazioni pensionistiche esclusivamente a personale in quiescenza già in servizio presso la sola Capogruppo.

RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO DI PREVIDENZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA
(PERSONALE ATTIVO)

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

ATTIVITA'	
Investimenti:	
Disponibilità liquide	0
Crediti verso enti creditizi	13
Quote di fondi comuni monetari	1.475
Crediti verso erario	11
Immobili	0
Ratei attivi	3
Totale attività	1.502
PASSIVITÀ	
Finanziamenti	0
Ratei Passivi	1
Patrimonio del fondo	1.492
Altre passività	9
Incremento del fondo	
Totale passività	1.502
Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2004	1.475

Conto economico al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)

COSTI	
- commissioni passive	7
- spese amministrative	0
- oneri straordinari	1
- imposte	9
Totale costi	17
RICAVI	
- interessi attivi	0
- commissioni attive	14
- profitti da operazioni finanziarie	69
- proventi straordinari	10
Totale ricavi	93

Nel corso dell'esercizio 2004 l'importo del fondo si è incrementato, oltre che dei proventi netti dell'esercizio, di contribuzioni per un importo di 57 migliaia di euro. Non sono state effettuate erogazioni di prestazioni pensionistiche.

Il fondo è formato da contribuzioni versate esclusivamente da personale in servizio presso la Capogruppo.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2004

Valori in euro

Ente	Capitale Sociale	Valore nominale	Valore di bilancio	Percentuale interessenza
ABRUZZO SVILUPPO SPA	573.879,72	33.540,00	12.821,90	5,844
AG.EN.A SRL	20.000,00	1.400,00	1.400,00	7,000
ALFA SPA	523.056,00	84.150,00	57.068,55	16,088
AUTOSTRADA DEI PARCHI SPA	5.250.000,00	56.500,50	0,00	1,076
BANCA D'ITALIA	156.000,00	59,80	59,39	0,038
BANCA INTESA SPA	3.561.062.849,24	281.156,20	1.793.780,81	0,008
CARTASI SPA	27.000.000,00	86.400,00	56.396,16	0,320
CENTRO IPERBARICO SPA	284.051,29	20.658,28	0,40	7,273
CENTRO FACTORING SPA	25.200.000,00	8.560,00	12.046,92	0,034
SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA	4.126.886,65	121.119,25	121.109,12	2,935
CONS INDUSTRIALE PROV TERAMO	20.400,06	2.582,28	0,00	12,658
C.S.E. SOC. CONSORTILE A R. L.	10.000.000,00	400.000,00	1.576.223,17	4,000
ELSAG SPA	7.038.000,00	192,78	64,15	0,003
EUROBIC PICENO APRUTINO SPA	372.626,00	2.582,28	0,10	0,693
EUROCASSE SIM SPA	2.220.000,00	3.552,00	0,00	0,160
FIRA SPA	5.100.000,00	509.600,00	469.518,00	9,992
GRAN SASSO LAGA SRL	28.305,00	1.548,00	1.287,30	5,469
INVESTIMENTI IMMOBILIARI S.R.L.	200.000,00	100.000,00	100.000,00	50,000
ISVEIMER SPA	62.373.801,21	38.338,23	0,75	0,061
KREOS SRL	10.000,00	8.000,00	8.000,00	80,000
MPS MERCANT SPA	68.900.000,00	702,00	1.020,60	0,001
SIA SPA	18.123.683,76	2.660,84	3.131,60	0,015
SAGA SPA	2.582.286,00	55.851,84	50.966,97	2,163
SAN PAOLO IMI SPA	5.144.064.800,00	1.755.600,00	301.141,06	0,034
SERVIZI BANCARI SSB SPA	10.763.984,27	10.163,00	950,83	0,094
SITEBA SPA	2.600.000,00	3.770,52	3.795,83	0,145
SWIFT	10.845.000,00	625,00	625,00	0,006
TERBROKER SRL	104.000,00	81.794,83	86.124,83	71,200
TERCAS SICAV LUX	41.650.512,21	32.040,00	30.000,00	0,077
TOTALE		3.703.147,63	4.687.533,44	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	Var. % 2004/2003
*1 Interessi attivi e proventi assimilati #	95.204	103.371	112.567	101.940	93.736	91.447	-2,44%
*2 Interessi passivi ed oneri assimilati	-28.978	-31.718	-37.024	-29.442	-21.319	-18.209	-14,59%
*3 MARGINE DI INTERESSE	66.226	71.653	75.543	72.498	72.417	73.238	1,13%
*4 Proventi di intermediazione e diversi:							
*5 Dividendi ed altri proventi	1.841	1.493	1.580	1.128	844	495	-41,35%
*6 Commissioni attive	17.346	22.198	22.207	22.741	24.476	28.384	15,97%
*7 Commissioni passive	-1.063	-1.157	-1.307	-1.309	-2.189	-2.105	-3,84%
*8 Profitti da operazioni finanziarie	-10.415	1.286	1.087	-4.215	2.130	3.661	71,88%
*9 Ricavi dei f.di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	197	141	191	35,46%
*10 Altri proventi di gestione	9.729	7.247	8.088	9.428	8.564	9.067	5,87%
Margine da servizi	17.438	31.067	31.655	27.970	33.966	39.693	16,86%
*11 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	83.664	102.720	107.198	100.468	106.383	112.931	6,16%
*12 Costi operativi:	-64.635	-66.190	-66.894	-70.884	-71.443	-75.034	5,03%
Spese amministrative	-61.949	-63.244	-63.616	-67.421	-68.148	-71.598	5,06%
di cui:							
a) spese per il personale	-40.243	-40.380	-40.721	-42.771	-44.405	-45.917	3,41%
b) altre spese amministrative	-21.706	-22.864	-22.895	-24.650	-23.743	-25.681	8,16%
Rettifiche di valore su imm. materiali e immateriali	-2.686	-2.946	-3.278	-3.266	-3.154	-3.245	2,89%
Utilizzo su investimenti f.do quiescenza	0	0	0	-197	-141	-191	35,46%
*13 RISULTATO LORDO DI GESTIONE	19.029	36.530	40.304	29.584	34.940	37.897	8,46%
*14 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.033	0	0	0	-199	-4.820	n.d.
*15 Altri oneri di gestione	-176	-296	-372	-275	-11	-21	90,91%
*16 Rett. di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	-8.336	-4.930	-9.603	-8.530	-11.919	-11.761	-1,33%
*17 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.469	2.655	792	1.166	1.781	1.839	3,26%
*18 Accantonamenti a F.rischi su crediti	0	-4.649	-1.420	-	-	-2.500	
*19 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-1	0	-938	-522	-220	-11	-95,00%
*20 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	100	0	0	0	446	294	-34,08%
*21 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	11.052	29.310	28.763	21.423	24.818	20.917	-15,72%
*22 Proventi straordinari	15.243	6.263	2.451	1.687	3.650	9.062	148,27%
*23 Oneri straordinari	-542	-478	-1.723	-1.845	-1.811	-1.338	-26,12%
*24 UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	25.753	35.095	29.491	21.265	26.657	28.641	7,44%
*25 Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-8.780	-8.780	-6.198	-1.200	-4.100	-6.000	46,34%
*26 Imposte sul reddito dell'esercizio	-8.005	-17.205	-13.600	-10.333	-12.301	-11.487	-6,62%
*27 Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-98	-42	-55	-59	-79	-89	12,66%
*28 UTILE D'ESERCIZIO	8.870	9.068	9.638	9.673	10.177	11.065	8,73%

La voce Interessi attivi e proventi assimilati è stata nettata dell'accantonamento a fondo rischi su crediti per interessi di mora effettuato negli esercizi 2003 e precedenti.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2003

Fondi utilizzati ed impiegati	2004	2003
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:	33.944	34.840
Pagamento dividendi	5.514	5.277
Riprese di valore su crediti	1.839	1.781
Riprese di valore su titoli	978	5.953
Assegnazione utile esercizio precedente	230	205
Utilizzo riserve patrimoniali	0	0
Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	872
Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.563	1.412
Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri	6.574	6.776
Utilizzo fondo imposte	12.014	11.906
Utilizzo fondo rischi su crediti	5.232	638
Utilizzo fondo svalutazione partecipazioni	0	20
Incremento dei fondi impiegati:	170.657	256.596
Titoli	7.472	17.655
Partecipazioni	1.794	0
Immobilizzazioni materiali	0	15.860
Immobilizzazioni immateriali	309	625
Altre attività	0	0
Crediti verso clientela	158.263	222.456
Crediti verso banche	0	0
Cassa e disponibilità	2.819	0
Decremento dei fondi raccolti:	19.020	72.717
Ratei e risconti passivi	1.690	621
Debiti verso enti creditizi	0	52.250
Debiti rappresentati da titoli	10.856	17.993
Fondi di terzi in amministrazione	630	748
Variazione del patrimonio di pertinenza di terzi	0	0
Altre passività	5.844	1.105
Totale fondi utilizzati ed impiegati	223.621	364.153
Fondi generati dalla gestione:	60.204	53.544
Utile d'esercizio	11.064	10.177
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	6.000	4.100
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	3.245	3.154
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	11	220
Rettifiche di valore su crediti	11.761	11.919
Rettifiche di valore su titoli	3.454	3.396
Accantonamenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.656	711
Accantonamento al fondo imposte e tasse	13.247	11.041
Accantonamento al fondo rischi su crediti	2.500	847
Acc.to al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.446	2.450
Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri	4.820	5.529
Incremento dei fondi raccolti:	113.787	133.242
Debiti verso clientela	109.216	77.618
Altre passività	0	55.511
Ratei e risconti passivi	0	45
Fondi di terzi in amministrazione	0	0
Debiti verso banche	3.986	0
Variazione del patrimonio di pertinenza dei terzi	585	68
Decremento dei fondi impiegati:	56.931	177.367
Titoli	0	0
Cassa	0	6.078
Banche	43.288	99.362
Partecipazioni	0	1.049
Ratei e risconti attivi	455	2.646
Immobilizzazioni materiali	858	839
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Altre attività	12.330	67.393
Totale fondi generati e raccolti	230.922	364.153

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI ESERCIZIO DELL'IMPRESA
CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DI ESERCIZIO CONSOLIDATI

Prospetto di raccordo	Patrimonio netto	Risultato di esercizio
Saldi della Capogruppo	250.666	10.473
Eccedenza netta rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo del consolidamento integrale	1.078	591
Differenza negativa di consolidamento	309	0
Saldi di pertinenza del Gruppo	252.053	11.064
Saldi di pertinenza di terzi	1.745	89
Saldi di pertinenza del Gruppo e di terzi	253.798	11.153

Fondi rischi su crediti	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Bilancio della Capogruppo	2.500	5.827
Saldi delle consolidate integralmente (*)	0	335
Bilancio consolidato	2.500	6.162
(*) di cui: di pertinenza di terzi	0	54

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2003 E 31.12.2004 (dati in migliaia di euro)

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Differenze negative di consolidamento	Utile d'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio di pertin. di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	26.000	44.544	3.783	21.991	65.702	4.871	60.128	309	9.673	237.001	1.092	238.093
Ripartizione risultato dell'esercizio 2002:												
- Riserve			472	1.415	2.586				(4.473)			0
- Dividendi									(5.200)	(5.200)	(11)	(5.211)
Accantonamento dell'esercizio					2.393		4.100			6.493		6.493
Utilizzi dell'esercizio												
Movimenti tra riserve												
Utile dell'esercizio									10.177	10.177	79	10.256
Acquisto azioni Esater SpA da parte della Tercas SpA												
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	26.000	44.544	4.255	23.406	70.681	4.871	64.228	309	10.177	248.471	1.160	249.631
Ripartizione risultato dell'esercizio 2003:												
- Riserve			502	2.007	1.897				(4.406)			
- Dividendi									(5.771)	(5.771)	496	(5.275)
Accantonamento dell'esercizio					2.880		6.000			8.880		8.880
Utilizzi dell'esercizio												
Movimenti tra riserve												
Utile dell'esercizio									11.064	11.064	89	11.153
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	26.000	44.544	4.757	25.413	75.458	4.871	70.228	309	11.064	262.644	1.745	264.389

Progetto Grafico
Danilo Furia

Stampa
Edigrafital SpA
